



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
sabato, 02 dicembre 2023



Prime Pagine

02/12/2023	Corriere della Sera	7
<hr/>		
02/12/2023	Il Fatto Quotidiano	8
<hr/>		
02/12/2023	Il Foglio	9
<hr/>		
02/12/2023	Il Giornale	10
<hr/>		
02/12/2023	Il Giorno	11
<hr/>		
02/12/2023	Il Manifesto	12
<hr/>		
02/12/2023	Il Mattino	13
<hr/>		
02/12/2023	Il Messaggero	14
<hr/>		
02/12/2023	Il Resto del Carlino	15
<hr/>		
02/12/2023	Il Secolo XIX	16
<hr/>		
02/12/2023	Il Sole 24 Ore	17
<hr/>		
02/12/2023	Il Tempo	18
<hr/>		
02/12/2023	Italia Oggi	19
<hr/>		
02/12/2023	La Nazione	20
<hr/>		
02/12/2023	La Repubblica	21
<hr/>		
02/12/2023	La Stampa	22
<hr/>		
02/12/2023	Milano Finanza	23
<hr/>		

Trieste

01/12/2023	AgonPress	24
<hr/>		
Trieste: sequestrati 24 animali tassidermizzati		
<hr/>		

01/12/2023	Ansa	25
<hr/>		
01/12/2023	La Gazzetta Marittima	26
<hr/>		
01/12/2023	Rai News	27
<hr/>		
01/12/2023	Trieste Prima	28
<hr/>		

Venezia

01/12/2023	Il Nautilus	29
<hr/>		
01/12/2023	La Gazzetta Marittima	30
<hr/>		
01/12/2023	Messaggero Marittimo	31
<hr/>		
01/12/2023	Sea Reporter	32
<hr/>		

Savona, Vado

01/12/2023	La Gazzetta Marittima	33
<hr/>		
01/12/2023	Savona News	34
<hr/>		

La Spezia

01/12/2023	La Gazzetta Marittima	35
<hr/>		
01/12/2023	La Gazzetta Marittima	36
<hr/>		
01/12/2023	Messaggero Marittimo	37
<hr/>		
01/12/2023	Ship Mag	38
<hr/>		
01/12/2023	Shipping Italy	39
<hr/>		

Ravenna

01/12/2023	TopLegal	41
<hr/>		

Livorno

01/12/2023	Ansa	44
<hr/>		
01/12/2023	Il Nautilus	45
<hr/>		
01/12/2023	Informare	46
<hr/>		
01/12/2023	Informatore Navale	47
<hr/>		
01/12/2023	La Gazzetta Marittima	48
<hr/>		
01/12/2023	La Gazzetta Marittima	49
<hr/>		
01/12/2023	La Gazzetta Marittima	50
<hr/>		
01/12/2023	La Gazzetta Marittima	51
<hr/>		
01/12/2023	Messaggero Marittimo	52
<hr/>		
01/12/2023	Port News	53
<hr/>		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

01/12/2023	Informatore Navale	54
<hr/>		
01/12/2023	La Gazzetta Marittima	55
<hr/>		
01/12/2023	Shipping Italy	56
<hr/>		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

01/12/2023	(Sito) Adnkronos	57
<hr/>		
01/12/2023	CivOnline	58
<hr/>		
01/12/2023	Il Nautilus	59
<hr/>		

01/12/2023	Informatore Navale	61
L'ITS Academy Fondazione G. Caboto punta al raddoppio degli studenti con opportunità di occupazione prossime al 100%		
01/12/2023	Shipping Italy	63
Per Ludoil primo bunkeraggio al sommergibile Todaro		

Napoli

01/12/2023	Gazzetta di Napoli	64
Casa Corriere Festival, tre giorni di dibattiti a Palazzo Reale		
01/12/2023	Shipping Italy	66
Corsa contro il tempo a Salerno per i fondi Pnrr-Pnc		
01/12/2023	Il Nautilus	67
GNV TORNA A NAPOLI CON UNA NUOVA CAMPAGNA DI RECRUITING		
01/12/2023	Informare	68
GNV avvia una nuova campagna di recruiting		
01/12/2023	Ship Mag	69
Gnv apre a Napoli gli "open days": la compagnia cerca 350 persone da assumere		

Brindisi

01/12/2023	Brindisi Report	70
Edison, governo: "Non ci sono i fondamenti per la revoca del decreto autorizzativo"		
01/12/2023	Brindisi Report	73
Giornata della disabilità: Lega navale organizza uscita in barca a vela nel porto		
01/12/2023	Il Nautilus	74
Primo giorno di servizio nel porto di Brindisi per cinque nuovi ormeggiatori		
01/12/2023	Il Nautilus	75
Lega Navale Italiana, sezione di Brindisi: Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità		

Olbia Golfo Aranci

01/12/2023	Ansa	76
Lo scalo di Olbia pronto per rilancio della nautica da diporto		
01/12/2023	Il Nautilus	77
Adottato in Comitato di Gestione l'ATF per lo sviluppo della nautica da diporto ad Olbia		
01/12/2023	Informatore Navale	79
Adottato in Comitato di Gestione l'ATF per lo sviluppo della nautica da diporto ad Olbia		
01/12/2023	Informazioni Marittime	81
Olbia, nel porto storico nuovi spazi per la nautica da diporto		
01/12/2023	Messaggero Marittimo	83
Adottato in Comitato l'ATF per lo sviluppo della nautica a Olbia		

01/12/2023	Ship Mag	85
Olbia, si punta sempre di più sulla nautica da diporto		

Focus

01/12/2023	(Sito) Adnkronos	86
Mare, Gerritsen (Costa Crociere): "Settore 2023 chiude con record di 3 mln di passeggeri"		
01/12/2023	Agenparl	87
Comunicato stampa: Giù le mani dai porti. Delegazioni di delegati portuali USB da tutta Italia in protesta davanti al ministero dei trasporti a Roma		
01/12/2023	Corriere Marittimo	88
Grimaldi si espande nel porto di Barcellona con Terminal Ferry Barcelona		
01/12/2023	Il Nautilus	89
Tutti a bordo con la Lega Navale Italiana per la Giornata internazionale delle persone con disabilità		
01/12/2023	Il Nautilus	91
CONFETRA NORD EST: RINNOVATE LE CARICHE SALAVRO CONFERMATO PRESIDENTE, SCORTEGAGNA NOMINATO VICEPRESIDENTE		
01/12/2023	Informare	92
Rinnovato il direttivo di Confetra Nord Est		
01/12/2023	Informare	93
Ellerman sigla uno slot agreement con MSC relativo alle rotte marittime transatlantiche Entrerà in vigore il primo gennaio		
01/12/2023	Informatore Navale	94
GRIMALDI: NUOVE POSIZIONI APERTE E ANCORA RECRUITING DAYS PER IL PERSONALE DI BORDO		
01/12/2023	Informazioni Marittime	95
Grimaldi, recruiting days per nuove posizioni lavorative		
01/12/2023	La Gazzetta Marittima	96
Il Propeller ad Istanbul		
01/12/2023	La Gazzetta Marittima	97
Serena Milani premiata da Wista		
01/12/2023	La Gazzetta Marittima	98
Pronto "Nerea" nuovo ro/pax di Caronte & Tourist		
01/12/2023	La Gazzetta Marittima	99
Nasce il "Tribunale" della nautica		
01/12/2023	La Gazzetta Marittima	100
In sette (ma non tutti) contro ETS		
01/12/2023	La Gazzetta Marittima	101
Così la Cina entra nelle crociere		
01/12/2023	Messaggero Marittimo	102
Viareggio e il porto: nuovo patto con la Regione Toscana		
01/12/2023	Port Logistic Press	104
Dalla Finlandia alla Spagna la nave della Royal Caribbean più grande al mondo		
01/12/2023	Port Logistic Press	105
Nuova stazione per le crociere, il Sindaco Peracchini: un considerevole passo avanti		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 50 - Tel. 06 6880281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 638210
mail: servizioclienti@corriere.it

V
VALLEVERDE



Comprato da Hitler nel '38
La Germania a Roma:
ridateci il Discobolo
di **Paolo Conti**
a pagina 29



I numeri 10/Baggio
«Il mio estro
divenne reato»
di **Walter Veltroni**
alle pagine 26 e 27

V
VALLEVERDE

Declino o sviluppo?

LE OMBRE IMPREVISTE SULLA CINA

di Danilo Taino

Contrordine: questo non sarà «il secolo cinese». Per anni si è detto e scritto: così come il Novecento è stato il secolo americano, i primi cento anni del terzo millennio saranno sotto il segno della Cina. Si era convinti che il Prodotto interno lordo del Paese avrebbe superato quello degli Stati Uniti entro questo decennio. Non succederà e non è detto che accada dopo. Il gigante asiatico ha infilato quarant'anni di crescita mal vista nella storia, per dimensioni e velocità, e in termini di parità di potere d'acquisto è già la prima economia del pianeta: ora il fenomeno è alla fine.

È un cambio di stagione che toglie credibilità all'obiettivo di Pechino di estendere la propria egemonia in Asia e nel mondo. Una realtà della quale si parla poco ma che influenza le scelte di Xi Jinping ed è destinata a incidere straordinariamente sul futuro.

Misurato in dollari, il Pil nominale cinese era, a fine 2022, il 18,5% di quello globale, contro il 25,3% di quello americano. Nel 2010, le previsioni più accreditate del «sorpasso» indicavano la fine degli Anni Venti del nostro secolo. Il settimanale *Economist* si era addirittura avventurato a fissare il 2019 come l'anno fatale. Ora, lo slancio cinese viene ridimensionato. Il centro di ricerca londinese Cebr ha rivisto la sua previsione e ha spostato il superamento dal 2028 al 2036.

L'*Economist Intelligence Unit* l'ha posticipato dal 2026 al 2034 e poi al 2039. continua a pagina 44

Crisi Accuse a Hamas. Ma i negoziati proseguono



Rotta la tregua, ripartono i raid: duecento vittime nella Striscia



I palazzi colpiti dai raid israeliani, la tregua è finita. Sopra, i palestinesi nel campo distrutto di Khan Younis

CARRARO E I GIOCHI DI PARIGI 2024

«Se dura il conflitto Olimpiadi a rischio»

di Bonarrigo e Dalleria a pagina 61

di Lorenzo Cremonesi e Davide Frattini

Salta la tregua in Medio Oriente. Ripartono i raid israeliani su Gaza. Già duecento le vittime. da pagina 2 a pagina 6 Olimpia

Il delitto L'autopsia: letale un colpo al collo, è morta dissanguata

Giulia uccisa dopo la seconda aggressione

Filippo 9 ore dal pm: mi è scattato qualcosa

di Cesare Giuszi e Andrea Pasqualetto

«**M**i è scattato qualcosa in testa e l'ho uccisa». Filippo ha risposto per nove ore al pm di Venezia Andrea Petroni. Ha ripercorso la sera dell'11 novembre, quando ha aggredito Giulia nel parcheggio a Vigonovo per poi portarla a Fossò, dove l'ha colpita venti volte e le ha inferto la coltellata fatale. Dopo ha guidato per 170 km fino al lago di Barcis, si è liberato del corpo ed è fuggito per oltre mille km, quando è stato fermato in Germania. alle pagine 12 e 13

CARNE COLTIVATA, IL COLLE FIRMA LA LEGGE

Meloni: no al cibo sintetico

di Marco Galluzzo a pagina 17

SETTEGIORNI

di Francesco Verderami

Così Kissinger bocciò l'Ue

C'è una lettera di Kissinger a Giorgetti che è una sentenza (quasi) senza appello sull'Europa: incapace di agire, priva di leader e di visione. continua a pagina 19

Il caso «Nessun attacco, ma reazioni da plotone d'esecuzione»

Scontro sulla Giustizia Crosetto frena in Aula

IL SONDAGGIO

Per il 57 per cento ci sono toghe con fini politici

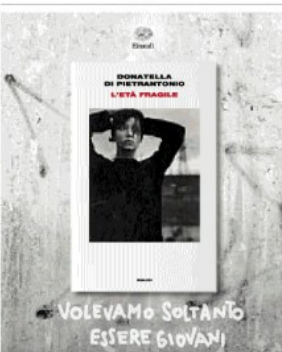
di Nando Pagnoncelli

La fiducia nella magistratura, passata dai picchi più elevati del 2011 (al 67%) fino al punto più basso nel 2021 (38), più recentemente invece cresce, sia pur di poco, salendo oggi al 45%. Gli italiani restano spaccati a metà ma il 57% «vede» in certe azioni dei magistrati obiettivi politici. Prevalle il sì alle pagelle. alle pagine 10 e 11 V. Esposito

GIANNELLI



di Arachi e Bianconi a pagina 8



IL CAFFÈ

di Massimo Gramellini

Oltre a un cognato del calibro di Lollobrigida, Giorgia Meloni può vantare anche un cugino come Antonio Gramsci. Dobbiamo la sensazionale scoperta ad Alessio Vernetti, analista politico di YouTrend, che si è trasferito per un lungo picnic sotto gli alberi genealogici di Ghilarza, comune di quattromila anime in provincia di Oristano. E lì ha potuto appurare come la nonna del fondatore del Partito comunista lasciato marciare in carcere da Mussolini avesse sposato in prime nozze il fratello della nonna della bisnonna dell'attuale premier di destra. Mi gira già troppo la testa per azzardare il grado preciso di parentela: me la caverò con «cugini alla lontana per via della bisarcavola», che in un Paese di familisti accaniti come il

La cugina di Gramsci



nostro è già un legame piuttosto stringente.

Dirà qualcuno: anche Berlinguer e Cossiga erano cugini. Vero, ma la distanza politica tra loro era poco più di un vicoletto, se paragonata al Gran Canyon che separa Gramsci e Meloni. I quali, giusto per completare l'arco costituzionale, risultano imparentati anche con entrambi i Letta: lo zio Gianni e il nipotino Enrico. Forza Italia e Pd. Altro che premierato forte, siamo alla maggioranza bulgara, anzi sarda. In attesa di capire chi esercita l'egemonia culturale sugli altri (ma un sospetto ce l'ho), tornano alla mente le parole definitive di Ennio Flaiano: «In Italia è impossibile fare la rivoluzione perché ci conosciamo tutti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



31202
Foto: Italiane SpA - In A.P. - 01. 931.2001 con L. 467/2004 art. 1, c. 1. DDI Milano
9 771120 458008



Il governo e i suoi trombettieri collegano l'aumento degli occupati allo stop al Rdc
Ma è una costante del dopo-Covid. L'unica crescita senza il Rdc è quella dei poveri



Sabato 2 dicembre 2023 - Anno 15 - n° 332
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO



€ 2,00 - Abbonati: € 3,00 - € 16,00 con il libro "La sciagura"
Spedizione a/b postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

SENZA TREGUA Riparte la guerra: 178 vittime
Gaza, il 70% dei morti
sono donne e bambini

● CANNARÒ, PONTANI E SCUTO A PAG. 8 - 9



NATO SCONFITTA Sanzioni e offensiva fallite
Ucraina, vince Mosca:
i "putiniani" lo dicevano

● A PAG. 10 - 11



Nuovi talenti comici

» Marco Travaglio

Uno dei tratti distintivi di questo governo è l'assoluta impermeabilità al ridicolo. La Meloni si vanta perché le agenzie di rating, dipinte per anni come la Spectre finanziaria, l'hanno promossa e non si accorge che l'hanno promossa proprio perché ha sposato la peggiore austerità della Spectre finanziaria. Intanto i suoi si vantano perché l'autorevole sito *Politico* le dà del "camaleonte", cioè della volta-gabbana, come se fosse un complimento. Crosetto accusa una corrente della magistratura di cospirare contro il governo durante il suo congresso nazionale alla presenza di Conte, Schlein e pure La Russa (primo caso di congiura in luogo pubblico); poi dice in Parlamento non si sa bene a chi che "questo scontro fra politica e magistratura deve finire", anziché confidarsi allo specchio o mandarsi un vocale. Lamenta anche un "plotone di esecuzione" contro di lui: deve trattarsi di quelle due o tre voci che hanno osato criticarlo per ciò che ha detto. Nulla di paragonabile ai veri plotoni d'esecuzione montati negli ultimi trent'anni, quando chiunque desse noia ai centrodestrini veniva puntualmente accusato di ciò che non aveva fatto: dal pool di Milano a quello di Palermo, da Di Pietro a Prodi, dalla Raggi a Conte. Intanto il centrodestra giustifica le schifose della giustizia con lo scandalo Palamara, ma contemporaneamente promuove Palamara da trafficante di nomine a bocca della verità e a supertestimone che denuncia impavido il suo stesso scandalo (ma solo dopo che il *trojan* aveva scoperto tutto) e premia tutti i giudici dello scandalo, da Ferri in giù. Notevole anche la passione dei centrodestrini per la "terzietà" dei giudici, piuttosto bizzarra per chi fino all'alba dei giudici pendeva dalle labbra di B. e Previti, che i giudici li compravano un tanto al chilo. Ma anche per chi attacca il gup che non copia il pm e respinge l'archiviazione di Delmastro.

Poi c'è Nordio, che resta il nostro preferito *ex aequo* con Lollo, perché sembra nato apposta per farci divertire. Tutto si può dire delle sue schifose, eccetto che non siano spiritose. Quella che impone ai giudici di avvertire che vogliono arrestare con cinque giorni d'anticipo, come le interrogazioni programmate a scuola, fosse un colpo di genio ineguagliabile (si arresteranno solo i paralitici). Invece ora arriva il tetto massimo annuo al budget per le intercettazioni in ogni Procura. Così, se verso novembre un procuratore esaurisce i fondi a causa di un surplus di reati, stacca tutti gli ascolti e chiude bottega fino a Capodanno: ottima notizia per i criminali, che sposteranno il grosso dell'attività in Avvento. Se poi continueranno a farsi arrestare e intercettare malgrado il preavviso, la seminfermità mentale non gliela leverà nessuno.

FA LA VITTIMA ALLA CAMERA I SUOI LO LASCIANO SOLO DAVANTI A CONTE E SCHLEIN

Crosetto fotte e chiagne: "Rischio la fine di Craxi"

MANCA METÀ PERSONALE

I capi di 16 Corti d'appello contro Nordio: "Paralisi"

● BISIBILIA E MASCALI A PAG. 4

ALLA FESTA DELL'INPS

Il duo Calderone insulta i poveri e anche il "Fatto"

● BARAGGINO E LANARO A PAG. 5

AMBIENTE: LA COP 28

Meloni, 100 mln per i danni e affari col gas emiratino

● DELLA SALA A PAG. 6

"VITA DA FEMMINA"

Il patriarcato sulla mia pelle: ecco le prove

» Selvaggia Lucarelli

Quando qualcuno mi chiede che esempi possa fare per sostenere con certezza che il patriarcato esista e che ci si muovi dentro, tutti, anche quando ci si sente asciutti, non so mai da che parte cominciare.

A PAG. 18



APPENA 26 DEPUTATI
NELL'AULA VUOTA, EVOCA
"PLOTONI DI ESECUZIONE
TIPO '92". SALVINI MOLLA
LOLLO: NON ANDRÀ LUI
A RISPONDERE SUL TRENO

● GIARELLI E SALVINI A PAG. 2 - 3



LE NOSTRE FIRME

- Monaco Riforme, le colpe a sinistra a pag. 13
- Ranieri Crosetto vola alto (sul nulla) a pag. 13
- Corrias L'ennesimo tragico Cassese a pag. 24
- Valentini Premierato e legge truffa a pag. 13
- Palombi Il libero mercato euclideo a pag. 15
- Luttazzi Embedded Franza&Spagna a pag. 12

LOTTA AI TUMORI DEL SENO

Farmaco salva-vita: arrivato l'ok di Aifa

● MANTOVANI A PAG. 15

PROCURA DI CALTANISSETTA

Via D'Amelio: i verbali dei 3 poliziotti-testimoni sulla borsa di Borsellino

● CAIA E PIPITONE A PAG. 17

La cattiveria

Mario Draghi presenta un libro in chiesa. Nonostante sia in pensione, sta comunque sempre in ufficio

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

CHE C'È DI BELLO

Il campeggio chic di Tokyo, la Callas e il Santo Pernod

● DA PAG. 20 A 23



ANNO XVIII NUMERO 285 EDIZIONE WEEKEND DIRETTORE CLAUDIO CERASA SABATO 2 E DOMENICA 3 DICEMBRE 2023 - € 2,50 + € 0,50 con il POGGIO REVIEW n. 24

Non è "la guerra in Ucraina", è la guerra contro tutti noi. E Putin la vince se glielo consentiamo noi: i bruti attaccano i deboli, non i forti

Putin sta vincendo? chiede l'Economist sulla sua ultima copertina. Risposta breve: no. Risposta esatta: no, se l'occidente non gli consente di vincere. Il presidente russo ha costruito una macchina della guerra - militare, economica, sociale - fatta per durare nel tempo. L'Ucraina gli ha tolto l'illusione della guerra breve nel giro di pochissimo tempo - con enorme stupore dell'occidente che non aveva capito nulla della Russia ma ancora meno dell'Ucraina - ma lui si è organizzato per la guerra lunga perché sa che la vulnerabilità degli alleati di Kyiv è proprio la durata: non è tanto o solo il logorismo sul campo a indebolire il fronte occidentale (sul campo ci sono gli ucraini, il costo umano è tutto e soltanto sostenuto dagli ucraini), quanto il logorismo in senso ampio che ha a che fare con i soldi spesi per sostenere la causa democratica, con le opinioni pubbliche facilmente distruggibili, con l'alternanza nella leadership - cioè con l'essenza stessa della vita democratica. La sfida di Putin è esistenziale a livello globale: quanto le democrazie sapranno resistere all'assedio brutale e ideologico? Lui dice: poco, comunque meno di me. Se noi lasciamo che la sciagurata retorica della stanchezza diventi strategia, allora avrà ragione lui, avrà vinto lui, non soltanto in Ucraina, ma contro tutti noi. Nel 2004, la Russia avrà più d'ogni (grazie all'iran) e munizioni (grazie alla Corea del nord) perché l'esercito russo ha sviluppato una maggiore resistenza alle armi ucraine e perché Putin non ha problemi a sacrificare i suoi soldati (secondo l'intelligence britannica, oggi muoiono 931 russi ogni giorno ad Adlika; erano 776 nei giorni peggiori della battaglia di Bakhmut). L'Economist scrive che "il piano occidentale per contenere le entrate petrolifere russe limitando il prezzo del greggio a 60 dollari al barile è fallito perché è emersa una struttura commerciale parallela oltre l'occidente: il prezzo del greggio degli Stati Uniti dalla Russia è di 64 dollari, in crescita di quasi il dieci per cento dall'inizio del 2023". Putin ha anche rafforzato la posizione interna perché i russi si sono abituati alla guerra e perché gli uomini d'affari e i centri del potere economico continuano a fare soldi, grazie al fatto che le sanzioni (contro i paesi che eludono le sanzioni) non sono state approvate (guardate il traffico dalla Turchia e dal Kazakistan). Come è evidente la Russia regge perché noi glielo consentiamo. Da mesi ci perdiamo in discussioni sulla contro-

Parole e fatti Il buio oltre Crosetto. J'accuse ai giudici e riforma senza futuro

Il ministro si presenta in un'Aula deserta e riprende le parole di Md che poi lo attacca. L'altro fronte "20 anni, 30 mila innocenti" Roma. Ecco qui Guido Crosetto, "di persona personalità", con 39 di febbre, al centro di un Transatlantico vuoto. E venerdì. E nemmeno lo scandalo della settimana - l'intervista di domenica scorsa del ministro al Corriere sui piani dei pm contro il governo - può rovinare il week-end agli onori-voli, ululanti, da una parte e dall'altra, da cinque giorni. Rapida zoomata dalla tribuna all'Aula presiede il vicepresidente Sergio Costa, Crosetto è l'unico ministro sui banchi del governo (in compagnia di quattro tra sottosegretari e viceministri). E ancora: pattuglia di dieci fratelli di Guido (e d'Italia) capitanata da Giovanni Donzelli, un forista torbidoargento (Giorgio Mule), una leghista-giudice (Simone Matorini), sei del Pd (e' Ely Schlein) e cinque del M5s (e' Giuseppe Conte). Poi Benedetto Della Vedova, che ha presentato l'interpellanza urgente. (segue nell'inserto XVI)

Camuffati da Draghi L'Ue promuove la riforma del Codice degli appalti tracciata dall'ex premier e sposata da Fitto

L'eredità di Mario Draghi continua a vegliare sul Pnr italiano anche ora che è firmato da Giorgio Meloni e Raffaele Fitto. Le riforme draghiane a Bruxelles continuano a essere un faro che protegge l'attuale governo. Chi avesse dei dubbi dovrebbe leggere la pagella (semplice) della Commissione Ue sulla quarta rata e concentrarsi sulle dodici pagine (su 105) dedicate a quella che è stata la partita più pericolosa di questo tornante: la riforma del Codice degli appalti. La parola Draghi non compare mai, ovviamente, ma la ricostruzione non lascia dubbi. Stipite, anzitutto, la promozione a pieni voti del Codice degli appalti che per sei mesi è stato oggetto di discussione feroce tra Bruxelles e il governo di Roma. (Saggioli segue nell'inserto XVI)

La ribollita di Salvini Il leghista con l'ultradestra, ma senza big present. Un giorno da Capitano dimezzato in riva all'Arno

Bruxelles. Tutto pronto per l'adunata dei sovranisti di domani a Firenze. Da oggi infatti le delegazioni delle destre, più o meno estreme, di mezza Europa sono in arrivo nel capoluogo toscano come ospiti alla kermeesse organizzata dal gruppo Id, la famiglia europea della Lega. Obiettivo: fare quadrato attorno a Matteo Salvini e iniziare a preparare la battaglia delle europee 2024. Attenzione agli assenti: la francese Marine Le Pen e l'olandese Geert Wilders, che manderanno, assieme al leader dell'ultradestra portoghese André Ventura, un videomessaggio. Saluti da remoto che fanno perdere un po' di sostanza scenografica alla festa del Carroccio, alle prese con il pallottoliere in vista del voto di giugno. (Guastamacchia segue nell'inserto XVI)

Colle e Lollo Mattarella firma il d.d. della carne sintetica solo dopo che il governo la notifica all'Ue. Ma c'è tensione

Roma. Nella tarda mattinata di ieri, dopo che si era diffusa la notizia di un Mattarella che non firma il d.d. della carne coltivate, il capo dello Stato ha firmato il d.d. Lollobrigida che vieta i cibi cosiddetti sintetici. "Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha promulgato in data odierna il disegno di legge recante "Disposizioni in materia di divieto di produzione e di immissione sul mercato di alimenti e mangimi costituiti, isolati o prodotti a partire da colture cellulari", dice una nota del Quirinale. "Il governo ha trasmesso il provvedimento accompagnato da una lettera con cui si è data notizia dell'avvenuta notifica del disegno di legge alla Commissione europea e con l'impegno a conformarsi a eventuali osservazioni che dovessero essere formulate dalla Commissione nell'ambito della procedura di notifica". E quest'ultimo riferimento del comunicato a indicare l'atto che ha sbloccato l'impatto che durava dal 16 novembre, giorno dell'approvazione definitiva del testo alla Camera. L'invio a Bruxelles, da parte del governo, della notifica Tris (una procedura che serve a prevenire gli ostacoli al commercio nell'Unione europea). E il passaggio procedurale che Mattarella attendeva prima di promulgare la legge e che ha creato tensioni tra il Colle e l'esecutivo. (Cappone segue nell'inserto XVI)

COM'È LARGO IL TEVERE. NUSI SUI LEGAMI CHIESA-GOVERNO Mattarelli nell'inserto I

Schlein nel Gambia Il patriarcato sta pure nelle bollette. Le tesi di Corrado, la responsabile Energia del Pd

Roma. Il patriarcato in bolletta. Se fa la minima dell'Energia lascia gli uomini senza luce. E' la responsabile per la conversione ecologica del Pd e si chiama Annalisa Corrado. E' un ingegnere meccanica (e la chiamano ingegnere vi stacca pure l'acqua) e ha preso in mano la politica economica per conto di Ely Schlein. Il modello a cui si ispira è il Gambia. Ha scritto il bestseller "Le ragazze salveranno il mondo" e ha le idee chiare. In Italia, negli ultimi vent'anni, ci sarebbe stata una cospirazione tra società di idrocarburi e governi, compreso quello di Enrico Letta, ex segretario del Pd, a favore del combustibile fossile e a scapito delle energie rinnovabili. Se la terra è uno sfascio è colpa del maschio che "manifesta senza remore, l'ambizione tossica e voglia di potere, sia verso la donna che per l'ambiente". Ne deriva dunque (e citiamo le interviste che Corrado ha rilasciato) una maggiore sensibilità della donna in ragione di questa "pessima cultura patriarcale". Un altro uomo di cui diffidare, per la responsabile Pd, è Roberto Cingolani, ex ministro del governo Draghi, oggi ad di Leonardo, un sopravvalutato, una specie di milastificatore data "l'assenza di pubblicazioni o esperienze professionali specifiche nell'ambito della sostenibilità ambientale e della green economy". Non c'è dubbio che le ragazze salveranno il mondo, ma i dirigenti di Eni farebbero bene a cercarsi un rifugio. (Cappone segue nell'inserto XVI)

ACCUSATI DA PUTIN, L'ILLUSIONE DI NEGOTIARE CON MOSCA Valentino nell'inserto IV

DIFENDERE GLI EBREI CON FATI Israele, compiendo atti concreti anche per delegittimare ogni forma di antisemitismo. E dall'altra parte, anche Ely Schlein, anche Giuseppe Conte, anche Matteo Renzi, anche Carlo Calenda e anche Riccardo Magi hanno fatto tutto il necessario per mostrarsi sensibili contro la piaga dell'antisemitismo (criticare Israele può essere detestabile, in un momento come questo in cui il popolo ebraico ha rivissuto sulla propria pelle gli stessi metodi utilizzati ai tempi dei rastrellamenti nazisti e ai tempi dei pogrom sovietici, ma criticare Israele non è necessariamente una manifestazione di antisemitismo, o almeno non lo è sempre). Per questo motivo la manifestazione contro l'antisemitismo che si terrà martedì a Roma, organizzata dalle comunità ebraiche italiane, si presenta molto diversa rispetto a manifestazioni analoghe che vi sono state anche in Italia (ad esempio, a Londra 27 novembre) e Parigi (12 novembre). In quei casi, le manifestazioni nascevano in risposta a diverse e ripetute adunate di cittadini desiderosi di far capire la loro disapprovazione per la distruzione dei terroristi una volta conclusa l'operazione. In questi casi, le manifestazioni nascono anche per rivendicare una sensibilità speciale che esiste nel nostro paese sul tema dell'antisemitismo. Una sensibilità forse non così forte come quella che ha mostrato in queste settimane la Germania ma che comunque ha portato la classe politica italiana a riconoscersi pienamente nella posizione assunta in queste settimane da Sergio Mattarella quando ha detto, per esempio, che "le azioni militari devono tenere conto delle vittime civili, ma non si può mettere sullo stesso piano (rispetto all'azione di Israele, ndr) la deliberata azione di Hamas di colpire civili inermi". (segue nell'inserto XVI)

Il vero umanitarismo, senza balle La guerra fa orrore, ma è necessaria a sradicare la logica dei pogrom

Siamo tutti umanitari, ma non tutti capiscono quale sia il problema, molti finiscono di non capire, alcuni (molti) capiscono e usano l'umanitarismo come una clava da dare in testa al loro nemico assoluto, Israele, in qualche caso non raro gli ebrei. Con la fine provvisoria della tregua per il riscatto degli ostaggi si ricomincia. Il problema è che Hamas è un'organizzazione di terroristi e predatori, votata alla distruzione di Israele e degli ebrei, e che ammazza le persone nei kibbutz e alle fermate dell'autobus, lo fa indiscriminatamente, invocando un Dio fondamentalista, in una guerra di religione sostenuta da un fronte fanatico che passa per l'Iran, il Libano degli Hezbollah, la Cisgiordania occu-

Il piano di Hamas I terroristi rompono la tregua. Israele risponde. Sinwar punta a mobilitare la Cisgiordania

Gesusalemme, dalla nostra invinta. La tregua tra Israele e Hamas è finita. Il primo ancora che l'accordo per la restituzione degli ostaggi arrivasse a compimento. Dopo la visita del segretario di stato americano, Antony Blinken, si attendeva ancora la lista degli ostaggi che i terroristi della Striscia si erano impegnati a rilasciare, il patto comprendeva la liberazione delle donne e dei bambini, ma la lista non è mai arrivata e la pausa dai combattimenti è stata interrotta dai razzi lanciati da Gaza contro il territorio di Israele. L'esercito israeliano ha ripreso i combattimenti, bombardando anche nella parte meridionale della Striscia. È iniziata la seconda fase dell'operazione militare, con l'offerta di fermare se Hamas porterà a termine il suo impegno di liberare gli ostaggi. E' difficile quantificare quante donne e bambini rimangono ancora prigionieri, sono circa trenta, l'ambizione dei negoziatori era di riuscire a estendere l'accordo a tutti i civili ma non aveva fatto i conti con l'intenzione di Hamas di fermare la pausa prima del previsto. Non che Israele volesse andare incontro a un periodo di cessate il fuoco permanente, ma era determinato a estendere la tregua per permettere il ritorno a casa degli ostaggi. In uno scenario unico nella storia dei negoziati, Israele ha portato avanti le trattative promettendo la distruzione dei terroristi una volta concluso l'accordo, ma è questa l'unicità del conflitto che è iniziata il 7 ottobre: Hamas vuole la fine del suo stato ebraico, lo stato ebraico che per la sua sicurezza deve eliminare Hamas, la coesistenza tra le due parti non è possibile. I terroristi della Striscia vogliono ancora usare gli ostaggi per fare pressione su Israele e accumulare il tempo per estendere il conflitto. (Flaminio segue nell'inserto XVI)

GLI ALTRI FRONTI Il dito medio di Orbán e l'attacco ucraino all'amicizia tra Putin e Xi

CARRETTA E POMPILI NELL'INSERTO XV

Andrea's Version Andiamo fuori tema, e valdè, è che Natale sta già qui

E ancora insistono che non sia possibile alcun incontro tra credenti e ateisti, tra persone pie e mangiapreti. Falso. Il credente per antitesi non è il credulone, il credulone è il credulone classico. Con eventuale contorno iconografico: Cristo, le pie donne sotto, i due ladroni, i soldati romani intenti ai dadi, più la ferita di lancia al costato. Ah, e il fiele. Si aggiunge il fiele. Poi però bocca gli altri, ai senza merita. Acquisiranno, costoro, uno stock di croci vergate. Per inchiodare sopra chi gli pare. Per quanto riguarda me, cinquemila croci e vorrà dire che mi svennero: ma tremila per altrettanti magistrati veramente offesi; milleottocento dedicati ai cronisti presso Procure e Preture; centovantatré croci saranno riservate agli agenti di polizia giudiziaria, quelli con i fascicoli riservati (che gli stessi in nero hanno autorizzato a passare sottobanco durante il mercato del pesce. Costretto infine a vederla di persona, treccia, con la morte in cuore, di inchiodare la sublime Gabanelli. Con tre punte ad arpione. Sarò senz'altro Ma, la Milena, splendente com'è. Mi torrida, dopo aver pur ammettuto di frantumare le balle solo per sculettare da giornalista americana. (segue nell'inserto XVI)

L'età d'oro del lavoro Aziende flessibili (Luxottica). Epoca speciale (Economist). Numeri super (Istat). Oltre Landini c'è molto di più

Roma. Sostiene l'Istat: l'occupazione continua a crescere, a ottobre ha raggiunto il 61,8 per cento un record storico. Certo, siamo lontani dalla media Ue (68 per cento), anche il tasso di disoccupazione è ancora al 7,8 per cento e quello giovanile resta troppo alto (34,7 per cento), tuttavia l'Italia parte dal basso, la risalita è lunga e faticosa, ma non è fermata nemmeno con il colpo di freno al prodotto lordo, l'inflazione e l'ondata delle tante incertezze. Ancor più notevole è che aumentano i posti di lavoro a tempo indeterminato (+455 mila rispetto a un anno prima) e si riducono quelli a termine (-64 mila). Allora che cosa racconta Maurizio Landini? E cosa racconta i firmatari del referendum per ripristinare l'articolo 18 tra i quali per un periodo anche Ely Schlein segretaria del Pd che lo ha abolito. Se la rimonta dell'occupazione è incominciata proprio dopo l'approvazione del vituperato Jobs Act? (Cingolani segue a pagina quattro)

Pessimisti alla larga Moderna e non ideologica. L'Italia del Censis non c'entra nulla con la retorica declinista

Roma. Il rapporto Censis presentato ieri è stato letto dalla maggior parte dei giornali come lo specchio di un'Italia peccoccolata su se stessa in posizione letale, impaurita, inerte, somnambula. Non mancano certo segni funesti e motivi di pessimismo, ma a guardarsi con lenti diverse, i dati raccolti appaiono come le doglie di un parto. Prendiamo la parte finale delle considerazioni generali: "Tutto concorre a comporre un disegno, per la verità ancora piuttosto confuso di una società che, pur avendo un nuovo ciclo, sta sostituendo il modello di sviluppo costruito a partire dagli anni 60, nel quale si rivendicava il lasciar fare, il non intervento dello Stato, il riconoscimento delle identità e dei diritti collettivi, con un modello nuovo in cui sia assicurato il lasciar essere, l'autonomia possibilità - specie per le giovani generazioni - di riproporre lavoro, investimenti, coesione sociale senza vincoli collettivi". (Cingolani segue a pagina quattro)

Andarsene dall'Onu I tagliagole con turbante di Teheran e finanziatori dei pogrom genocidi di Hamas hanno lasciato la sala dove si

CONTINO MASTRO CILIEGIA svolgeva un incontro della Cop28 delle Nazioni Unite a Dubai per protestare contro la presenza di una delegazione israeliana. La cosa farebbe già piuttosto schifo così, i mandanti più schifo, e assai più per l'Onu e le sue propagande altrettanto inutili che nemmeno per i tagliagole con turbante, perché, come ricordava ieri su X Mariano Giustino, solo dal 29 novembre a oggi, mentre gli iraniani vengono ammessi a Dubai, in Iran sono stati impiccati 8 prigionieri all'alba, all'ora della preghiera del mattino. Tra loro un ragazzo di 17 anni, perché in Iran si condannano a morte bambini e minorenni. Ma nel frattempo l'Iran, con la complicità dell'Onu, ha recentemente presieduto il Social Forum 2023 del Consiglio per i diritti umani delle Nazioni Unite. Altro che i tagliagole che se ne vanno da Dubai: se l'Onu non caccia l'Iran, forse è il momento che i paesi liberi se ne vadano da quel vergognoso ente inutile e fiancheggiatore di tiranni. (Maurizio Crippa)



il Giornale



SABATO 2 DICEMBRE 2023

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno L - Numero 285 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it



UN ANTENATO SARDO LI LEGA
Scherzi dell'albero genealogico
Meloni e Gramsci «parenti»

Gianluca Lo Nostro a pagina 5



IL RICORDO
Kissinger: vita, strategie e bugie
del ministro degli Esteri globale

Edward N. Luttwak a pagina 14

la stanza di **Feltri**
alle pagine 22-23
Donne libere se lavorano

TOGHE SENZA FRENI

MANETTE A 30.778 INNOCENTI

La denuncia di Crosetto in Aula: «Il bilancio di vent'anni di malagiustizia»
Caso Delmastro, Gratteri (e un documento) lo scagionano

l'editoriale

QUEI PRIGIONIERI
DELL'ITALIA DELL'EST

di Alessandro Sallusti

«Certo, parliamo di giustizia, e allora parliamo anche dei 30.778 innocenti finiti in carcere negli ultimi vent'anni». Ecco, se nella sinistra esistesse anche solo un minimo di interesse per il bene comune, questa frase pronunciata ieri dal ministro Crosetto nell'aula della Camera avrebbe dovuto far sobbalzare sulla sedia i deputati dell'opposizione che si ostinano a fare muro contro ogni tentativo di riforma della giustizia. E invece no, sul banco degli imputati è rimasto lui, Crosetto, per aver detto che se oltre trentamila cittadini innocenti sono stati massacrati da magistrati incapaci, superficiali, arroganti o con pregiudizi politici e ideologici, vuol dire che nella magistratura qualcosa non funziona e forse non sempre per caso.

Questo numero, che tutti dovremmo imparare a memoria, magari aggiornandolo di mese in mese, dovrebbe essere sufficiente a mettere tutti attorno a un tavolo per dire adesso basta, adesso si cambia strada. Ma non accadrà, perché alla sinistra e ai Cinque Stelle poco importa dei drammi umani, familiari ed economici che la malagiustizia provoca quotidianamente. No, a loro interessa soltanto tenere carica l'unica pistola in grado di azzoppare i loro rivali politici del centrodestra, come del resto è avvenuto da Tangentopoli in poi. E per farlo devono lasciare mano libera, e garantire impunità, ai loro amici-complici in toga.

Ci si scordi di sbloccare questa situazione con il dialogo e il buon senso, è tempo perso perché troppi sono gli interessi in gioco, i santi in paradiso e i ricatti pronti a essere messi in campo. La mala magistratura è infatti l'ultimo baluardo della sinistra comunista, una sorta di muro di Berlino nella Germania dell'Est: caduto quello, la storia volta pagina e ti presenta il conto. Già, oltre trentamila italiani sono stati tenuti prigionieri nell'Italia dell'Est, cioè l'Italia vittima di un regime giudiziario dispotico che li ha fatti prigionieri, impedendo loro di vivere in una democrazia compiuta. Meriterebbero un monumento, con una targa che potrebbe recitare: «Qui si ricordano le vittime della follia giudiziaria e della codardia degli uomini liberi, che non l'hanno fermata pur sapendo e potendo».

PARLA MARCELLO DELL'UTRI

«Silvio mi manca sempre
E ho un ultimo sogno»

Luigi Mascheroni



PROTAGONISTA Marcello Dell'Utri, 82 anni, fedelissimo del Cav

Ristorante *Al Mataré*, quartiere Brera, la Milano degli artisti e delle grandi firme, fra via Solferino e una città che non c'è più e ha barattato i *mondighili* coi monopattini, ed è contenta così. Trattoria storica, già feudo craxiano - «Me lo ricordo, certo: qui (...)

segue alle pagine 10-11

Fabrizio de Feo e Luca Fazzo

■ «Parliamo dei 30.778 innocenti in manette negli ultimi 20 anni», dice il ministro della Difesa, Guido Crosetto, dopo l'intervista in cui aveva parlato di «opposizione giudiziaria» al governo. Caso Delmastro, spunta una nuova carta.

alle pagine 2-3

AL NONO MUNICIPIO DI ROMA
Pd choc: «Pro Vita
violenti e omofobi»

Felice Manti

■ Essere dalla parte della vita significa essere violenti. Il Municipio IX di Roma ha votato per «condannare fermamente le violenze di Provita & Famiglia nei confronti delle donne e delle persone non eterosessuali».

a pagina 7

SMACCO A SINISTRA
Carne sintetica,
il Colle firma lo stop

Francesco Boezi

■ «La festa può attendere». Repubblica era convinta che il presidente Sergio Mattarella non volesse firmare la legge contro la carne sintetica. Ieri il capo dello Stato ha firmato.

a pagina 4

RAPPORTO CENSIS

Gli italiani
«sonnambuli»
e l'apocalisse
sul nostro futuro

di Vittorio Macioco

Siamo tutti Mr. Magoo, orbi sempre in orbita, come in una lontana canzone della Slammer Band, rigorosamente original. Si cammina a occhi chiusi sull'orlo di un'imponderabile precipizio, inconsapevoli, spaesati, incapaci di qualsiasi reazione, circondati dall'ansia e dalla paura, quindi scontenti e rassegnati, ma capaci (...)

segue a pagina 7 con Maria Sorbi

di Nicola Porro

Zuppa
di Porro

Le vacanze
di Mr. Unipol

Quella che stiamo per raccontarvi è una storia pazza. Avviene nel «civillissimo» Alto Adige, nella provincia autonoma di Bolzano. Anche loro hanno le municipalizzate che si occupano di energia, calore (...)

segue a pagina 9

«IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONALE DI ROMA), IL BUIO NON SI PUÒ TENERE IN PARAGONE CON IL CIELO DI LONDRA»



HORROR SOCIAL SHOW

di Luigi Mascheroni



Tutti da subito abbiamo capito che il caso dell'omicidio di Giulia Cecchettin è diverso dagli altri. Il motivo non è semplice. L'assoluta normalità dei ragazzi coinvolti? La settimana di speranza e paura trascorsa tra la sparizione e il ritrovamento del cadavere? Il momento sociale particolarmente conflittuale tra mondo maschile e femminile? Quello che è certo è che bisogna parlarne, e anche tanto. Poi si può discutere sulle modalità.

La premessa è scontata: massimo rispetto per la morte. E ognuno, naturalmente, elabora il lutto come crede. Però.

L'altra sera il padre di Filippo Turetta era a *Chi l'ha visto*, in *prime time*, in cerca di risposte all'assassinio compiuto dal figlio.

La sorella di Giulia, Elena Cecchettin - già diventato suo malgrado, o magari no, un personaggio - è da giorni che su Instagram posta storie, risponde agli amici e attacca gli haters, condivide l'ipotesi di alcune affinità fra l'omicidio e i suoi film horror preferiti, denuncia «conspiracy theories». E qualche sera fa la nonna di Giulia, Carla Gatto, ha presentato a Rovigo (sì, vero, la data era fissata da tempo) il suo romanzo d'esordio, storia di una ragazza del Sud in fuga da una società patriarcale. Ha anche detto che il prossimo romanzo lo dedicherà alla nipote: ha già in mente la trama.

Mentre scriviamo, a Verona c'è l'interrogatorio in carcere di Filippo e a Padova l'autopsia sul cadavere di Giulia.

Temiamo, e lo diciamo con dolore, che l'*Horror social Show* sarà lungo.

IL GIORNO

SABATO 2 dicembre 2023
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia +

Focus
GIOIELLI

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Milano, lo scandalo al centro per i migranti

Cpr-ghetto in via Corelli
Dal cibo alle cure negate
il gestore sotto inchiesta

Gianni e Palma a pagina 17



Pavia, ritrovato dopo 10 anni

Clochard morto
e dimenticato
tra gli invisibili

Marziani a pagina 19



In un anno l'Italia ha perso 36mila giovani

Radiografia di un Paese sempre più fragile nel rapporto del Censis: i ragazzi vanno all'estero, solo una coppia su quattro farà figli. Spaventano i cambiamenti climatici, le guerre e la situazione economica. I racconti di chi se n'è andato e di chi invece è tornato

Servizi e **Rondoni**
alle p. 2 e 3

Il ministro: i magistrati siano terzi

Crosetto in Aula
«Contro di me
un plotone»

Coppari a pagina 4

Intervista a Mastella

«Politica-toghe:
la guerra punica
che deve finire»

C. Rossi a pagina 5

Il conflitto tra poteri

L'opposizione
giudiziaria
non può esistere

Bruno Vespa a pagina 5

ANCONA E FIRENZE, STORIE CHE INTRECCIANO RELIGIONE E VITA VISSUTA
LA SUORA PRODUCE BIRRA, L'EX "PIU' BELLO D'ITALIA" DIVENTERÀ PRETE



Suor Myriam D'Agostino nel convento di Sassoferrato (Ancona), a fianco Edoardo Santini, ballerino e nuotatore

QUESTIONE DI FEDE

Caporaletti e Cioni a pagina 16

DALLE CITTÀ

Milano

Infermieri volontari
nei quartieri
difficili della città:
servono più spazi

Anastasio nelle Cronache

Milano

Salsi e il Don Carlo:
«Il mio Rodrigo solo
ma non infelice»

Lissi nelle Cronache

Crema

Pneumologia
senza corrente
Giallo in ospedale

Ruggeri a pag. 19 e nelle Cronache



Ostaggi, Qatar ed Egitto trattano

Tregua finita
Bombe su Gaza

Farruggia alle pagine 10 e 11



Giulia, i risultati dell'autopsia

Morta dissanguata
e poi abbandonata

Jannello alle pagine 12 e 13



La tragedia della manager Perinetti

«I casi di anoressia
sono in aumento»

D'Amato a pagina 15

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI



RAFFREDDORE



PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.







Oggi su Alias

PATRIARCHIA Ovvero l'esercizio di tenersi stretto il potere. Interventi su miti, linguaggi, e femminismo di Bonsignori, Sensini, Del Re, Roghi



Alias Domenica

JON FOSSE Dal debutto letterario nel 1983 al Nobel di ottobre, ma è stato il teatro a consacrare sulla scena internazionale



Visioni

EMMA DANTE Intervista con la regista «Misericordia», la violenza contro le donne, le famiglie della cura
Francesca Saturnino pagina 15

CON LE MONDIE DIPLOMATIQUE
+ EURO 2,50

SABATO 2 DICEMBRE 2023 - ANNO LIII - N° 285

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con
ALIAS



UN DOCUMENTO RIVELA: 100 MILIONI SOLO IL PRIMO ANNO, TRA HOTSPOT E TRATTENIMENTO MENO DI MILLE POSTI

Migranti in Albania, ecco il vero costo

■ Un hotspot al porto di Shengjin, più una struttura di trattenimento e un Cpr a Gjaer per un totale di 720 posti. È questo il piano del governo Meloni per avviare il protocollo d'intesa con Tirana. La premier aveva annunciato la delocalizzazione di 3mila migran-

ti al mese, per un totale di 36mila ogni anno. Il manifesto rivela per la prima volta le cifre che i ministeri stanno mettendo in conto per la nuova scommessa dell'esecutivo in tema di politiche migratorie: 92,5 milioni di euro il primo anno solo per la realizzazione

dei centri, il personale di polizia e le procedure d'asilo. E poi 49 milioni ogni dodici mesi per cinque anni. A cui andranno sommati i costi per l'ente gestore e per i trasferimenti navali dei migranti a bordo dei mezzi militari.

MERLI A PAGINA 2

IL CENTRO DI VIA CORELLI

Scandalo Cpr, inchiesta a Milano

■ Inchiesta della Procura di Milano sul centro per migranti di via Corelli. Trattamenti disumani, cibo scadente, abuso di farmaci, impossibilità di comunicare

con l'esterno, assistenza sanitaria negata: sotto accusa la società che gestisce la struttura per conto di Prefettura e ministero dell'Interno. MAGGIONI A PAGINA 3

Il bombardamento di Ieri del campo profughi di Khan Younis foto di Mohammed Dahman/Ap



Secondo atto

Dopo sette giorni, tregua finita e popolazione disperata: a Gaza si scatena l'inferno. Centinaia di raid a nord e nel sud «sicuro», 178 uccisi. Israele blocca gli aiuti da Rafah. E il New York Times rivela: Tel Aviv sapeva dell'attacco ma ha sottovalutato Hamas

pagine 8, 9

Tra le rovine
Netanyahu non si ferma: c'era una volta Gaza

ALBERTO NIGRI

Ma che sorpresa... Alla fine spunta il documento che aspettavamo: come riportava ieri il New York Times il governo israeliano da oltre un anno sapeva dei piani di Hamas persino nei dettagli (40 pagine esaustive denominate "Muro di Gerico").

— segue a pagina 9 —

Palestina
Nuove sensibilità e intersezionalità delle lotte

RUBA SALIH

In un importante libro di qualche anno fa, la sociologa Sara Ahmed sosteneva che diveniamo soggetti, anche politici, attraverso le emozioni. La fortificazione dei confini in mare e in terra, per esempio, diviene un confine corporeo, 'sentito' sulla pelle.

— segue a pagina 11 —

ULTIMA PAROLA ALLA UE
Came coltivata, il no non è definitivo



■ Il presidente Mattarella ha promulgato la legge che mette al bando in Italia la carne coltivata. Ma il governo ha dovuto promettere, in una lettera al Colle, che si adeguerà alle raccomandazioni della Commissione Ue che ha riaperto la procedura tecnica. CIRILLO A PAGINA 4

«ADESSO BASTA»
Cgil e Uil fermano il Sud Contro la manovra



■ Le cinque giornate di sciopero di Cgil e Uil si chiudono con le piazze del Sud piene e un'adesione «del 70%». Campania, Puglia, Basilicata e Calabria danno la spinta finale alla mobilitazione contro la manovra. La battaglia sarà lunga, promette Landini. FRANCHIA A PAGINA 7

57° RAPPORTO
Il Censis vede i «sonnambuli»

■ Il 57esimo rapporto del Censis, presentato ieri a Roma, rappresenta gli italiani come addormentati, impauriti e indirizzati verso un esito della crisi che potrebbe avere effetti disastrosi.

Denatalità, invecchiamento della popolazione, costi crescenti della sanità e del sistema pensionistico. Classe dirigente e "maggioranza silenziosa" sembrano essere preda dello stesso blocco. E se il vero sonnambulo fosse il sistema e non chi gli resiste? CICCARELLI A PAGINA 7

LEONID DRABKIN DI OVS
«Lgbt estremisti, così Putin fabbrica nemici»



■ «Putin ha reso l'omotransfobia ideologia di stato, per capitalizzare consensi. Intervista (dal paese europeo dove è riparato) a Leonid Drabkin di Ovs-Info, la principale ong russa dei diritti umani, dopo la sentenza che criminalizza le comunità queer. FRANCESCHELLI A PAGINA 10





€ 1,20 ANNO CIVILE N° 332
ITALIA

SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

Sabato 2 Dicembre 2023 •

IL MATTINO

Fondato nel 1892



€ 1,20 ANNO CIVILE N° 332
ITALIA

SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "IL ESPRESSO" - EURO L33

Commenta le notizie su ilmattino.it

Il blitz a Caiazzo
Lo stellato Ducasse
e la pizza di Pepe:
voglio portarla
nei miei ristoranti
Nadia Verdile a pag. 12



Domani c'è l'Inter
Il Napoli può tornare
in corsa: per Mazzarri
il brivido Maradona
Francesco De Luca a pag. 16



A Donnaregina
La "regina" Patti
tra Bob Dylan
e D'Annunzio:
concerto in chiesa
Francesco Mannoni a pag. 13



L'analisi

**Il mondo
(dis)unito
in difesa
del clima**

Romano Prodi

La Conferenza mondiale sul clima e l'ambiente (comunemente nota con l'acronimo COP28) è in corso da un paio di giorni a Dubai. La partecipazione è corale da parte di tutti i Paesi del mondo, molti dei quali si sono presentati con elevate ambizioni e nobili obiettivi. Il confronto durerà fino al 12 dicembre, snodandosi attraverso una procedura complessa, riguardo alla quale non è facile comprendere le diverse tappe del percorso. D'altra parte non può essere semplice seguire la trama di un evento mondiale, nel quale agiscono 197 Paesi e saranno presenti quasi settantamila partecipanti, a loro volta portatori di diversi valori e diversi interessi.

Continua a pag. 35

Meloni a Dubai

«Una piattaforma
per i prodotti
made in Italy»

Francesco Malfetano
a pag. 6

Il femminicidio

Giulia, calvario
lungo tre ore:
dissanguata

Michele Galvan

Una coltellata sul lato sinistro del collo, «dal margine netti», che non le ha lasciato scampo dopo l'aggressione alla zona industriale di Fossà: morta per shock emorragico. Così l'autopsia sul corpo di Giulia Cecchetti, uccisa dal fidanzato. Un'agonia di tre ore.

A pag. 10



La morte della figlia

L'anoressia
e il dramma
di Perinetti

Marco Festa

Morire a 34 anni dopo un'altra scomparsa prematura, quella della madre Daniela. Emanuela Perinetti ha scavato un altro grande vuoto nel cuore di papà Giorgio Perinetti, direttore tecnico dell'Avellino Calcio. Il racconto: «Mi chiedo come sia possibile spegnersi così».

A pag. 11 con Salvia



Gaza, ricomincia la guerra

► Si combatte di nuovo, trattative sulla tregua. «Ostaggi, Hamas non ha consegnato la lista»
Attentati non pianificati e milizie senza guida: jihadisti fuori controllo, i leader sono in fuga

Al settimo giorno la tregua in Medio Oriente si è frantumata. Israele accusa Hamas di avere violato i patti perché ieri mattina ha lanciato razzi dalla Striscia di Gaza (almeno una cinquantina), non ha rilasciato tutte le donne come promesso e non ha consentito alla Croce rossa di fare visita agli ostaggi rimasti prigionieri. Ieri l'Irf ha prima chiesto ai palestinesi di evacuare dalla città del Sud Khan Yunis e poi ha colpito 200 obiettivi all'interno della Striscia. Hamas intanto attacca in maniera scriteriata, i leader sono in fuga. Eppure ci sono trattative su una nuova tregua.

Servizi alle pagg. 2 e 3

Crosetto: plotone d'esecuzione contro di me. Obiettivo Pnrr: azzerare le cause arretrate

«Non attacco i magistrati, ma devono essere terzi»

«Non attacco i magistrati, ma devono essere terzi». Così il Ministro della Difesa, Guido Crosetto, in aula, alle opposizioni. «Contro di me un vero plotone d'esecuzione. Non spetta al pm riequilibrare la volontà popolare», dice Crosetto. Intanto, tra i nuovi obiettivi del Pnrr c'è quello di azzerare le cause arretrate.

Bassi, Bulleri e Malfetano
alle pagg. 4 e 5



Punto di Vespa

Opposizione giudiziaria
stagione da dimenticare

Bruno Vespa

Un giorno feci una domanda a Francesco Saverio Borrelli.
Continua a pag. 35

Piantadosi consegna la medaglia d'oro ai genitori del ragazzo ucciso



Il ministro Piantadosi consegna la medaglia d'oro ai genitori di Giorgia Cutolo. Nell'foto A. Di Lorenzo

«Giorgio, esempio per i giovani»

Giuliana Covella e Giuseppe Crimaldi in Cronaca

**Nel 2040 avrà figli
una famiglia su 4
«Italiani rassegnati»**

► Allarme Censis: il Paese invecchia sempre più
Denatalità: a Napoli e Genova c'è il calo record

Marco Esposito

Allarme del Censis nel Rapporto 2023, l'Italia sembra invecchiare sempre più inesorabilmente: nel 2050 potrebbero nascere meno di 300mila bambini. Calo record a Napoli e Genova. Gli italiani appaiono inerti, impauriti, ciechi dinanzi ai cupi presagi. E a causa della denatalità e dell'invecchiamento rischia di saltare il mondo produttivo, sistema previdenziale, rete sanitaria.

A pag. 7

Cultura & turismo

Se Napoli prova
a governare
i cambiamenti

Guido Trombetti
Giuseppe Zollo

Dal 1980 un anno ogni giorno sui quotidiani napoletani la "cultura" c'è.

Continua a pag. 34

OTTURAZIONE SALTATA? CARIE? DENTE ROTTO?

NOCAVITY®
KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

FORMULATO PER EFFETTUARE OTTURAZIONI PROVVISORIE
IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ DI IMMEDIATO INTERVENTO ODONTOLATRICO

✓ DONA SOLIEVO E RIDUCE LA SENSIBILITÀ
✓ DA SOLI E IN POCCHI MINUTI
✓ PIÙ APPLICAZIONI

FIMO da oltre 30 anni in farmacia



VILLA MAFALDA
ASSISTENZA MEDICA H24
villamafalda.com

€ 1,40*
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 48/2004 art. 1 c. 1 DGR RM

Sabato 2 Dicembre 2023 • Santa Bibiana

IL GIORNALE DI

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Il Messaggero

VILLA MAFALDA
ASSISTENZA MEDICA H24
villamafalda.com

9 771129 622404

**I cento anni
Maria Callas,
la voce del '900
che incanta
il terzo Millennio**
Antonucci a pag. 17



**Cagliari all'Olimpico
Ripartenza Lazio
Sarri punta tutto
su Ciro e Isakssen**
Marcangeli nello Sport



**Nuova tendenza
Da Oppenheimer
il bianco e nero
vince al botteghino**
Ravarino a pag. 23



Interessi diversi

**Il mondo
(dis)unito
in difesa
del clima**

Romano Prodi

La Conferenza mondiale sul clima e l'ambiente (comunemente nota con l'acronimo COP28) è in corso da un paio di giorni a Dubai. La partecipazione è corale da parte di tutti i Paesi del mondo, molti dei quali si sono presentati con elevate ambizioni e nobili obiettivi. Il confronto durerà fino al 12 dicembre, snodandosi attraverso una procedura complessa, riguardo alla quale non è facile comprendere le diverse tappe del percorso.

D'altra parte non può essere semplice seguire la trama di un evento mondiale, nel quale agiscono 197 Stati e saranno presenti quasi settanta mila partecipanti, a loro volta portatori di diversi valori e diversi interessi. Nel primo atto di questo confronto, che si concluderà oggi, sono stati protagonisti i capi di Stato e di governo che, naturalmente, hanno tutti espresso i nobili e coraggiosi obiettivi del loro Paese per migliorare le prospettive del nostro pianeta.

Nel corso della prossima settimana seguiranno i dibattiti tecnico-politici, per dedicare gli ultimi due giorni al difficile compito di trarre le conclusioni e le possibili linee di azione per fermare il surriscaldamento globale.

Già prima che il summit cominciasse, sono tuttavia nate feroci polemiche sul fatto che si svolge negli Emirati Arabi, un Paese con meno di dieci milioni di abitanti, che produce oltre quattro milioni di barili di petrolio al giorno e una quantità di anidride carbonica (...)

Continua a pag. 25

La lunga agonia di Giulia

►L'autopsia racconta l'orrore della sua fine: «Prima le botte, poi oltre 20 coltellate fino alla morte» Turetta nove ore davanti al pm, piange e confessa: «Qualcosa è scattato in me». Martedì i funerali

VENEZIA Giulia è stata uccisa con 26 coltellate, lo ha stabilito l'autopsia. Una lunga agonia dopo la prima aggressione di Turetta a calci e pugni.

Servizi alle pag. 10 e 11

Il vertice parte in salita. 30 miliardi dai privati

**Cop 28, Meloni: «No al cibo sintetico
Una piattaforma per prodotti italiani»**

Francesco Malfetano

Prodotti italiani certificati e spediti in tutto il mondo. Esportando il nostro «sistema alimentare che è tra i più avanzati



e rinomati, perché poggia su «alimenti sani» e «non prodotti in laboratorio». Una giornata intesa per Giorgia Meloni tra interviste e interventi alla Cop28.

A pag. 7

Diecimila richieste

**Inps, buonuscita col tasso agevolato
Gli statali in fila**

ROMA Statali in fila per chiedere l'anticipo della buonuscita con il tasso agevolato. L'obiettivo è tagliare i tempi di attesa del TtS, la liquidazione dei dipendenti pubblici.

Bisozzi a pag. 9

Il ministro: contro di me un'esecuzione

**Crosetto: «Servono giudici imparziali»
La sfida Pnrr: azzerare le cause arretrate**

ROMA «I magistrati devono essere imparziali», il ministro della Difesa Crosetto risponde alle opposizioni in Aula sullo scontro con i giudici: «Contro di me un plotone d'esecuzione».



Intanto, sempre in tema di giustizia, arriva il piano del Pnrr per ridurre le cause arretrate: sono 400 mila i fascicoli da smaltire. **Allegri e Bassi** alle pag. 4 e 5

Lo spagnolo: «In campo a gennaio». È l'unico big imbattuto con Jannik

**Rientra Rafa Nadal
ultimo tabù di Sinner**



Rafael Nadal, 37 anni, torna dopo un anno (foto GETTY)
Martucci nello Sport

**Gaza, sono tornati i combattimenti
ma si tratta la tregua**

►Tel Aviv attacca a Khan Yunis, razzi su Israele
Attentati non pianificati, Hamas è fuori controllo

ROMA La tregua è saltata dopo sette giorni. Israele e Usa accusano Hamas: per l'attentato dell'altro ieri, per avere lanciato razzi ieri e per non avere dato la lista degli ostaggi. Ieri l'Irf ha prima chiesto ai palestinesi di evacuare dalla città del Sud Khan Yunis e poi ha colpito 200 obiettivi all'interno della Striscia. Hamas sostiene che a non volere proseguire il cessate il fuoco è stato lo Stato ebraico. Intanto, però, già si tratta per una nuova tregua.

Arcuri, Evangelisti e Ventura alle pag. 2 e 3

L'Italia senza culle

**Il Censis: «Nel 2040
solo una coppia
su quattro avrà figli»**

ROMA Nel 2040 solo una coppia su quattro avrà figli. Sempre più famiglie di una sola persona. Lo afferma un rapporto del Censis, in cui si parla anche di un Paese di «sonnambuli» inermi e impauriti dal futuro.

Loiacono a pag. 8

Denunciano in cinque

**«Epatite C contratta
in ospedale a Tivoli
durante la chemio»**

TIVOLI «Contagati da epatite C durante le sedute di chemioterapia». È la denuncia di cinque pazienti oncologici dell'ospedale di Tivoli che ora hanno fatto causa alla Asl Roma 5. Non si conoscevano tra di loro, ma quando per caso si sono resi conto che nello stesso periodo in cui si erano sottoposti alle terapie anti-cancro avevano avuto esperienze fotocopia hanno deciso di fare fronte unico. Infezioni che sarebbero avvenute nell'arco di tre mesi, da novembre 2022 a gennaio 2023.

Cervarolo a pag. 12

ASSISTENZA MEDICA
24 ORE SU 24
pronto intervento medico e chirurgico

VILLA MAFALDA CLINICA PRIVATA POLISPECIALISTICA
Tel. 06 - 86 09 41 - Via Monte delle Gioie, 5 Roma - villamafalda.com

Il Segno di LUCA

ARIETE AIUTATO DALLA VITALITÀ

Una configurazione benevola mette a tua disposizione un gliscamento di vitalità praticamente inestinguibile. Il tuo fine settimana beneficia di particolari favori rispetto a tutto quello che riguarda l'amore, si prospettano giornate gradevoli e divertenti. Ti accorgerai di muoverti con spontaneità, coinvolgendo anche gli altri nelle tue iniziative ma riservando di preferenza per te il ruolo di leader. Oggi senti di poter conquistare il mondo! **MANTRA DEL GIORNO** L'amore non dà spiegazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 25

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,30, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; *Materla di Roma - vol. 2* € 6,80 (solo Roma)

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

SABATO 2 dicembre 2023

Nazionale

+

FOCUS

GIOIELLI

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Nel piccolo comune dell'Appennino bolognese

Loiano cerca il sindaco
Si candida il comandante dei carabinieri

Pederzini a pagina 17



Il giallo di Rimini: l'autopsia

Chi ha ucciso Pierina è alto almeno 180 cm

Zuppiroli a pagina 18



In un anno l'Italia ha perso 36mila giovani

Radiografia di un Paese sempre più fragile nel rapporto del Censis: i ragazzi vanno all'estero, solo una coppia su quattro farà figli. Spaventano i cambiamenti climatici, le guerre e la situazione economica. I racconti di chi se n'è andato e di chi invece è tornato

Servizi e Rondoni alle p. 2 e 3

Il ministro: i magistrati siano terzi

Crosetto in Aula
«Contro di me un plotone»

Coppari a pagina 4

Intervista a Mastella

«Politica- toghe: la guerra punica che deve finire»

C. Rossi a pagina 5

Il conflitto tra poteri

L'opposizione giudiziaria non può esistere

Bruno Vespa a pagina 5

ANCONA E FIRENZE, STORIE CHE INTRECCIANO RELIGIONE E VITA VISSUTA
LA SUORA PRODUCE BIRRA, L'EX "PIU' BELLO D'ITALIA" DIVENTERÀ PRETE



Suor Myriam D'Agostino nel convento di Sassoferrato (Ancona), a fianco Edoardo Santini, ballerino e nuotatore

Caporaletti e Cioni a pagina 16

DALLE CITTÀ

Bologna, la scelta di Lepore

Asse con i 5 Stelle
In Comune ecco l'ex deputata Giulia Sarti

Carbutti in Cronaca

Bologna, la raccolta fondi

Sos Garisenda, già superata quota 800mila euro

Servizio in Cronaca

Il rossoblù votato dai colleghi

Zirkzee eletto miglior giocatore di novembre

Giordano nel Qs



Ostaggi, Qatar ed Egitto trattano

Tregua finita
Bombe su Gaza

Farruggia alle pagine 10 e 11



Giulia, i risultati dell'autopsia

Morta dissanguata e poi abbandonata

Jannello alle pagine 12 e 13



La tragedia della manager Perinetti

«I casi di anoressia sono in aumento»

D'Amato a pagina 15





SABATO 2 DICEMBRE 2023

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

2,00€ con GENTE • ELLE in Liguria, AL e AT - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXVII - NUMERO 294, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5386.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

IL GASLINI: MA NIENTE ALL'ARMISCE
"Polmonite cinese"
Un primo caso a Genova

LIGIA CASALI / PAGINA 12



L'AZIENDA: «PER MANUTENZIONE»
Ex Ilva, stop all'altoforno
I sindacati: così si chiude

GILDA FERRARI / PAGINA 17



FU IL CULT DEI DELIRIUM NEL 1972
«Jesahel è stata plagiata»
Causa ai Public Enemy

DARIO FRECCERO / PAGINA 15



POPOLAZIONE LAVORATIVA, CROLLO LIGURE NEGLI ULTIMI 20 ANNI

Italiani anziani e più fragili Genova ha perso l'8% di occupati

Il rapporto Censis: un Paese di sonnambuli dove il tempo libero conta più della carriera

L'Italia è un Paese sempre più vecchio, fatto di "sonnambuli" che non reagiscono a timori legati al peggioramento della condizione sociale ed economica o addirittura alla guerra. A dirlo è il cinquantasettesimo rapporto Censis. Nella relazione si parla di una «ipertrofia emotiva in cui la società italiana si è inabissata». Per quanto riguarda la Liguria - e Genova in particolare - a colpire è il dato che riguarda il crollo della popolazione lavorativa, che è sceso in 20 anni di circa l'8 per cento.

MONTICELLI, PARODI E PEDEMONTE / PAGINE 2 E 3

ROLLI



SULLE BOTTIGLIE DEVE ESSERE INDICATA PER ESTESO LA PAROLA "INGREDIENTS"

Vino, al macero milioni di etichette per il regolamento voluto dall'Ue



Una visitatrice di Vinitaly, mostra mercato del vino italiano. LORETI / PAGINA 18

LA PREMIER A DUBAI: CONTRARI AL CIBO SINTETICO

ANTONELLA VIOLA / PAGINA 10
CARNE COLTIVATA
VITTIMA DEL FURORE
ANTI-SCIENTIFICO

La carne prodotta in laboratorio grazie alla coltura di cellule animali non è la soluzione più rapida alla crisi mondiale ma neanche quella pratica mostruosa che vogliono farci credere.

ALTRI SERVIZI / PAGINA 9

LA GUERRA CONTINUA



Gaza, la tregua in fumo: 200 morti civili, il Piano Usa

Semprini e Simoni / PAGINE 4 E 5

Dopo 7 giorni di tregua per consentire lo scambio di ostaggi nelle mani di Hamas con i prigionieri palestinesi a Gaza si torna a combattere: 200 morti. Il Piano Usa per salvare i civili.

IL FRONTE UCRAINO

Orbán dice no all'ingresso di Kiev nei confini dell'Ue

Marco Bresolin / PAGINA 9

L'apertura dei negoziati di adesione con l'Ucraina «non coincide con gli interessi dell'Ungheria». Viktor Orbán mette il veto al possibile ingresso di Kiev nell'Unione europea, di cui si discuterà il 14-15 dicembre.

PERCHÉ L'EUROPA CHE SOGNA DRAGHI È IRREALIZZABILE

GIOVANNI ORSINA

L'Ue, ha detto l'altro giorno Mario Draghi, non è adeguata alle sfide del nostro tempo. Ma la cura c'è: l'Europa deve diventare uno Stato, dotarsi dei poteri di cui ha bisogno sottraendoli alle capitali nazionali.

LA REGIONE LIGURIA RIVOLUZIONA LE TARIFFE. RESIDENTI ESCLUSI DAI RINCAIRI

Studenti gratis in treno A pagare saranno i turisti

IL CONGRESSO

Emanuele Rossi / PAGINA 23

Genova. Forza Italia incorona Mascia
 E FdI apre al Toti ter

Il congresso genovese di Forza Italia elegge Mascia coordinatore. Presente Toti. FdI: sì a un terzo mandato.

Dopo le anticipazioni dei giorni scorsi la Regione Liguria ha annunciato la rivoluzione delle tariffe dei treni in Liguria. Previsti abbonamenti gratis per gli studenti under 19 e sconti del 50% per chi ha tra i 19 e 26 anni. Gli aumenti riguarderanno i turisti che visitano le Cinque Terre ma non i residenti e i titolari di seconde case. «Applichiamo un principio redistributivo», ha detto il presidente Toti. Critiche del Pd.

DEFAZIO / PAGINA 14

BUONGIORNO

Piccola vicenda personale e credo istruttiva. Vengo contattato da un liceo di Roma per istruire un paio d'ore gli studenti sulla storia, per come solitamente non è loro raccontata. Dico di sì, naturalmente. Una o due volte l'anno racconto di andare nelle scuole. Non vado in tv ma vado nelle scuole, e la cosa mi dà l'occasione di congratularmi con me stesso, anche un po' trionfante. Non divago: dico all'interlocutore di avere pronto un monologo sulla guerra della durata di un'ora che ho proposto agli amici di Asti nella scorsa edizione di Passepaspartout. L'interlocutore si affretta a fermarmi. No, per carità, sulla guerra no, poi sono solo guai e polemiche. Io però non volevo parlare né della guerra in Ucraina né di quella in Medio Oriente. È un monologo sul rapporto degli uomini con la guerra attraverso la visione di

L'allevamento

MATTIA FELTRI

grandi narratori, da Omero fino a Erich Maria Remarque, passando per Giulio Cesare, Stanley Kubrick, Torquato Tasso e Federico De Roberto. Quando specifico, l'interlocutore si riprende dallo spavento e si innalza fino alle quote dell'entusiasmo: perfetto! magnifico! E finisce lì. Ma mi domando che razza di scuola abbiamo messo in piedi se un vero insegnante sprofonda nell'angoscia alla sola ipotesi di un giornalista che, invitato a parlare agli studenti, si applichi all'attualità, col rischio che una tirata da una parte o dall'altra, più prossima a Mosca o a Kiev, a Israele o ai palestinesi, offenda questo o quel ragazzo o i suoi genitori. Se un'opinione espressa in un liceo non diventa occasione di dibattito ma sospetto di affronto e prevaricazione, non stiamo tirando su dei cittadini, ma dei toniti.

DIERRE

La sterlina di Re Carlo III
UN VALORE NEL TEMPO
 STERLINE • MARENGHI • LINGOTTI D'ORO

www.dierregold.it
 Via Fieschi 1/12 Genova Tel 010 581518

DIERRE

La sterlina di Re Carlo III
UN VALORE NEL TEMPO
 STERLINE • MARENGHI • LINGOTTI D'ORO

www.dierregold.it
 Via Fieschi 1/12 Genova Tel 010 581518



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Decreto Anticipi
E-fattura
nel cassetto fiscale
senza adesione
preventiva



Marcello
Tarabusi
— a pag. 26

Adempimenti
Rottamazione
quater, seconda
rata alla cassa
entro il 5 dicembre

Giuseppe Morina
e Tonino Morina
— a pag. 27

SCARPA®



RIBELLE RUN XT 974
ACTIVE
ADVENTURER.

SHOP ONLINE - SCARPA.COM

FTSE MIB 29928,40 +0,64% | SPREAD BUND 10Y 173,60 -4,10 | SOLE24ESG MORN. 1174,55 +0,48% | SOLE40 MORN. 1086,09 +0,64% | Indici & Numeri → p. 29-33

India, a sorpresa il Pil vola al 7,6%

Economie globali

Risultato oltre le attese
per il trimestre
luglio-settembre

Boom delle costruzioni
e della manifattura,
agricoltura in forte calo

Nel trimestre da luglio a settembre, l'economia indiana è cresciuta a sorpresa del 7,6%, battendo le stime degli analisti e confermando la sua resilienza di fronte a un rallentamento a livello globale e ai sei rialzi dei tassi d'interesse decisi dalla Reserve Bank of India (Rbi) dallo scorso anno. A trainare maggiormente la crescita, i settori manifatturiero, l'estrattivo e i servizi. Boom delle costruzioni (+13,3%). In declino, invece, l'agricoltura, la cui crescita scende all'1,2% rispetto al 2,5% dell'anno scorso. **Marco Masciaglia** — a pag. 2

CONGIUNTURA

L'Istat rialza
al +0,1%
la crescita
italiana nel
terzo trimestre

Gianni Trovati
— a pag. 3

-0,7%

PRODUTTIVITÀ IN CADUTA
Nel 2022 la produttività del lavoro diminuisce dello 0,7%, come risultato di un incremento delle ore lavorate più intenso di quello del valore aggiunto (rispettivamente +4,8% e +4,1%).

FALCHI & COLOMBE

INFLAZIONE
IN CALO
E DINAMICHE
DI TENSIONE
NELLA BCE

di Donato Masciandaro
— a pagina 13

L'INTERVENTO DEL PRIMO MINISTRO
IL MULTILATERALISMO
INDIANO HA AL CENTRO
SUD GLOBALE E CLIMA

di Narendra Modi — a pagina 2



Primo ministro.
Narendra Modi

Pnrr, per la quinta rata già centrati 21 obiettivi su 52

I progressi del piano

Scontro ministro-sindaci
sui fondi stralciati
Lunedì vertice al Mef

Dei 52 obiettivi da raggiungere entro l'anno nell'agenda della quinta rata Pnrr, il gruppo di quelli già centrati ne conta oggi 21. Tensione fra il ministro del Pnrr Fitto e il presidente Anci Decaro sulle risorse per le opere comunali uscite dal Piano, lunedì vertice al Mef. Caccia a 10 miliardi, di cui 3,3 già spesi dagli enti territoriali. **Chieffino, Perrone, Trovati** — a pag. 4

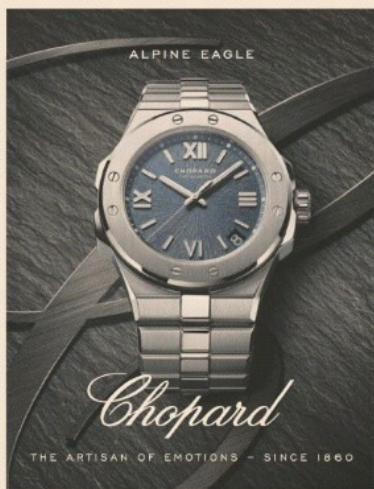
BONOMI (CONFINDUSTRIA)

«Quinta rivoluzione
pensando ai giovani»

Nicoletta Picchio — a pag. 4



Carlo Bonomi



LA GUERRA IN MEDIO ORIENTE

Stracciata la tregua a Gaza ritornano raid e attacchi

Roberto Bongiorno — a pag. 6



Ancora esplosioni. Secondo Hamas, ieri dalla cessazione della tregua i morti nella Striscia di Gaza sono stati oltre 170

Lavoro, la settimana accorciata rilancia flessibilità e produttività

Nuovi contratti

Da EssiLux fino a Intesa Sanpaolo, la contrattazione sperimenta nuovi equilibri nei tempi di vita e lavoro anche di chi il lavoro non può portarlo a casa, come operai e bancari di filiale. I casi di Lamborghini e Leonardo. **Casadei e Visentini** con un'analisi di Francesca Cini — a pag. 5

REAL ESTATE IN CRISI

Evergrande,
i creditori
puntano
al controllo

Rita Fatiguso — a pag. 22

INVESTIMENTI

Il colosso
saudita Nif
rileva il 6%
di Technogym

Carlo Festa — a pag. 23

IL FRENO DELLA BUROCRAZIA

Nelle grandi
città italiane
ottenere
un passaporto
resta una odissea

Tempi di attesa lunghi e costi alti. Nonostante l'allarme lanciato un anno fa, e le conseguenti promesse di far tornare la situazione entro parametri accettabili, nelle città italiane ottenere un passaporto mette a serio rischio la programmazione di viaggi extra Ue. Dieci mesi di attesa a Venezia, quasi otto a Bolzano, sette a Cagliari solo per avere l'appuntamento in questura per fare o rinnovare il passaporto. E a Bologna, Genova, Milano, Pordenone, Potenza e Torino non è stato nemmeno possibile prenotare l'appuntamento. **Andrea Carli** — a pag. 7

quasi otto a Bolzano, sette a Cagliari solo per avere l'appuntamento in questura per fare o rinnovare il passaporto. E a Bologna, Genova, Milano, Pordenone, Potenza e Torino non è stato nemmeno possibile prenotare l'appuntamento. **Andrea Carli** — a pag. 7

PANORAMA

INTERVENTO ALLA CAMERA

**Crosetto: «Fiducia
nei magistrati
Contro di me
interventi gravi»**

«Non ho detto che a me raccontano di incontri segreti. Da lettura di alcuni interventi pubblici che reputo gravissimi sulla questione giustizia. Ho totale fiducia nella magistratura ma so discernere, mi riferisco ad alcune cose pubbliche che ho sentito in cui qualcuno ha parlato di una magistratura che deve avere una fisiologica funzione antimaggioritaria». Lo ha detto alla Camera il ministro della Difesa, Crosetto. — a pagina 10

BUSSOLA & TIMONE

SULLE REGOLE
EUROPEE
PROPOSTE
DIVISIVE

di Giovanni Tria — a pag. 13

FARMINDUSTRIA

Industria del farmaco,
crescita del 9-10%

L'industria farmaceutica italiana «si conferma traino dell'economia per produzione ed esporti», dice il presidente di Farmindustria, Marcello Cattani. Per il 2023 stimata una crescita del 9-10%. — a pagina 17

DA OGGI IN EDICOLA



Scrive Ergo Sum
Piccolo manuale
di scrittura

— in vendita a 12,50 euro

Motori 24

Il debutto

Dacia Duster, arriva
la terza evoluzione

Massimo Mambretti — a pag. 18

Food 24

Alimentare

La scadenza diventa
un'opportunità

Manuela Sorelli — a pag. 20

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
25% di sconto a regalo. Per info
ilsol24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Sabato 2 dicembre 2023
Anno LXXX - Numero 332 - € 1,20
Sant'Abacuc, profeta

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

SINISTRA ALLO SBANDO

Altro schiaffo dal Colle

Usano Mattarella per frenare lo stop alla carne sintetica voluto dal Governo

Ma il Capo dello Stato firma il dl e smaschera l'ultima fake Lollobrigida: «Siamo i primi»

Chiedono al ministro Crosetto spiegazioni in Aula sui giudici Poi però la Camera è deserta

L'EDITORIALE

Compagni burloni e la mestizia dell'opposizione

DI DAVIDE VECCHI

Quanta mestizia questa opposizione. E che peccato non averne una più incisiva o almeno minimamente cosciente del proprio ruolo. Invece assistiamo a continue contorsioni, a un susseguirsi di suicidi di credibilità. E non bastano neppure gli aiutini dei giornali amici. Repubblica ieri ha strillato: «Il Quirinale non firma il dl sulla carne coltivata, serve prima l'ok della Ue». Piddini e affini c'hanno creduto e hanno trascorso la mattinata a dispensare commenti sprezzanti sul ministro Francesco Lollobrigida, padre del provvedimento. All'ora di pranzo arriva la notizia (quella vera): «Sergio Mattarella ha firmato il dl». Riassunto: Repubblica ha diffuso una falsità e gli eroici parlamentari d'opposizione se la sono bevuta. Compagni burloni. Nel frattempo a Montecitorio il ministro della Difesa, Guido Crosetto, ha relazionato come richiesto a gran voce per giorni e giorni dalle opposizioni - in merito alle sue dichiarazioni sulla magistratura. In aula del circo 170 parlamentari di opposizione ne erano presenti meno di trenta. C'era però Giuseppe Conte, pronto per le telecamere: «Crosetto? Certo ma il governo fa di tutto per non parlare della manovra». Un mantra: ogni dichiarazione del leader penastelato da mesi (imitato da Schlein) è identica, finisce sempre sulla manovra. Carne sintetica? Eh, ma la manovra. Record occupazionale? Eh, ma la manovra. A pensarci è l'evoluzione naturale: un partito nato da un comico finisce per affidarsi all'intelligenza artificiale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Tempo di Osho

Sondaggio tra gli elettori del Pd Vogliono Landini come leader



De Leo a pagina 4

Il sindaco contro la visita dei politici ospiti della Lega a Firenze per la manifestazione Salvini agli Uffizi, gaffe di Nardella

Omicidio Cecchetti

Giulia è morta dissanguata Turetta risponde ai giudici

Bruni a pagina 10

Il sindaco Nardella attacca il direttore degli Uffizi Schmidt perché farà visitare il museo ai leader di Id ospiti di Salvini in vista della manifestazione della Lega in programma domani a Firenze. Sale la tensione a ridosso dell'evento dopo gli appelli del primo cittadino con i centri sociali pronti a scendere in piazza.

Campigli a pagina 5

... La sinistra rimedia un altro schiaffo dal Colle. Utilizzano il Capo dello Stato per frenare la norma, voluta dal governo, che vieta la carne sintetica in Italia. Ma Mattarella invece firma e approva il dl. Eppoi chiedono che Crosetto vada in Aula a riferire sulla questione dei giudici, ma quando il ministro si presenta alla Camera non c'è nessuno.

Romagnoli a pagina 2

Patriarcato Verde

Dopo Evi lascia anche la portavoce regionale

Frasca a pagina 6

Rapporto Censis

Gli italiani temono la guerra Paese sempre più vecchio

Tempesta a pagina 8

Premiata per «Romaniche»

Pilar Fogliati

«L'ironia non è solo un affare da uomini»



Bianconi a pagina 22

COMMENTI

- **MAZZONI**
Le toghe non raccolgono i ramoscelli d'ulivo
- **GIORDANO**
Senza social si governa ma non si attrae più il consenso necessario
- **CONTE MAX**
Serve una scossa demografica

a pagina 13

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it www.artemisialabyoung.it

Consigli non richiesti
DI CICESBO

Io sono sinceramente affranto, non mi capisco che una parte dell'Occidente, quella che dovrebbe costituire il nucleo essenziale - ossia i santuari della cultura e le avanguardie dei diritti - gli abbia dichiarato una sorta di guerra santa tentando di demolire tutti i capisaldi fondanti. Aveva ragione Scruton, il filosofo conservatore che analizzò lucidamente ne «Il suicidio dell'Occidente» la deriva dell'uomo occidentale, soprattutto di quello europeo, prigioniero ormai in una gabbia ideologica che lo porta a negare la propria identità storica e culturale, ripudiando i riferimenti (...)

Segue a pagina 13

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI **RAFFREDDORE**

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per la difesa immunitaria.



a pag. 27

ALBO COMMERCIALISTI

Deposito dei bilanci e di altri documenti societari anche agli esperti contabili iscritti alla sezione B

Damiani a pag. 29

Putin fornisce nuovi jet all'Iran. Sostituiranno i vecchi aerei americani del tempo del Vietnam

Michele Marsonet a pag. 10

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



IA in campo contro l'evasione

La Gdf potrà utilizzare tutte le informazioni presenti nell'anagrafe tributaria e le verranno assegnate le medesime prerogative previste per l'Agenzia delle Entrate

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Quando andai in albergo a prendere Henry Kissinger per la conferenza organizzata da Capital Club mi salutò in tedesco, pensando che conoscessi quella lingua. Mi scusai per non parlarla e capii dopo che era perfettamente informato del nostro rapporto con Capital tedesco e forse aveva accettato l'invito a venire a Milano proprio per quel filo che lo ha legato indissolubilmente alla sua prima patria, il suo paese di nascita, che lasciò con i genitori e il fratello nel 1938, quindicenne, dovendo comunque ricevere poi negli Usa la notizia di 13 parenti uccisi, in quanto ebrei come lui.

Erano i primi anni 80 e nonostante non avesse più incarichi pubblici, era l'uomo più informato della terra. In Usa si era cambiato il nome da Heinz a Henry e arruolandosi nell'esercito americano con il fratello Walter, acquisì poi la cittadinanza americana.

continua a pag. 2

Nelle nuove analisi di rischio con l'utilizzo dell'intelligenza artificiale, Agenzia delle entrate e Guardia di finanza saranno sullo stesso piano. Così facendo, oltre a rafforzare la capacità dell'Amministrazione finanziaria di contrastare i fenomeni lesivi delle ragioni erariali, sarà possibile creare effetti sinergici ed evitare la duplicazione di investimenti infrastrutturali e umani, evitando altresì la sovrapposizione delle attività.

Bongio a pag. 25

DA LUNEDÌ IN EDICOLA, DA DOMANI IN VERSIONE DIGITALE



L'aiuto militare all'Ucraina di Ue e Usa si sta affievolendo

Cacopardo a pag. 5



DIRITTO & ROVESCIO

La vecchia località Le Breuil cambiò il nome in Cervinia 90 anni fa nel quadro dell'italianizzazione di molti termini stranieri come Grand Hotel che infatti tornò a chiamarsi albergo. È vero che questa campagna di italianizzazione fu voluta dall'allora partito fascista ma se le sue scelte finirono solo di questo tipo, sarebbe andate bene. Di fatto, condivisibile o no la decisione di novant'anni fa, essa ha finito per creare un marchio turistico famoso, importante, noto in tutto il mondo ed altrettanto lussuoso legato a una montagna (il Cervino) che anch'essa è molto nota ovunque. Solo la maggioranza di poveretti del comune di Cervinia poteva gettare nel cestino un marchio che si è imposto da solo nel tempo ma che oggi vale un sacco di soldi. Costoro, che avrebbero dovuto difendere la ricchezza del Comune, hanno preferito, per ingenuità e dabbenaggine, tirarsi la zappa sui piedi. Non a caso appena è esplosa il caso essi hanno fatto subito marcia indietro, rimangiandosi senza dignità la precedente decisione e dimostrando che in certi comuni ci sono consiglieri che non sanno che cosa fanno.



SITUAZIONI STRAORDINARIE RICHIEDONO SOLUZIONI MANAGERIALI STRAORDINARIE

Studio Temporary Manager SpA, 1° provider a capitale italiano di soluzioni manageriali su misura, mette a disposizione delle imprese il suo staff di Temporary Manager altamente qualificati, per affiancare gli imprenditori nelle situazioni straordinarie e garantire l'adeguata professionalità e competenze aggiuntive, con soluzioni full-time e part-time a seconda delle necessità:

- Operations & Supply Chain
- Sales & Marketing
- Project Management
- Finance, Controlling & B.I.
- HR & Organizzazione
- Ricerca e Selezione
- Copertura vuoto manageriale
- Passaggio Generazionale
- Turnaround
- M&A, advisor industriale, ricerca partner industriali/finanziari
- Finanza Agevolata
- Presenza indipendente nei CdA



LA NAZIONE

SABATO 2 dicembre 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

Focus

GIOIELLI

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Il Bilancio della Regione Toscana

I conti della sanità non tornano più «Ma tasse ferme»

Caroppo a pagina 19

UN AIUTO PER LA TOSCANA
Dona subito
IBAN IT21 U086 7302 8010 00000913630



In un anno l'Italia ha perso 36mila giovani

Radiografia di un Paese sempre più fragile nel rapporto del Censis: i ragazzi vanno all'estero, solo una coppia su quattro farà figli. Spaventano i cambiamenti climatici, le guerre e la situazione economica. I racconti di chi se n'è andato e di chi invece è tornato

Servizi e Rondoni
alle p. 2 e 3

Il ministro: i magistrati siano terzi

Crosetto in Aula «Contro di me un plotone»

Coppari a pagina 4

Intervista a Mastella

«Politica- toghe: la guerra punica che deve finire»

C. Rossi a pagina 5

Il conflitto tra poteri

L'opposizione giudiziaria non può esistere

Bruno Vespa a pagina 5

ANCONA E FIRENZE, STORIE CHE INTRECCIANO RELIGIONE E VITA VISSUTA LA SUORA PRODUCE BIRRA, L'EX "PIU' BELLO D'ITALIA" DIVENTERÀ PRETE

QUESTIONE DI FEDE
Caporaletti e Cioni a pagina 16

Suor Myriam D'Agostino nel convento di Sassoferrato (Ancona), a fianco Edoardo Santini, ballerino e nuotatore

DALLE CITTÀ

Empolese Valdelsa

Le aziende sono in affanno La crisi spaventa il comparto moda

Servizio in Cronaca

Empoli

Paura in strada: getta acido sull'auto di un avvocato

Servizio in Cronaca

Vinci

Erika morì al Jaiss Condanna ridotta per l'amico

Servizio in Cronaca



Ostaggi, Qatar ed Egitto trattano

Tregua finita Bombe su Gaza

Farruggia alle pagine 10 e 11



Giulia, i risultati dell'autopsia

Morta dissanguata e poi abbandonata

Jannello alle pagine 12 e 13



La tragedia della manager Perinetti

«I casi di anoressia sono in aumento»

D'Amato a pagina 15

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

RAFFREDDORE

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.



la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Maurizio Molinari



La nostra carta proviene da materiali riciclati e da foreste gestite in maniera sostenibile

Sabato 2 dicembre 2023

Oggi con d

Anno 48 N° 294 - In Italia € 2,50

GIUSTIZIA

Le toghe a Nordio: fermati

I presidenti di tutte le 26 Corti d'appello lanciano l'allarme sulla riforma della prescrizione: così andiamo alla paralisi. Caso Delmastro, nelle carte dell'inchiesta altre accuse al sottosegretario. Lite Crosetto-Md: contro di me un'aggressione

Pnrr, a rischio la quinta rata per i ritardi sui nuovi obiettivi

Il commento

Il dilettantismo al potere

di Massimo Giannini

Come nel peggiore degli incubi, l'Italia meloniana si risveglia berlusconiana. Ministri indagati e sottosegretari processati, ossessioni complottistiche e manipolazioni mediatiche, agguati ai magistrati e imboscate agli oppositori, pseudo-riforme della giustizia e contro-riforme della Costituzione. È il morto che afferra la viva, l'Unto del Signore che insegue la Underdog, il fantasma del Cavaliere che assilla la Sorella d'Italia. Certo, alla "Donna sola al comando" manca il carisma titanico e tragico dell'Uomo di Arcore, così come alla nuova "destra all'americana" manca l'epica eroica del predellino e del "Popolo della Libertà". Eppure, fatte le debite proporzioni, in sette giorni il Paese sembra quasi tornato indietro di dodici anni. Tutto si tiene, nel trionfo grumo di potere che mescola le menzogne di Delmastro e le intemperie di Crosetto, le fumisterie di Nordio e le bravate di Lollobrigida, fino ad arrivare al "premierato all'italiana" di Meloni.

● continua a pagina 29

I presidenti di 26 Corti d'appello scrivono al ministro della Giustizia Nordio sulla riforma della prescrizione: così si rischia la paralisi. Caso Delmastro, nelle carte dell'inchiesta nuove accuse al sottosegretario. In bilico la quinta rata del Pnrr.

di Ciriaco, Colombo Foschini, Milella e Vitale
● alle pagine 2, 3 e 10

Diritti Lgbtq+

Sette italiani su dieci per i matrimoni gay

di Linda Laura Sabbadini

Più del 70% dei cittadini italiani è a favore dell'istituzione per legge del matrimonio tra persone dello stesso sesso. Un balzo di quasi 30 punti in 12 anni nel nostro Paese, che emerge dai dati del Pew Research Center, importante centro di ricerca negli Usa.

● a pagina 28

Guerra in Medio Oriente



▲ Ashkelon (Israele) Razzi lanciati da Gaza e intercettati dal sistema di difesa Iron Dome

REUTERS/ANIP CORN

Salta la tregua, Israele riprende a colpire Hamas

di Al-Ajrami, Caferri e Raineri ● alle pagine 6, 7 e 8 con un commento di Franceschini ● a pagina 29

Il caso Perinetti

L'anoressia un mostro che ti resta dentro

di Michela Marzano

Come è possibile spegnersi così, senza nessun problema economico, professionale o sentimentale? Giorgio Perinetti non si dà pace. Ha perso sua figlia, Emanuela. Che aveva 34 anni, era una manager dello sport e, apparentemente, aveva tutto. Apparentemente, appunto. Visto che soffriva di anoressia.

● a pagina 18 con un servizio di Giannoli

Domani in edicola



Robinson su Circe con il romanzo cult di Madeline Miller

Il summit sul clima

A Dubai promesse ai Paesi poveri ma silenzio sulle fonti fossili



Salvare Cop28 dal fallimento

di Riccardo Luna

Dicono: la Cop28 sarà un fallimento. Lo dicono i giovani attivisti, molti dei quali hanno rinunciato ad andare a Dubai. Lo dicono molti scienziati che hanno visto cadere nel vuoto anni di appelli fondati su ricerche indiscutibili e sempre più allarmanti.

● a pagina 28 con i servizi di Fraioli, Lauria e Talignani ● alle pagine 14 e 15

La rivoluzione dei giovani per la Terra

di Achille Occhetto ● a pagina 14

Oliver Stone "Sul nucleare troppi pregiudizi"

di Giustetti e Tartaglino ● a pagina 32

Austerità 1973 Quella lezione che non capimmo

di Michele Serra

Volendo raccontare a chi non c'era l'atmosfera di quel giorno di mezzo secolo fa – la prima domenica di austerità, tutti a piedi – direi così: fu una specie di lockdown senza morte. E senza spavento. L'obbligo di fermarsi, il silenzio, i motori zitti, il rumore dei passi e le voci delle persone che riempivano le strade, una lentezza riconquistata.

● a pagina 13



Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Asinari, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: publicit@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia HR 22,00 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Passeggiate nell'Arte:
Milano € 11,40

N2

IL RACCONTO

Lo svela l'albero genealogico
Gramsci era un avo di Meloni

FABIO MARTINI - PAGINA 15

LA STORIA

Gwyneth, Beyoncé e le altre
star alla fiera della ricchezza

SIMONETTA SCIANDIVASCI - PAGINA 22

IL DOCUFILM

Oliver Stone e il nucleare
"Vi racconto la mia verità"

FULVIA CAPRARA - PAGINA 32



LA STAMPA

SABATO 2 DICEMBRE 2023



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



2,00 € (CON TUTTI I LIBRI) • ANNO 157 • N. 331 • IN ITALIA • SPEDIZIONE ABB. POSTALE D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) • ART. 1 COMMA 1, DGB-TO • www.lastampa.it

GNN

IL RAPPORTO CENSIS

L'Italia sonnambula
il lavoro non conta più
e i giovani si sentono
esclusi dal futuro

PAOLO BARONI, LUCA MONTICELLI

LE MINACCE PERCEPITE

Clima incontrollabile	84%
Emergenza migranti	73%
Sicurezza	68,2%
Mancanza di energia	43,3%

Fonte: Indagine Censis, 2023

Per l'80% degli italiani il Paese è in declino, per il 69% la globalizzazione porta più danni che benefici. Il 60% ha paura che scoppiare una guerra mondiale e non saremo in grado di difenderci militarmente. A rilevarlo è il 57° rapporto Censis sulla situazione sociale. - PAGINE 8-9

IL COMMENTO

Così i ragazzi digitali
sono finiti in trappola

ALESSANDRO ROSINA

Le dinamiche demografiche italiane, in assenza di adeguati correttivi, stanno spostando il paese verso un progressivo indebolimento del ruolo delle nuove generazioni nei processi di sviluppo e nelle scelte collettive. La conseguenza, per i giovani, è la percezione di non riuscire a incidere sul futuro. - PAGINA 10

L'ANALISI

C'era una volta
la politica industriale

SALVATORE ROSSI

Anni fa "politica industriale" era diventata una parolaccia. Si faceva cattiva figura a pronunciarla nei convegni degli economisti alla page. Come mai? Il propugnatore della politica industriale, specie in Italia, l'avevano intesa per molto tempo come sostegno con denaro pubblico a favore di un settore produttivo e non di un altro. - PAGINA 29

ISRAELE: GLI SCONTRI NON FERMANO I NEGOZIATI, CON UNA LISTA DI RAPITI CI FERMAMO

Torna la guerra a Gaza
Gli Usa: colpa di Hamas

Oltre 150 morti nei raid. I racconti degli ostaggi: tenuti al buio per 49 giorni

MAGRI, SEMPRINI, STABILE

Dopo sette giorni di pausa nelle attività belliche per consentire lo scambio di ostaggi si torna a combattere nella Striscia. E Netanyahu avverte: «Andremo avanti fino alla distruzione totale di Hamas». - PAGINE 2, 3-6

Il piano di Blinken
per salvare i civili

Alberto Simoni

LE IDEE

Solo la pace garantisce la sicurezza

MASSIMO CACCIARI

Resisterà la tregua? Saprà svolgersi in una reale ricerca di accordo? Questo si chiedevano tutti qualche ora fa. La risposta sembra tragica: no, la guerra continua, si riaccende. Ma con quali prospettive? Eppure sembra del tutto chiaro che queste si riducono es-

senzialmente a due, e chiaro anche quali di ognuna siano le conseguenze. La prima alternativa è quella che tutti dovrebbero augurarsi e per la quale tutte le potenze globali dovrebbero lavorare: la convocazione di una Conferenza internazionale di pace. - PAGINA 4

IL DIBATTITO

Lo Stato europeo
disegnato da Draghi
una visione forte
ma non realizzabile

GIOVANNI ORSINA



Così com'è strutturata oggi, ha detto l'altro giorno Mario Draghi, l'Ue non è adeguata alle sfide del nostro tempo: troppi membri, frammentazione eccessiva, sistema decisionale farraginoso, immenso spreco di risorse. L'ex presidente del Consiglio indica però una cura. - PAGINA 19

IL FEMMINICIDIO

La crudeltà di Filippo
"Giulia dissanguata"

MONICA SERRA

Questa volta ha deciso di parlare e lo ha fatto a lungo, fino a sera. A voce bassa, tra pause e silenzi, Filippo Turetta ha confessato come ha ucciso Giulia. Come l'ha accoltellata e l'ha vista morire. «Ho perso la testa. Quella sera mi è scattato qualcosa» ha detto al pm Petroni. - PAGINA 21

I MIGRANTI

Cibi marci e zero cure
la vergogna del Cpr

ANDREA SIRAVO

Ai Cpr di Milano quando ieri mattina hanno suonato al cancello si aspettavano l'arrivo di un nuovo migrante destinato a essere espulso. Non certo di vedere i militari della Guardia di Finanza e i pm della Procura milanese. Arrivati a sorpresa con un decreto d'ispezione. - PAGINA 20

LA JUVE BATTE IL MONZA (1-2) IN UN RECUPERO THRILLING E TORNA IN TESTA. DOMANI L'INTER A NAPOLI

Prima la Signora

GIANLUCA ODDENINO, STEFANO SCACCHI



PERCHÉ ORA ALLEGRI CI CREDE

PAOLO BRUSORIO

Due minuti da ricordare in una partita dimenticabile, ma alla fine la follia del pallone, e forse non solo, premia la Juventus. Tenere l'Inter a distanza di sorpasso, battere il Monza e ritrovarsi in testa. I bianconeri avevano un piano preciso. - PAGINE 34 E 35

BUONGIORNO

L'allevamento

MATTIA FELTRI

Piccola vicenda personale e credo istruttiva. Vengo contattato da un liceo di Roma per istruire un paio d'ore gli studenti sulla storia, per come solitamente non è loro raccontata. Dico di sì, naturalmente. Una o due volte l'anno cerco di andare nelle scuole. Non vado in tv ma vado nelle scuole, e la cosa mi dà l'occasione di congratularmi con me stesso, anche un po' trionfante. Non divago: dico all'interlocutore di avere pronto un monologo sulla guerra della durata di un'ora che ho proposto agli amici di Asti nella scorsa edizione di Passepapout. L'interlocutore si affretta a fermarmi. No, per carità, sulla guerra no, poi sono solo guai e polemiche. Io però non volevo parlare né della guerra in Ucraina né di quella in Medio Oriente. È un monologo sul rapporto degli uomini con la guerra attraverso la visione di

grandi narratori, da Omero fino a Erich Maria Remarque, passando per Giulio Cesare, Stanley Kubrick, Torquato Tasso e Federico De Roberto. Quando specifico, l'interlocutore si riprende dallo spavento e si innalza fino alle quote dell'entusiasmo: perfetto! magnifico! E finisce lì. Mammi, quando che razza di scuola abbiamo messo in piedi se un povero insegnante sprofonda nell'angoscia alla sola ipotesi di un giornalista che, invitato a parlare agli studenti, si applichi all'attualità, col rischio che una tirata da una parte o dall'altra, più prossima a Mosca o a Kiev, a Israele o ai palestinesi, offenda questo o quel ragazzo o i suoi genitori. Se un'opinione espressa in un liceo non diventa occasione di dibattito ma sospetto di affronto e prevaricazione, non stiamo tirando su dei cittadini, ma dei tonti.



mail: info@frattini.it
web site: www.frattini.it
tel: 0322 96127
f @ in

SERIE NARCISO



€ 4,20

Sabato 2 Dicembre 2023 Anno XXXIV - Numero 237

MF il quotidiano dei mercati finanziari

L'espresso

Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4609, DCB Milano

**PORTAFOGLIO**

La corsa dei prezzi frena allo 0,8%. Tornano redditizi anche molti investimenti a basso rischio. Su quali asset conviene puntare nel nuovo scenario economico?

SENZA INFLAZIONE

Bond, azioni, depositi e libretti per sfruttare il crollo del caro vita

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Quando andai in albergo a prendere Henry Kissinger per la conferenza organizzata da Capital Club mi salutò in tedesco, pensando che conoscessi quella lingua. Mi scusai per non parlarla e capii dopo che era perfettamente informato del nostro rapporto con Capital tedesco e forse aveva accettato l'invito a venire a Milano proprio per quel filo che lo ha legato indissolubilmente alla sua prima patria, il suo paese di nascita, che lasciò con i genitori e il

fratello nel 1938, quindicenne, dovendo comunque ricevere poi negli Usa la notizia di 13 parenti uccisi, in quanto ebrei come lui. Erano i primi anni 80 e nonostante non avesse più incarichi pubblici, era l'uomo più informato della terra. In Usa si era cambiato il nome da Heinz a Henry e arruolandosi nell'esercito americano con il fratello Walter, acquisì poi la cittadinanza americana. Nel breve tragitto che facciamo insieme mi spiego che aveva inaugurato la diplomazia del ping-pong, nel 1972 quando non era ancora segretario di stato ma consigliere per la sicurezza del presidente Richard Nixon, perché in primo luogo voleva evitare che la Cina finisse nell'orbita dell'Unione sovietica. Aveva intuito che l'unione fra i due grandi paesi comunisti fosse il maggior pericolo per gli Usa e l'Europa. L'ho rivisto nell'aprile del 2023 a Pechino, nella hall dell'Hotel St.



IL BIG DELLA DIFESA
Dal fatturato fino alla borsa a Leonardo la guerra fa bene

UN MINISTRO SUGLI SCUDI
L'arma segreta di Fitto per vincere la sfida Pnrr

PATRIMONI IMMOBILIARI
Quel tesoro tutto romano delle casse di previdenza



Per la tua mobilità
scegli il noleggio Primerent

Durata flessibile da 1 giorno a 12 mesi

Oltre 300 auto in pronta consegna

Consegna door-to-door



NEW RANGE ROVER SPORT HSE.
Provala anche solo per 1 weekend

AUDI | MERCEDES-BENZ | BMW | MASERATI | FERRARI | PORSCHE | LAND ROVER

www.primerentcar.com

Trieste: sequestrati 24 animali tassidermizzati

Personalizza le preferenze di consenso Utilizziamo i cookie per aiutarti a navigare in maniera efficiente e a svolgere determinate funzioni. Troverai informazioni dettagliate su tutti i cookie sotto ogni categoria di consensi sottostanti. I cookie categorizzati come "Necessari" vengono memorizzati sul tuo browser in quanto essenziali per consentire le funzionalità di base del sito.... Sempre attivi I cookie necessari sono fondamentali per le funzioni di base del sito Web e il sito Web non funzionerà nel modo previsto senza di essi. Questi cookie non memorizzano dati identificativi personali. I cookie funzionali aiutano a svolgere determinate funzionalità come la condivisione del contenuto del sito Web su piattaforme di social media, la raccolta di feedback e altre funzionalità di terze parti. I cookie analitici vengono utilizzati per comprendere come i visitatori interagiscono con il sito Web. Questi cookie aiutano a fornire informazioni sulle metriche di numero di visitatori, frequenza di rimbalzo, fonte di traffico, ecc. I cookie per le prestazioni vengono utilizzati per comprendere e analizzare gli indici di prestazione chiave del sito Web che aiutano a fornire ai visitatori un'esperienza utente migliore. I cookie pubblicitari vengono utilizzati per fornire ai visitatori annunci pubblicitari personalizzati in base alle pagine visitate in precedenza e per analizzare l'efficacia della campagna pubblicitaria. Altri cookie non categorizzati sono quelli che vengono analizzati e non sono stati ancora classificati in una categoria. AgenPress . Militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di **Trieste** e funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli hanno sequestrato nel **Porto di Trieste** 24 animali tassidermizzati/naturalizzati, abilmente occultati in un carico di masserizie. L'attenta analisi dei flussi merceologici in arrivo nello scalo Giuliano ha permesso alle forze in campo di selezionare e sottoporre ad accurato controllo un trasporto di merce varia (per un totale di 629 colli) proveniente dall'Iraq e destinato cartolarmente in Olanda. Dopo una prima ispezione del veicolo, da cui risultavano per lo più masserizie private, si è proceduto a una visita più approfondita con lo scarico totale del mezzo. L'operazione ha consentito il rinvenimento di esemplari di animali (primati, volatili e felini) tassidermizzati/naturalizzati (impagliati), contenuti in quattro cartoni ben sigillati e destinati a un soggetto austriaco. Dei 34 animali scoperti, 24 esemplari rientrano tra le specie protette dalla Convenzione di Washington (C.I.T.E.S.) ed erano privi delle relative licenze/certificazioni a giustificazione della loro movimentazione, per cui sono stati sottoposti a sequestro penale in ottemperanza a quanto disposto dalla legge n. 150 del 1992.



Ansa

Trieste

Agenzia Dogane e GdF sequestrano 24 animali tassidermizzati

I funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e i Militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di **Trieste** hanno sequestrato nel **Porto** di **Trieste** 24 animali tassidermizzati/naturalizzati, abilmente occultati in un carico di masserizie costituito di 629 colli, proveniente dall'Iraq e destinato cartolarmente in Olanda. Dopo una prima ispezione del veicolo, da cui risultavano per lo più masserizie private, funzionari e militari hanno effettuato una ispezione più approfondita con lo scarico totale del mezzo rinvenendo così esemplari di animali (primati, volatili e felini) tassidermizzati/naturalizzati (impagliati). Gli animali erano contenuti in quattro cartoni ben sigillati e destinati a un cittadino austriaco. I 24 esemplari rientrano tra le specie protette dalla Convenzione di Washington (C.I.T.E.S.) ed erano privi delle relative licenze/certificazioni a giustificazione della movimentazione, per cui sono stati sequestrati. Sono in corso attività d'indagine, in collaborazione con le autorità austriache, coordinate dal Sostituto Procuratore di **Trieste**, Chiara De Grassi, per individuare le persone responsabili del reato, per il quale è previsto l'arresto e una sanzione pecuniaria. Riproduzione riservata © Copyright ANSA Da non perdere.



Ecco "Mein Schiff Relax"

Nella foto: Il varo con la madrina Elena Sperti. **TRIESTE** - Si è svolto presso lo stabilimento di Monfalcone il varo di Mein Schiff Relax, la prima di due navi da crociera classe inTuition di nuova concezione dual-fuel (Liquid Natural Gas - LNG e Marine Gas Oil - MGO) che Fincantieri sta realizzando per TUI Cruises, joint venture tra i gruppi TUI AG e Royal Caribbean Cruises. Madrina della cerimonia è stata Elena Sperti, dipendente del cantiere. Con circa 160.000 tonnellate di stazza lorda, queste unità costituiranno la spina dorsale della flotta del futuro di TUI Cruises. L'ordine si basa su un progetto sviluppato da Fincantieri che valorizza le caratteristiche consolidate di modernità e sostenibilità di TUI Cruises, società che vanta una delle flotte più avanzate sotto il profilo ecologico. Con una configurazione di prodotto innovativa, al centro del progetto è posta l'efficienza energetica, con il duplice obiettivo di contenere i consumi in esercizio e minimizzare l'impatto ambientale, in linea con tutte le più recenti normative in materia. Infatti, le navi saranno in grado di sfruttare la propulsione a LNG, il combustibile marino più pulito attualmente disponibile in larga scala sul mercato. La nave è future-proof grazie alla sua capacità di sfruttare anche carburanti a basse emissioni, come bio- o e-LNG: un passo importante verso una crocieristica climate-neutral. Fincantieri sta inoltre studiando la possibilità di farle operare in futuro con biocarburanti a basse emissioni, un passo importante verso una crocieristica climaticamente neutra. Le unità saranno inoltre dotate di convertitori catalitici (conforme con lo standard Euro 6) e di una turbina generativa che utilizza il calore residuo dei diesel generatori e di un collegamento elettrico da terra. Tutto ciò garantisce un funzionamento quasi privo di emissioni mentre si trova in porto (circa il 40% del tempo operativo). Le navi saranno infine dotate di un sistema di trattamento dei rifiuti innovativo ancora più efficiente in grado di trasformare le sostanze organiche in carbone vegetale mediante processo termico.



Sequestrati 24 animali impagliati di specie protette al porto di Trieste

Erano nascosti all'interno di un carico di masserizie. A effettuare il ritrovamento, sono stati i funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e i militari della Guardia di Finanza. Erano stati abilmente occultati in un carico di masserizie, 24 animali impagliati sequestrati nei giorni scorsi, al porto di Trieste, dai funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e i militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Trieste. L'attenta analisi dei flussi merceologici in arrivo nello scalo giuliano ha permesso alle forze dell'ordine di selezionare e sottoporre ad accurato controllo un trasporto di merce varia (per un totale di 629 colli) proveniente dall'Iraq e destinato all'Olanda. Dopo una prima ispezione del veicolo, si è proceduto a una visita più approfondita con lo scarico totale del mezzo. L'operazione ha consentito il rinvenimento di esemplari di animali (primati, volatili e felini) tassidermizzati/naturalizzati (vale a dire impagliati), contenuti in quattro cartoni ben sigillati e destinati a un soggetto austriaco. Dei 34 animali scoperti, 24 esemplari rientrano tra le specie protette dalla Convenzione di Washington ed erano privi delle relative licenze/certificazioni a giustificazione della loro movimentazione, per cui sono stati sottoposti a sequestro penale. L'attività è il risultato della costante e proficua collaborazione tra l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e la Guardia di Finanza nell'ambito del dispositivo di contrasto al commercio internazionale illegale di esemplare di flora e fauna a rischio d'estinzione. Sono attualmente in corso attività d'indagine preliminare, in collaborazione con gli inquirenti austriaci, coordinate dal Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trieste, Dott.ssa Chiara De Grassi, per individuare i soggetti responsabili nei confronti dei quali è previsto l'arresto nonché l'irrogazione di una sanzione pecuniaria.



Scimmie, felini e uccelli impagliati: sequestrati in porto dalla Gdf

Si tratta di specie protette. Un'operazione eseguita dall'agenzia delle dogane e dei monopoli con la guardia di finanza di Trieste nei giorni scorsi TRIESTE - Sequestrati 24 animali impagliati nel porto di Trieste in quanto si trattava di specie protette tra cui scimmie, felini e uccelli. Un'operazione eseguita dall'agenzia delle dogane e dei monopoli con la guardia di finanza di Trieste nei giorni scorsi. Gli animali erano nascosti in un carico di masserizie tra merce varia, per un totale di 629 colli, proveniente dall'Iraq e destinato cartolarmente all'Olanda. L'approfondito controllo ha consentito agli operatori di trovare primati, volatili e felini tassidermizzati, contenuti in quattro cartoni ben sigillati e destinati a un soggetto austriaco. Dei 34 animali scoperti, 24 esemplari rientrano tra le specie protette dalla Convenzione di Washington (Cites) ed erano privi delle relative licenze a giustificazione della loro movimentazione, per cui sono stati sottoposti a sequestro penale. Sono attualmente in corso le indagini, in collaborazione con l'organo collaterale austriaco, coordinate dal sostituto procuratore presso il Tribunale di Trieste Chiara De Grassi per individuare i soggetti responsabili nei confronti dei quali, è previsto l'arresto e una sanzione pecuniaria.

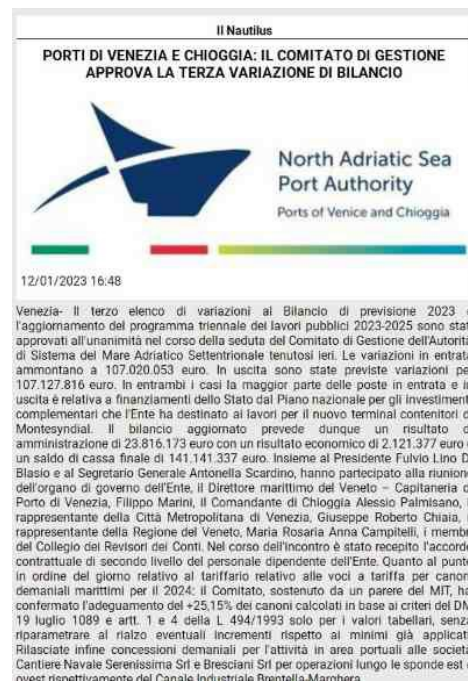


Il Nautilus

Venezia

PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA: IL COMITATO DI GESTIONE APPROVA LA TERZA VARIAZIONE DI BILANCIO

Venezia- Il terzo elenco di variazioni al Bilancio di previsione 2023 e l'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 sono stati approvati all'unanimità nel corso della seduta del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema del Mare Adriatico Settentrionale tenutosi ieri. Le variazioni in entrata ammontano a 107.020.053 euro. In uscita sono state previste variazioni per 107.127.816 euro. In entrambi i casi la maggior parte delle poste in entrata e in uscita è relativa a finanziamenti dello Stato dal Piano nazionale per gli investimenti complementari che l'Ente ha destinato ai lavori per il nuovo terminal contenitori di Montesyndial. Il bilancio aggiornato prevede dunque un risultato di amministrazione di 23.816.173 euro con un risultato economico di 2.121.377 euro e un saldo di cassa finale di 141.141.337 euro. Insieme al Presidente Fulvio Lino Di Blasio e al Segretario Generale Antonella Scardino, hanno partecipato alla riunione dell'organo di governo dell'Ente, il Direttore marittimo del Veneto - Capitaneria di **Porto di Venezia**, Filippo Marini, il Comandante di Chioggia Alessio Palmisano, il rappresentante della Città Metropolitana di **Venezia**, Giuseppe Roberto Chiaia, il rappresentante della Regione del Veneto, Maria Rosaria Anna Campitelli, i membri del Collegio dei Revisori dei Conti. Nel corso dell'incontro è stato recepito l'accordo contrattuale di secondo livello del personale dipendente dell'Ente. Quanto al punto in ordine del giorno relativo al tariffario relativo alle voci a tariffa per canoni demaniali marittimi per il 2024: il Comitato, sostenuto da un parere del MIT, ha confermato l'adeguamento del +25,15% dei canoni calcolati in base ai criteri del DM 19 luglio 1089 e artt. 1 e 4 della L 494/1993 solo per i valori tabellari, senza riparametrare al rialzo eventuali incrementi rispetto ai minimi già applicati. Rilasciate infine concessioni demaniali per l'attività in area portuali alle società Cantiere Navale Serenissima Srl e Bresciani Srl per operazioni lungo le sponde est e ovest rispettivamente del Canale Industriale Brentella-Marghera.



A Chioggia progetto crociere

Fulvio Lino Di **Blasio** CHIOGGIA - È giunto al termine il progetto "Chioggia destinazione crocieristica", iniziativa voluta dall'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Settentrionale** che ha promosso e realizzato, con la collaborazione del Comune di Chioggia, un percorso partecipato, durato quasi sei mesi, che ha visto gli operatori locali confrontarsi con l'obiettivo di valorizzare la località clodiense quale destinazione crocieristica sostenibile, di richiamo internazionale. Si sono poste le basi - riferisce l'AdSP - per la costruzione di un'un'offerta capace di anticipare le esigenze del turismo crocieristico facendo leva proprio sulle ricchezze del territorio: dall'arte alle bellezze naturalistiche alla pesca alle produzioni artigianali locali, il tutto con il coinvolgimento attivo dei cittadini, operatori e imprese. Gli esiti del progetto sono stati presentati ai cittadini mercoledì scorso al Palazzo delle Figure, in Corso del Popolo, a Chioggia. L'evento è stato l'occasione per raccontare alla città le opportunità e le ricadute legate alla nascita di una nuova offerta turistica e di un nuovo modello di fruizione turistica ma anche ripercorrere i momenti salienti del progetto: dai Focus group con gli stakeholder del territorio ai 4

Workshop per approfondire tutti gli aspetti più originali dell'offerta clodiense passando per l'organizzazione della Borsa Locale del Turismo Clodiense e per la creazione del catalogo riservato dell'offerta, la raccolta dei principali punti di interesse della città e di tutte le proposte definite durante i lavori. E ancora il press tour per la città con i giornalisti della stampa internazionale settoriale e il Fam Trip, la visita guidata per tour operator specializzati nella definizione dei tour dei crocieristi. Centrale la presentazione del video promozionale, pensato per il pubblico dei crocieristi, che narra attraverso le immagini la Chioggia più autentica. Il presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Settentrionale**, **Fulvio** Lino Di **Blasio** ha dichiarato: "Dopo aver ottenuto riscontri più che positivi dal tessuto imprenditoriale e dagli operatori del settore, è doveroso mostrare a tutti i cittadini quanto abbiamo elaborato in questi mesi insieme all'Amministrazione comunale. Chioggia deve diventare - e continuare a essere - una meta crocieristica e turistica sostenibile, complementare e integrata rispetto alle altre attrazioni del territorio e unica agli occhi degli operatori internazionali del settore delle crociere. Faremo vedere come questa città potrà organizzare e valorizzare le proprie risorse - dal patrimonio culturale a quello produttivo - per consentire ai turisti di vivere un'esperienza che possa essere ricordata e raccontata."



Terza variazione di bilancio per Venezia: si può fare

VENEZIA Il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico settentrionale ha dato il suo via libera al terzo elenco di variazioni al Bilancio di previsione 2023 e all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025. Le variazioni in entrata ammontano a 107.020.053 euro, in uscita sono state previste variazioni per 107.127.816 euro. In entrambi i casi la maggior parte delle poste in entrata e in uscita è relativa a finanziamenti dello Stato dal Piano nazionale per gli investimenti complementari che l'Ente ha destinato ai lavori per il nuovo terminal contenitori di Montesyndial. Il bilancio aggiornato prevede dunque un risultato di amministrazione di 23.816.173 euro con un risultato economico di 2.121.377 euro e un saldo di cassa finale di 141.141.337 euro. Nel corso dell'incontro è stato recepito l'accordo contrattuale di secondo livello del personale dipendente dell'Ente e relativamente al punto in ordine del giorno relativo al tariffario relativo alle voci a tariffa per canoni demaniali marittimi per il 2024 il Comitato, sostenuto da un parere del Mit, ha confermato l'adeguamento del +25,15% dei canoni senza riparametrare al rialzo eventuali incrementi rispetto ai minimi già applicati. Rilasciate infine concessioni demaniali per l'attività in area portuali alle società Cantiere Navale Serenissima Srl e Bresciani Srl per operazioni lungo le sponde est e ovest rispettivamente del Canale Industriale BrentellaMarghera.

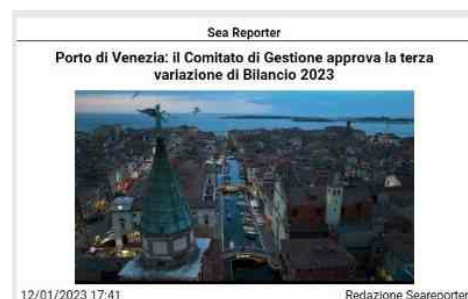


Sea Reporter

Venezia

Porto di Venezia: il Comitato di Gestione approva la terza variazione di Bilancio 2023

Porto di **Venezia**: il Comitato di Gestione approva la terza variazione di Bilancio 2023 Dic 1, 2023 **Venezia** - Il terzo elenco di variazioni al Bilancio di previsione 2023 e l'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 sono stati approvati all'unanimità nel corso della seduta del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema del Mare Adriatico Settentrionale tenutosi ieri. Le variazioni in entrata ammontano a 107.020.053 euro. In uscita sono state previste variazioni per 107.127.816 euro. In entrambi i casi la maggior parte delle poste in entrata e in uscita è relativa a finanziamenti dello Stato dal Piano nazionale per gli investimenti complementari che l'Ente ha destinato ai lavori per il nuovo terminal contenitori di Montesindial. Il bilancio aggiornato prevede dunque un risultato di amministrazione di 23.816.173 euro con un risultato economico di 2.121.377 euro e un saldo di cassa finale di 141.141.337 euro. Insieme al Presidente Fulvio Lino Di Blasio e al Segretario Generale Antonella Scardino hanno partecipato alla riunione dell'organo di governo dell'Ente, il Direttore marittimo del Veneto - Capitaneria di **Porto** di **Venezia**, Filippo Marini il Comandante di Chioggia Alessio Palmisano, il rappresentante della Città Metropolitana di **Venezia**, Giuseppe Roberto Chiaia, il rappresentante della Regione del Veneto, Maria Rosaria Anna Campitelli i membri del Collegio dei Revisori dei Conti. Nel corso dell'incontro è stato recepito l'accordo contrattuale di secondo livello del personale dipendente dell'Ente. Quanto al punto in ordine del giorno relativo al tariffario relativo alle voci a tariffa per canoni demaniali marittimi per il 2024: il Comitato, sostenuto da un parere del MIT, ha confermato l'adeguamento del +25,15% dei canoni calcolati in base ai criteri del DM 19 luglio 1089 e artt. 1 e 4 della L 494/1993 solo per i valori tabellari, senza riparametrare al rialzo eventuali incrementi rispetto ai minimi già applicati. Rilasciate infine concessioni demaniali per l'attività in area portuali alle società Cantiere Navale Serenissima Srl e Bresciani Srl per operazioni lungo le sponde est e ovest rispettivamente del Canale Industriale Brentella-Marghera.



Porto di Venezia: il Comitato di Gestione approva la terza variazione di Bilancio 2023 Dic 1, 2023 Venezia - Il terzo elenco di variazioni al Bilancio di previsione 2023 e l'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 sono stati approvati all'unanimità nel corso della seduta del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema del Mare Adriatico Settentrionale tenutosi ieri. Le variazioni in entrata ammontano a 107.020.053 euro. In uscita sono state previste variazioni per 107.127.816 euro. In entrambi i casi la maggior parte delle poste in entrata e in uscita è relativa a finanziamenti dello Stato dal Piano nazionale per gli investimenti complementari che l'Ente ha destinato ai lavori per il nuovo terminal contenitori di Montesindial. Il bilancio aggiornato prevede dunque un risultato di amministrazione di 23.816.173 euro con un risultato economico di 2.121.377 euro e un saldo di cassa finale di 141.141.337 euro. Insieme al Presidente Fulvio Lino Di Blasio e al Segretario Generale Antonella Scardino hanno partecipato alla riunione dell'organo di governo dell'Ente, il Direttore marittimo del Veneto - Capitaneria di Porto di Venezia, Filippo Marini il Comandante di Chioggia Alessio Palmisano, il rappresentante della Città Metropolitana di Venezia, Giuseppe Roberto Chiaia, il rappresentante della Regione del Veneto, Maria Rosaria Anna Campitelli i membri del Collegio dei Revisori dei Conti. Nel corso dell'incontro è stato recepito l'accordo contrattuale di secondo livello del personale dipendente dell'Ente. Quanto al punto in ordine del giorno relativo al tariffario relativo alle voci a tariffa per canoni demaniali marittimi per il 2024: il Comitato, sostenuto da un parere del MIT, ha confermato l'adeguamento del +25,15% dei canoni calcolati in base ai criteri del DM 19 luglio 1089 e artt. 1 e 4 della L 494/1993 solo per i valori tabellari, senza riparametrare al rialzo eventuali incrementi rispetto ai minimi già applicati. Rilasciate infine concessioni demaniali per l'attività in area portuali alle società

La Gazzetta Marittima

Savona, Vado

E "Golar Tundra" rimanga dov'è

PIOMBINO - E finalmente l'ENI è uscita allo scoperto ed ha detto quello che tutte le persone ragionevoli si aspettavano: il rigassificatore "Golar Tundra", che da mesi lavora tranquillamente in banchina nel porto piombinese, va lasciato dov'è, senza l'assurdo piano di trasferirlo al largo di Vado Ligure che costerebbe agli utenti noi italiani milioni e andrebbe a creare cento altri problemi. Riassumiamo brevemente: per piazzarlo in banchina a Piombino - una banchina, sia detto per inciso, che si è tentato di usare per molti traffici commerciali, ma che è di fatto castrata dalla mancanza di collegamenti veloci con il sistema logistico nazionale - sono state fatte promesse mirabolanti ai soliti comitati NIMBY: solo tre anni di permanenza (di fatto sono già diventati quattro) facilitazioni sul costo del gas ai residenti della zona (in Basilicata il sistema funziona e la gente è soddisfatta perché le imprese estrattive fanno pagare meno gas e carburanti in loco), controlli ripetitivi sulle acque portuali e intorno. Il presidente della Regione Giani ultimamente si è spinto anche a dire che la condotta di oltre 7 km creata da ENI per portare nel gas dalla nave alla rete potrà essere utilizzata - a nave trasferita - per creare in banchina una stazione che fornirebbe GNL alle navi. Come se ci fossero navi con questo tipo di alimentazione interessate a uno scalo pur sempre non multipurpose come Piombino. Per leggere l'articolo effettua il Login o procedi alla Register gratuita.



Variante al Puc del Comune di Savona, Becco: "In rallentamento per la sospensione del regolamento regionale sui piani di bacino"

A giugno l'amministrazione ha deliberato l'affidamento dell'incarico di variante ad un esterno. Interpellanza di FdI sulla mancanza di pratiche urbanistiche in Commissione. È arrivato da un'interpellanza di Fratelli d'Italia, nell'ultimo consiglio comunale, l'attacco alla giunta Russo sulla carenza di pratiche urbanistiche in Commissione e la scarsa informazione ai consiglieri sulla politica urbanistica dell'amministrazione. Un'interpellanza depositata poco prima della presentazione del Masterplan del fronte mare di Levante fatta venerdì scorso alla sala della Sibilla con **Autorità di sistema portuale**, Regione e Comune di Savona. "Tempo fa noi consiglieri venivamo informati sulle pratiche - ha affermato Arecco - ora lo sappiamo dai mezzi d'informazione. È una cosa di cui non riesco a darvi spiegazione. Per voi fare le commissioni è una cosa che vi fa venire l'allergia. Ditemi quante commissioni, non su richiesta, avete convocato di vostra spontaneità. Ad oggi la politica urbanistica di questa amministrazione non esiste". In campagna elettorale l'amministrazione ha posto alla base dell'Agenda l'impegno a sbloccare la riqualificazione delle aree strategiche della città che fino ad oggi non ha trovato un'attuazione. "Siamo partiti dall'interlocuzione con i privati - ha dichiarato l'assessore all'Urbanistica Ilaria Becco - perché si tratta per la maggior parte di aree private, e partendo anche dall'individuazione di una forte funzione pubblica per ognuna di queste aree, che potesse diventare l'elemento caratterizzante su cui attivare l'operazione di rigenerazione e riqualificazione urbana. Abbiamo iniziato l'interlocuzione con i soggetti privati e abbiamo deciso che la strada migliore fosse quella di procedere con la variante al Puc, uno strumento che ci consentisse di avere una visione generale". "In seguito abbiamo iniziato a lavorare con la Regione con diverse interlocuzioni sia sul tema urbanistico sia sul tema idraulico. Su quest'ultimo è intervenuta una proposta di regolamento sui piani di bacino, un tema che condiziona pesantemente le trasformazioni urbanistiche del territorio. Sembrava che la Regione quest'estate avesse necessità di chiudere con il regolamento, ora in una fase di sospensione. Questo ha un po' rallentato la variante al Puc. Abbiamo sempre pensato che la variante fosse il luogo di discussione di variante al Puc. L'incarico per la modifica dovrebbe essere affidato entro l'anno".



A giugno l'amministrazione ha deliberato l'affidamento dell'incarico di variante ad un esterno. Interpellanza di FdI sulla mancanza di pratiche urbanistiche in Commissione. È arrivato da un'interpellanza di Fratelli d'Italia, nell'ultimo consiglio comunale, l'attacco alla giunta Russo sulla carenza di pratiche urbanistiche in Commissione e la scarsa informazione ai consiglieri sulla politica urbanistica dell'amministrazione. Un'interpellanza depositata poco prima della presentazione del Masterplan del fronte mare di Levante fatta venerdì scorso alla sala della Sibilla con Autorità di sistema portuale, Regione e Comune di Savona. "Tempo fa noi consiglieri venivamo informati sulle pratiche - ha affermato Arecco - ora lo sappiamo dai mezzi d'informazione. È una cosa di cui non riesco a darvi spiegazione. Per voi fare le commissioni è una cosa che vi fa venire l'allergia. Ditemi quante commissioni, non su richiesta, avete convocato di vostra spontaneità. Ad oggi la politica urbanistica di questa amministrazione non esiste". In campagna elettorale l'amministrazione ha posto alla base dell'Agenda l'impegno a sbloccare la riqualificazione delle aree strategiche della città che fino ad oggi non ha trovato un'attuazione. "Siamo partiti dall'interlocuzione con i privati - ha dichiarato l'assessore all'Urbanistica Ilaria Becco - perché si tratta per la maggior parte di aree private, e partendo anche dall'individuazione di una forte funzione pubblica per ognuna di queste aree, che potesse diventare l'elemento caratterizzante su cui attivare l'operazione di rigenerazione e riqualificazione urbana. Abbiamo iniziato l'interlocuzione con i soggetti privati e abbiamo deciso che la strada migliore fosse quella di procedere con la variante al Puc, uno strumento

Una mostra su donne e lavoro

Nell'immagine: La matrioska della mostra. MARINA DI CARRARA - Oggi sabato 2 dicembre, alle ore 17, verrà inaugurata presso la sede la AdSP di Marina di Carrara, in Viale Colombo 6, la mostra itinerante "Le donne e il lavoro. Riparare le ferite. Una resilienza forte come il kintsugi". Nell'occasione sarà anche presentato il logo del CUG dell'AdSP del Mar Ligure Orientale, organizzatore dell'evento cui interverranno il presidente **Mario Sommariva**, il segretario generale Federica Montaresi e la presidente del CUG Francesca Fazio. Il kintsugi è una tecnica di restauro giapponese - spiega la presentazione - che permette di recuperare e valorizzare un oggetto rotto utilizzando la foglia d'oro per saldare i frammenti. Questa pratica, dal forte valore metaforico, è rappresentata dalla matrioska simbolo dell'evento e realizzato dalla giovane artista Ginevra Liguori, autrice anche del logo. La mostra presenta opere degli artisti che fanno parte della Associazione The Spezziner (Gaetano Amato, Cristina Balsotti, Mauro Baraldi, Alberto Barli, Andrea Ciardi, Cristina Ferrarini, Italo Forfori, Olimpio Galimberti, Gloria Giuliano, Stefano Guercio, Ginevra Liguori, Lara Luxardi, Alessio Manfredi, Giovanni Medusei, Antonella Mezzani, Gianluca Motto, Paola Repiccioli, Danilo Sergiampietri, Maria Grazia Taddei, Gaia Tosti, Bruno Zoppi); delle scultrici Arianna Cordiviola, Stefanie Oberneder, Enrica Pizzicori; dei soci del Club Fotografico Apuano di Carrara. Sabato, gli ex allievi della scuola Suzuki di Sarzana (Sofia Barbagallo, Elia Barattini, Margherita Calò, Martina Colliva, Nicolò Corsi, Gabriele De Rito, Francesco Papa, Lisa Pastine, Lara Peoni, Matilde Sammartano, Cathrine Sletner), con i loro maestri Maria Grazia Citterio, Marcello Marianetti ed Emanuele Paoletta, eseguiranno un concerto per chitarre. Nel contesto lavorativo, la prima forma di violenza subita dalle donne è spesso la negazione della maternità e della possibilità di mettere su famiglia. La matrioska - sottolinea l'organizzazione della mostra - è simbolo di fecondità, e allo stesso tempo di crescita e sviluppo. Con le sue diverse dimensioni racchiuse l'una dentro l'altra, simboleggia la forte interconnessione delle generazioni e il ciclo eterno della vita. Le crepe della Matrioska, simbolo dell'evento, sono le sfide affrontate dalle donne nel mondo del lavoro, e la tecnica Kintsugi rappresenta la resilienza delle donne. L'esposizione, con ingresso libero e gratuito al pubblico, si prefigge di introdurre un dialogo innovativo nel rapporto città-porto, per contribuire concretamente a scuotere la coscienza di ogni persona.



Gli allievi sul "Margottini"

ROMA - Da Livorno a La **Spezia** a bordo della moderna fregata FREMM Margottini: nell'ambito dell'addestramento professionale, nei giorni scorsi gli aspiranti guardia marina della terza classe dell'Accademia Navale hanno vissuto una esperienza di vita operativa sulla FREMM anti-sommergibile, l'ultimo grido della tecnologia. Il Margottini ha sostato in rada davanti all'Accademia Navale per imbarcare gli aspiranti della terza classe. Poi la presa visione degli impianti di bordo, quindi la navigazione con una serie di esercitazioni a bordo, prima dello sbarco all'arsenale di La **Spezia** e il ritorno dei giovani all'Accademia di Livorno.



La Spezia: il waterfront rinnovato sempre più vicino

LA SPEZIA Il nuovo waterfront di La Spezia compie un passo avanti verso la sua completa realizzazione con la firma del contratto di appalto per la realizzazione del nuovo molo crociere su Calata Paita. Un intervento da 48.437.296,55 euro, cofinanziato dal fondo complementare PNRR e che dovrebbe concludersi in 710 giorni di lavori. A porre la firma il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure orientale, Mario Sommariva e l'Ing. Davide Adreani, in rappresentanza dell'ATI aggiudicataria del contratto di appalto, costituita da Fincosit srl (mandataria), R.C.M Costruzioni srl (mandante) e Agnese Costruzioni srl (mandante). L'opera di nuova infrastrutturazione è indispensabile per il potenziamento dell'offerta crocieristica della Spezia, ed è ricompresa nel più generale progetto di riqualificazione e conversione d'uso, in chiave turisticaricettiva, del waterfront spezzino nel primo bacino portuale. L'esigenza della trasformazione è dovuta al crescente ed ormai consolidato interesse dimostrato verso il porto della Spezia da parte delle maggiori compagnie armatoriali operanti nell'ambito delle crociere (Costa, Royal Caribbean, MSC, ecc.) e che consente oggi di prevedere sviluppi futuri. Si tratta di un'opera fondamentale per lo sviluppo del traffico crocieristico del porto della Spezia, in parte finanziata con il Fondo Complementare al PNRR ha detto Sommariva. Ma, ha aggiunto, si tratta, soprattutto, dell'opera che innescherà il complessivo sviluppo del porto secondo le linee tracciate dal vigente Piano Regolatore: Molo Crociere, Nuovo Terminal Ravano, ampliamento del Terminal del Golfo, nuovo Waterfront di Calata Paita ed il completamento delle opere ferroviarie e della nuova fascia di rispetto. Queste opere che si realizzeranno secondo tempistiche praticamente contestuali, rappresentano il compimento di un disegno strategico che assicurerà, nel suo insieme lo sviluppo industriale-logistico, quello turistico ed un nuovo assetto delle relazioni fra porto e città all'insegna del recupero di fruibilità di nuovi spazi urbani per la cittadinanza. La firma di questo contratto avvia quindi una nuova fase per il futuro della città e del porto. Il progetto del nuovo Molo Crociere prevede la realizzazione di una nuova struttura di banchina a giorno, sovrastata da un piazzale multifunzionale, con funzione di hub di interscambio tra nave e terraferma; il piazzale sarà funzionale, in un primo momento, ad ospitare le funzioni primarie di sbarco (assieme all'attuale cruise terminal), per poi diventare la base su cui realizzare buona parte della nuova Stazione Marittima. Di forma planimetrica trapezoidale avrà una superficie di 16.900 metri quadri, costituito da un impalcato a giorno su cassoni cellulari con la realizzazione di due banchine della lunghezza di 393 e 339 metri per l'accosto di due navi da crociera di ultima generazione che saranno alimentate mediante cold ironing.



Ship Mag

La Spezia

Avanti con la realizzazione del nuovo waterfront della Spezia

Durata prevista dei lavori 710 giorni, importo complessivo quasi 49 milioni di euro. La Spezia - È stato firmato, presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale della Spezia, il contratto per la realizzazione del nuovo molo crociere tra il presidente dell'AdSP del Mar Ligure Orientale, **Mario Sommariva** e da Davide Adreani, in rappresentanza dell'ATI aggiudicataria del contratto di appalto, costituita da Fincositsrl, R.C.M Costruzioni srl, e Agnese Costruzioni srl. L'importo del contratto di appalto è quasi di 49 milioni di euro ed è cofinanziato dal fondo complementare PNRR. La durata prevista dei lavori è quantificabile in 710 giorni. Il progetto del nuovo molo crociere prevede la realizzazione di una nuova struttura di banchina a giorno, sovrastata da un piazzale multifunzionale, con funzione di hub di interscambio tra nave e terraferma; il piazzale sarà funzionale, in un primo momento, ad ospitare le funzioni primarie di sbarco (assieme all'attuale cruise terminal), per poi diventare la base su cui realizzare buona parte della nuova Stazione marittima. Il molo crociere della superficie di 16.900 mq, è costituito da un impalcato a giorno su cassoni cellulari e prevede la realizzazione di due banchine della lunghezza di 393 e 339 metri per l'accosto di due navi da crociera di ultima generazione che saranno alimentate mediante cold ironing. Soddisfatto il presidente **Sommariva**: "Si tratta di un'opera fondamentale per lo sviluppo del traffico crocieristico del porto della Spezia, in parte finanziata con il Fondo Complementare al PNRR, ma si tratta, soprattutto, dell'opera che innescherà il complessivo sviluppo del porto secondo le linee tracciate dal vigente Piano Regolatore: Molo Crociere, Nuovo Terminal Ravano, ampliamento del Terminal del Golfo, nuovo Waterfront di Calata Paita ed il completamento delle opere ferroviarie e della nuova fascia di rispetto. Queste opere che si realizzeranno secondo tempistiche praticamente contestuali, rappresentano il compimento di un disegno strategico che assicurerà, nel suo insieme lo sviluppo industriale -logistico, quello turistico ed un nuovo assetto delle relazioni fra porto e città all'insegna del recupero di fruibilità di nuovi spazi urbani per la cittadinanza. La firma di questo contratto avvia quindi una nuova fase per il futuro della città e del porto."



Durata prevista dei lavori 710 giorni, importo complessivo quasi 49 milioni di euro. La Spezia - È stato firmato, presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale della Spezia, il contratto per la realizzazione del nuovo molo crociere tra il presidente dell'AdSP del Mar Ligure Orientale, Mario Sommariva e da Davide Adreani, in rappresentanza dell'ATI aggiudicataria del contratto di appalto, costituita da Fincositsrl, R.C.M Costruzioni srl, e Agnese Costruzioni srl. L'importo del contratto di appalto è quasi di 49 milioni di euro ed è cofinanziato dal fondo complementare PNRR. La durata prevista dei lavori è quantificabile in 710 giorni. Il progetto del nuovo molo crociere prevede la realizzazione di una nuova struttura di banchina a giorno, sovrastata da un piazzale multifunzionale, con funzione di hub di interscambio tra nave e terraferma; il piazzale sarà funzionale, in un primo momento, ad ospitare le funzioni primarie di sbarco (assieme all'attuale cruise terminal), per poi diventare la base su cui realizzare buona parte della nuova Stazione marittima. Il molo crociere della superficie di 16.900 mq, è costituito da un impalcato a giorno su cassoni cellulari e prevede la realizzazione di due banchine della lunghezza di 393 e 339 metri per l'accosto di due navi da crociera di ultima generazione che saranno alimentate mediante cold ironing. Soddisfatto il presidente Sommariva: "Si tratta di un'opera fondamentale per lo sviluppo del traffico crocieristico del porto della Spezia, in parte finanziata con il Fondo Complementare al PNRR, ma si tratta, soprattutto, dell'opera che innescherà il complessivo sviluppo del porto secondo le linee tracciate dal vigente Piano Regolatore: Molo Crociere, Nuovo Terminal Ravano, ampliamento del Terminal del Golfo, nuovo Waterfront di Calata Paita ed il completamento delle opere ferroviarie e della nuova fascia di rispetto. Queste opere che si realizzeranno secondo tempistiche praticamente contestuali, rappresentano il compimento di un disegno strategico che assicurerà, nel suo insieme lo sviluppo industriale -logistico, quello

Shipping Italy

La Spezia

Via ai lavori per il nuovo terminal crociere di Spezia

L'Adsp firma il contratto e spiega che si cercherà di realizzare tutti i cassoni in loco (e non in parte a Genova come inizialmente previsto) 1 Dicembre 2023 Dopo la riaggiudicazione dell'appalto, l'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure orientale ha firmato ieri il contratto per la realizzazione del nuovo molo crociere con la cordata formata da Fincosit, Rcm e Agnese Costruzioni. L'appalto vale 47,9 milioni di euro ed è cofinanziato dal fondo complementare Pnrr (per 30 milioni di euro), con durata prevista dei lavori di 710 giorni.

"L'opera di nuova infrastrutturazione è indispensabile per il potenziamento dell'offerta crocieristica della Spezia, ed è ricompresa nel più generale progetto di riqualificazione e conversione d'uso, in chiave turistica-ricettiva, del waterfront spezzino nel primo bacino portuale. L'esigenza della trasformazione è dovuta al crescente ed ormai consolidato interesse dimostrato verso il porto della Spezia da parte delle maggiori compagnie armatoriali operanti nell'ambito delle crociere (Costa, Royal Caribbean, MSC, ecc.) e che consente oggi di prevedere sviluppi futuri. Il progetto del nuovo Molo Crociere prevede la realizzazione di una nuova struttura di banchina a giorno, sovrastata da un

piazzale multifunzionale, con funzione di hub di interscambio tra nave e terraferma; il piazzale sarà funzionale, in un primo momento, ad ospitare le funzioni primarie di sbarco (assieme all'attuale cruise terminal), per poi diventare la base su cui realizzare buona parte della nuova Stazione Marittima. Il molo crociere, di forma planimetrica trapezoidale della superficie di 16.900 mq, è costituito da un impalcato a giorno su cassoni cellulari e prevede la realizzazione di due banchine della lunghezza di 393 e 339 metri per l'accosto di due navi da crociera di ultima generazione che saranno alimentate mediante cold ironing" ha spiegato una nota dell'Adsp. Il presidente dell'ente Mario Sommariva ha dichiarato: "Si tratta di un'opera fondamentale per lo sviluppo del traffico crocieristico del porto della Spezia, in parte finanziata con il Fondo Complementare al Pnrr, ma si tratta, soprattutto, dell'opera che innescherà il complessivo sviluppo del porto secondo le linee tracciate dal vigente Piano Regolatore: Molo Crociere, Nuovo Terminal Ravano, ampliamento del Terminal del Golfo, nuovo Waterfront di Calata Paita ed il completamento delle opere ferroviarie e della nuova fascia di rispetto. Queste opere che si realizzeranno secondo tempistiche praticamente contestuali, rappresentano il compimento di un disegno strategico che assicurerà, nel suo insieme lo sviluppo industriale-logistico, quello turistico ed un nuovo assetto delle relazioni fra porto e città all'insegna del recupero di fruibilità di nuovi spazi urbani per la cittadinanza. La firma di questo contratto avvia quindi una nuova fase per il futuro della città e del porto". Quanto al luogo di realizzazione dei cassoni - in sede di gara Fincosit aveva previsto di farne alcuni a La Spezia e altri nel sito di produzione di quelli per la nuova diga di Genova,



Shipping Italy
Via ai lavori per il nuovo terminal crociere di Spezia
12/01/2023 17:19 Nicola Capuzzo

L'Adsp firma il contratto e spiega che si cercherà di realizzare tutti i cassoni in loco (e non in parte a Genova come inizialmente previsto) 1 Dicembre 2023 Dopo la riaggiudicazione dell'appalto, l'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure orientale ha firmato ieri il contratto per la realizzazione del nuovo molo crociere con la cordata formata da Fincosit, Rcm e Agnese Costruzioni. L'appalto vale 47,9 milioni di euro ed è cofinanziato dal fondo complementare Pnrr (per 30 milioni di euro), con durata prevista dei lavori di 710 giorni. "L'opera di nuova infrastrutturazione è indispensabile per il potenziamento dell'offerta crocieristica della Spezia, ed è ricompresa nel più generale progetto di riqualificazione e conversione d'uso, in chiave turistica-ricettiva, del waterfront spezzino nel primo bacino portuale. L'esigenza della trasformazione è dovuta al crescente ed ormai consolidato interesse dimostrato verso il porto della Spezia da parte delle maggiori compagnie armatoriali operanti nell'ambito delle crociere (Costa, Royal Caribbean, MSC, ecc.) e che consente oggi di prevedere sviluppi futuri. Il progetto del nuovo Molo Crociere prevede la realizzazione di una nuova struttura di banchina a giorno, sovrastata da un piazzale multifunzionale, con funzione di hub di interscambio tra nave e terraferma; il piazzale sarà funzionale, in un primo momento, ad ospitare le funzioni primarie di sbarco (assieme all'attuale cruise terminal), per poi diventare la base su cui realizzare buona parte della nuova Stazione Marittima. Il molo crociere, di forma planimetrica trapezoidale della superficie di 16.900 mq, è costituito da un impalcato a giorno su cassoni cellulari e prevede la realizzazione di due banchine della lunghezza di 393 e 339 metri per l'accosto di due navi da crociera di ultima generazione che saranno alimentate mediante cold ironing" ha spiegato una nota dell'Adsp. Il presidente dell'ente Mario Sommariva ha dichiarato: "Si tratta di un'opera fondamentale per lo sviluppo del traffico crocieristico del porto della Spezia, in parte finanziata con il Fondo Complementare al Pnrr, ma si tratta,

Shipping Italy

La Spezia

a Pra', prima però che esso venisse spostato a **Vado** Ligure - Sommariva ha spiegato a SHIPPING ITALY che "stiamo cercando una soluzione in loco".

Pnrr e nuovo Codice degli appalti, come si sono attrezzati gli avvocati

Le esigenze dei clienti vertono su formazione, supporto tecnico e prevenzione dei rischi di Valentina Magri e Claudia Ridolfo. Il nuovo Codice degli appalti e il Pnrr hanno avuto un impatto rilevante sui volumi delle consulenze per alcune delle insegne coinvolte nella ricerca di settore del **Centro Studi TopLegal**. Il ruolo del nuovo Codice degli appalti. In particolare, il nuovo Codice degli appalti ha cambiato le regole del gioco di tutto il settore delle opere pubbliche, dei servizi pubblici e delle forniture. È emersa la necessità di implementare una serie di attività di formazione sia interne allo studio, sia verso l'esterno attraverso corsi, webinar e newsletter rivolti al personale di società private ed enti pubblici. I consulenti legali hanno infatti dovuto rispondere alle esigenze delle aziende di affidarsi a una guida per poter navigare nell'incertezza causata dalla transizione dal vecchio al nuovo codice. Questa fase di transizione ha comportato una fase di stallo, in cui le stazioni appaltanti e le pubbliche amministrazioni hanno rallentato le loro commesse per evitare l'applicazione dei regimi transitori e non incorrere in possibili criticità. Una tendenza che ha portato a una vasta attività di consulenza, e di contro, una minore attività di contenzioso. Alcune insegne intervistate prevedono una totale ripresa del contenzioso amministrativo nei primi mesi del nuovo anno. All'interno del nuovo Codice degli appalti, ha avuto un impatto economico positivo sul settore della consulenza legale l'affidamento diretto, grazie al quale l'amministrazione pubblica ha la possibilità di affidare un qualsiasi servizio senza la necessità di consultare gli operatori economici (per forniture e servizi d'importo inferiore a 140 mila euro). Il ruolo del Pnrr. Anche il Pnrr ha creato nuove opportunità di lavoro e di sviluppo, specialmente nei settori green e in particolare nell'ambito della transizione energetica. In questo contesto, la figura del consulente esterno esperto sotto i profili autorizzativi e regolatori è fondamentale. Altro fattore di crescita sono i Partenariati pubblico privato (Ppp), i quali sostituiranno una buona parte degli appalti pubblici, e l'incremento delle basi d'asta per le gare di affidamento di servizi di assistenza legale da parte delle pubbliche amministrazioni. , fondatore e managing partner dello studio , ha raccontato a TopLegal le attività legali svolte nell'ambito del Partenariato Pubblico-Privato (PPP) , per le manutenzioni del Mose di Venezia , "a cavallo" tra il vecchio ed il nuovo Codice Appalti. Sull'onda del Pnrr sono stati realizzati progetti rilevanti, come le grandi infrastrutture . La realizzazione di queste opere ha un impatto rilevante sul **sistema** socioeconomico del Paese per il valore delle opere stesse. Molteplici sono stati i settori interessati dall'impulso positivo propagato grazie a queste iniziative. Nel settore immobiliare, il Pnrr ha dato il via a opere pubbliche di urbanizzazione (come strade, parcheggi, uffici) e di rigenerazione urbana immobiliare.



TopLegal

Ravenna

In questo contesto, le aziende si sono rivolte ai consulenti legali esterni per cercare di capire come definire la progettazione e le gare per la realizzazione delle opere di urbanizzazione, grazie anche al tema del partenariato pubblico privato. Su questo fronte, sono stati discussi e sviluppati gli alloggi per studenti universitari, i cosiddetti studentati. In aumento anche le attività di ammodernamento di infrastrutture strategiche: alta velocità, **sistema portuale**, stradale, forme di viabilità urbana innovative. Particolarmente rilevante in tal senso è stata l'assistenza prestata dallo studio a Lendlease, società immobiliare operante nel settore delle infrastrutture per lo sviluppo di Milano Santa Giulia sugli aspetti di urbanistica edilizia, opere di urbanizzazione e opere pubbliche. "L'aspetto nuovo e complesso dal punto di vista del diritto amministrativo", afferma, fondatore dello studio e responsabile del dipartimento Urbanistica ed Edilizia, "è stato capire come far entrare Lendlease all'interno del progetto Santa Giulia, strutturando un **sistema** di accordi che le consentisse di sviluppare l'intero progetto evitando allo stesso tempo il coinvolgimento nella complicata attività di bonifica del sito"., partner dello studio, è coinvolto in qualità di advisor legale nel progetto denominato Breakwater, ossia la realizzazione di una mega diga - lunga circa 1 km - a largo del **Mare Adriatico** per la protezione del nuovo impianto di rigassificazione che sarà posizionato dinanzi alla costa ravennate. L'assistenza è resa in favore dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico centro-settentrionale** e riguarda la strutturazione dell'operazione a partire dal suo finanziamento, la predisposizione degli atti delle procedure di affidamento e dei correlati contratto e capitolato, estendendo la consulenza sino alla futura aggiudicazione dei lavori. In materia di infrastrutture di trasporto, dalla ricerca del **Centro Studi** è emersa l'assistenza prestata da, con il partner, per la costruzione della linea M4 della metropolitana di Milano. Intervento di grande entità che ha obbligato lo studio a un costante confronto con le parti tecniche e con quelle economiche, per coniugare le soluzioni legali alle esigenze ingegneristiche e/o finanziarie. Assistere il cliente su questioni di grande importanza ha rafforzato il legame tra cliente e consulente legale, in quanto ha migliorato la capacità di collaborazione e di comprensione reciproca per trovare soluzioni efficaci in tempi brevi. La questione degli extraprofitti è stato oggetto di intervento normativo anche il recupero dei cosiddetti extra-profitti, che ha riguardato per esempio i settori energetico e sanitario. Su questo tema, partner di, ha raccontato l'assistenza in un contenzioso in materia di payback sui dispositivi medici. Grazie al coordinamento di Confindustria Dispositivi Medici si è riusciti a impostare una strategia comune, allineando le iniziative giudiziarie del gruppo di clienti assistiti dallo studio a quelle di molti colleghi che lavorano nel settore, riuscendo a ritardare per oltre un anno il pagamento e ottenere che il Tar rimettesse alla Corte costituzionale la questione di legittimità delle disposizioni in materia di payback. Le energie rinnovabili. Mentre in ambito energetico, lo studio con il founding partner ha assistito con successo, insieme ad altri studi legali, alcune società appartenenti al operanti nel settore della produzione di energia da fonti rinnovabili e tradizionali, in due giudizi promossi dinanzi

al Consiglio di Stato. "L'elemento di unicità è aver ottenuto che fosse la giurisdizione del giudice amministrativo a decidere sui ricorsi proposti dagli operatori del settore avverso il provvedimento del direttore dell' , volto a disciplinare le modalità di applicazione del cosiddetto contributo di solidarietà a titolo di extraprofitti", evidenzia Fraccastoro. In ambito energie rinnovabili, interessante è stata l'assistenza prestata da , name partner dello studio , a Pacifico Energy, una società tedesca sviluppatrice internazionale di progetti di impianti da fonti rinnovabili operante in Italia, in un progetto agro-voltaico da 70 megawatt. Un progetto complesso sia per gli aspetti paesaggistico-ambientali dell'area in cui è previsto il suo insediamento, sia in relazione agli aspetti tecnici riguardanti l'integrazione tra le attività di produzione di energia e le attività di produzione agricola. "In questo contesto è stato molto interessante lavorare con il team tecnico del cliente nel compiere una revisione congiunta dei vincoli paesaggistico ambientali del territorio. Attività molto apprezzata dal cliente, poiché ha permesso di sviluppare soluzioni che potessero essere opportunamente implementate per lo sviluppo del progetto, cosicché quest'ultimo potesse essere a sua volta autorizzato dall'ente competente", dichiara Segreti. Inoltre, il settore delle energie rinnovabili è stato anche caratterizzato da interventi di semplificazione e modifiche delle discipline autorizzative sul versante ambientale. Tuttavia - afferma , founder di , studio che assiste da tempo società del settore - nonostante il Pnrr e tutti i suoi indirizzi incentivino la produzione di energia rinnovabile a livello nazionale, le imprese hanno riscontrato un confronto difficoltoso con gli enti pubblici locali, che tendono a far prevalere la tutela aprioristica del territorio, bloccando le iniziative o dilatandole tanto da renderle insostenibili. Questo atteggiamento è la causa delle principali criticità che i consulenti legali hanno riscontrato nell'attuazione del Pnrr nel settore delle rinnovabili e dell'energia.

Ansa

Livorno

Al porto di Livorno lo Sportello unico doganale e dei controlli

Livorno si appresta ad avviare lo Sportello unico doganale e dei controlli (Sudoco), il sistema che favorisce il controllo coordinato e concomitante dei controlli da parte dei vari enti coinvolti a vario titolo nel processo di ingresso delle merci nel territorio doganale dell'Unione. Il prossimo 5 dicembre partirà la fase sperimentale, che coinvolge l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, gli spedizionieri, i terminal portuali e l'Adsp del Mar Tirreno settentrionale.

"L'applicazione del Sudoco nello scalo portuale livornese, che segue l'attivazione al **porto** di La **Spezia** - spiega l'Agenzia delle dogane - si basa sull'interconnessione tra quest'ultimo e il Tuscan port community system (Tpcs) dell'Adsp, la piattaforma che digitalizza e semplifica i flussi informativi collegati alle operazioni di importazione ed esportazione della merce. Per gli scali di sistema, l'interoperabilità con Sudoco si configura come un ulteriore passo verso una completa digitalizzazione dei processi logistici e portuali e verso una sempre maggiore integrazione fra i sistemi dell'Autorità di sistema portuale e quelli dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli. Sono infatti tutt'oggi in corso le attività di potenziamento e sviluppo dell'interoperabilità tra il Tpcs e il modulo

Port tracking, promosso nell'ambito del progetto speciale digitalizzazione delle procedure doganali, con l'obiettivo di garantire l'uscita controllata e sicura della merce dagli spazi portuali". "Vogliamo supportare l'applicazione del Sudoco mettendo a disposizione il nostro servizio digitale per la gestione delle ispezioni fisiche a piazzale, rilasciato in produzione sul Tpcs nel mese di luglio" afferma il Segretario Generale dell'Autorità di sistema Matteo Paroli. "Lo Sportello unico doganale e dei controlli permette di ridurre tempi e costi generati dalle operazioni di sdoganamento delle merci, concentrando i controlli in un unico momento e presso un unico luogo. Questo si traduce in un incremento del livello di competitività ed efficienza degli scali presso i quali il Sudoco viene applicato" le parole del dirigente dell'Ufficio delle dogane di Livorno Giovanni Parisi. Riproduzione riservata © Copyright ANSA Da non perdere.



Livorno si appresta ad avviare lo Sportello unico doganale e dei controlli (Sudoco), il sistema che favorisce il controllo coordinato e concomitante dei controlli da parte dei vari enti coinvolti a vario titolo nel processo di ingresso delle merci nel territorio doganale dell'Unione. Il prossimo 5 dicembre partirà la fase sperimentale, che coinvolge l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, gli spedizionieri, i terminal portuali e l'Adsp del Mar Tirreno settentrionale. L'applicazione del Sudoco nello scalo portuale livornese, che segue l'attivazione al porto di La Spezia - spiega l'Agenzia delle dogane - si basa sull'interconnessione tra quest'ultimo e il Tuscan port community system (Tpcs) dell'Adsp, la piattaforma che digitalizza e semplifica i flussi informativi collegati alle operazioni di importazione ed esportazione della merce. Per gli scali di sistema, l'interoperabilità con Sudoco si configura come un ulteriore passo verso una completa digitalizzazione dei processi logistici e portuali e verso una sempre maggiore integrazione fra i sistemi dell'Autorità di sistema portuale e quelli dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli. Sono infatti tutt'oggi in corso le attività di potenziamento e sviluppo dell'interoperabilità tra il Tpcs e il modulo Port tracking, promosso nell'ambito del progetto speciale digitalizzazione delle procedure doganali, con l'obiettivo di garantire l'uscita controllata e sicura della merce dagli spazi portuali. "Vogliamo supportare l'applicazione del Sudoco mettendo a disposizione il nostro servizio digitale per la gestione delle ispezioni fisiche a piazzale, rilasciato in produzione sul Tpcs nel mese di luglio" afferma il Segretario Generale dell'Autorità di sistema Matteo Paroli. "Lo Sportello unico doganale e dei controlli permette di ridurre tempi e costi generati dalle operazioni di sdoganamento delle merci, concentrando i controlli in un unico momento e presso

Il Nautilus

Livorno

Lo Sportello Unico Doganale e dei Controlli (SUDOCO) sbarca anche a Livorno

Livorno - Livorno si appresta ad avviare lo Sportello Unico Doganale e dei Controlli, il sistema che favorisce il controllo coordinato e concomitante dei controlli da parte dei vari enti coinvolti a vario titolo nel processo di ingresso delle merci nel territorio doganale dell'Unione. Il prossimo 5 dicembre partirà infatti la fase sperimentale, che coinvolge l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, gli spedizionieri, i terminal portuali e l'AdSP del Mar Tirreno Settentrionale. L'applicazione del SUDOCO nello scalo portuale livornese, che segue l'attivazione al **porto** di La **Spezia**, si basa sull'interconnessione tra quest'ultimo e il Tuscan Port Community System (TPCS) dell'AdSP, la piattaforma che digitalizza e semplifica i flussi informativi collegati alle operazioni di importazione ed esportazione della merce. Per gli scali di Sistema, l'interoperabilità con SUDOCO si configura come un ulteriore passo verso una completa digitalizzazione dei processi logistici e portuali e verso una sempre maggiore integrazione fra i sistemi dell'Autorità di Sistema Portuale e quelli dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Sono infatti tutt'oggi in corso le attività di potenziamento e sviluppo dell'interoperabilità tra il TPCS e il modulo Port Tracking, promosso nell'ambito del progetto speciale digitalizzazione delle procedure doganali, con l'obiettivo di garantire l'uscita controllata e sicura della merce dagli spazi portuali. "Vogliamo supportare l'applicazione del SUDOCO mettendo a disposizione il nostro servizio digitale per la gestione delle ispezioni fisiche a piazzale, rilasciato in produzione sul TPCS nel mese di luglio" afferma il Segretario Generale dell'Autorità di Sistema, Matteo Paroli. "Il modulo applicativo permette già oggi di richiedere e organizzare la messa a disposizione dei contenitori destinati alle attività di controllo presso le aree dedicate. Le informazioni di natura logistica prodotte dai terminal saranno quindi integrate con informazioni di natura doganale, utilizzando come strumento di condivisione e scambio dati il TPCS, per una completa dematerializzazione del processo". "Lo Sportello Unico Doganale e dei Controlli permette di ridurre tempi e costi generati dalle operazioni di sdoganamento delle merci, concentrando i controlli in un unico momento e presso un unico luogo. Questo si traduce in un incremento del livello di competitività ed efficienza degli scali presso i quali il SUDOCO viene applicato" ha dichiarato il Dirigente dell'Ufficio delle Dogane di Livorno, Giovanni Parisi, aggiungendo che "l'applicazione del SUDOCO nel **Porto** di Livorno è il risultato di un lavoro di squadra tra Amministrazioni, che mettono a disposizione i propri sistemi per creare ambienti digitali sempre più integrati e armonizzati, a vantaggio di Istituzioni e Operatori portuali".



12/01/2023 11:35

Livorno - Livorno si appresta ad avviare lo Sportello Unico Doganale e dei Controlli, il sistema che favorisce il controllo coordinato e concomitante dei controlli da parte dei vari enti coinvolti a vario titolo nel processo di ingresso delle merci nel territorio doganale dell'Unione. Il prossimo 5 dicembre partirà infatti la fase sperimentale, che coinvolge l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, gli spedizionieri, i terminal portuali e l'AdSP del Mar Tirreno Settentrionale. L'applicazione del SUDOCO nello scalo portuale livornese, che segue l'attivazione al porto di La Spezia, si basa sull'interconnessione tra quest'ultimo e il Tuscan Port Community System (TPCS) dell'AdSP, la piattaforma che digitalizza e semplifica i flussi informativi collegati alle operazioni di importazione ed esportazione della merce. Per gli scali di Sistema, l'interoperabilità con SUDOCO si configura come un ulteriore passo verso una completa digitalizzazione dei processi logistici e portuali e verso una sempre maggiore integrazione fra i sistemi dell'Autorità di Sistema Portuale e quelli dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Sono infatti tutt'oggi in corso le attività di potenziamento e sviluppo dell'interoperabilità tra il TPCS e il modulo Port Tracking, promosso nell'ambito del progetto speciale digitalizzazione delle procedure doganali, con l'obiettivo di garantire l'uscita controllata e sicura della merce dagli spazi portuali. "Vogliamo supportare l'applicazione del SUDOCO mettendo a disposizione il nostro servizio digitale per la gestione delle ispezioni fisiche a piazzale, rilasciato in produzione sul TPCS nel mese di luglio" afferma il Segretario Generale dell'Autorità di Sistema, Matteo Paroli. "Il modulo applicativo permette già oggi di richiedere e organizzare la messa a disposizione dei contenitori destinati alle attività di controllo presso le aree dedicate. Le informazioni di natura logistica prodotte dai terminal saranno quindi integrate con informazioni di natura doganale, utilizzando come strumento di condivisione e scambio dati il TPCS, per una

Informare

Livorno

Martedì a Livorno sarà avviata la fase sperimentale dello Sportello Unico Doganale e dei Controlli Il sistema favorisce il controllo coordinato e concomitante dei controlli

Martedì prossimo nel **porto** di Livorno sarà avviata la fase sperimentale dello Sportello Unico Doganale e dei Controlli (SUDOCO), il sistema che favorisce il controllo coordinato e concomitante dei controlli da parte dei vari enti coinvolti a vario titolo nel processo di ingresso delle merci nel territorio doganale dell'Unione Europea. L'attività coinvolgerà l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, gli spedizionieri, i terminal portuali e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale. L'applicazione del SUDOCO nello scalo portuale livornese, che segue l'attivazione al **porto** di La **Spezia**, si basa sull'interconnessione tra quest'ultimo e il Tuscan Port Community System (TPCS) dell'AdSP, la piattaforma che digitalizza e semplifica i flussi informativi collegati alle operazioni di importazione ed esportazione della merce.

«Vogliamo supportare l'applicazione del SUDOCO - ha spiegato il segretario generale dell'AdSP, Matteo Paroli - mettendo a disposizione il nostro servizio digitale per la gestione delle ispezioni fisiche a piazzale, rilasciato in produzione sul TPCS nel mese di luglio. Il modulo applicativo permette già oggi di richiedere e organizzare la messa a disposizione dei contenitori destinati alle attività di controllo presso le aree dedicate. Le informazioni di natura logistica prodotte dai terminal saranno quindi integrate con informazioni di natura doganale, utilizzando come strumento di condivisione e scambio dati il TPCS, per una completa dematerializzazione del processo».



Informatore Navale

Livorno

SUDOCO Lo Sportello Unico Doganale e dei Controlli sbarca anche a Livorno

Livorno si appresta ad avviare lo Sportello Unico Doganale e dei Controlli, il sistema che favorisce il controllo coordinato e concomitante dei controlli da parte dei vari enti coinvolti a vario titolo nel processo di ingresso delle merci nel territorio doganale dell'Unione. Il prossimo 5 dicembre partirà infatti la fase sperimentale, che coinvolge l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, gli spedizionieri, i terminal portuali e l'AdSP del Mar Tirreno Settentrionale Livorno, 1° dicembre 2023 - L'applicazione del SUDOCO nello scalo portuale livornese, che segue l'attivazione al **porto** di La **Spezia**, si basa sull'interconnessione tra quest'ultimo e il Tuscan Port Community System (TPCS) dell'AdSP, la piattaforma che digitalizza e semplifica i flussi informativi collegati alle operazioni di importazione ed esportazione della merce. Per gli scali di Sistema, l'interoperabilità con SUDOCO si configura come un ulteriore passo verso una completa digitalizzazione dei processi logistici e portuali e verso una sempre maggiore integrazione fra i sistemi dell'Autorità di Sistema Portuale e quelli dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Sono infatti tutt'oggi in corso le attività di potenziamento e sviluppo dell'interoperabilità tra il TPCS e il modulo Port Tracking, promosso nell'ambito del progetto speciale digitalizzazione delle procedure doganali, con l'obiettivo di garantire l'uscita controllata e sicura della merce dagli spazi portuali. "Vogliamo supportare l'applicazione del SUDOCO mettendo a disposizione il nostro servizio digitale per la gestione delle ispezioni fisiche a piazzale, rilasciato in produzione sul TPCS nel mese di luglio" afferma il Segretario Generale dell'Autorità di Sistema, Matteo Paroli. "Il modulo applicativo permette già oggi di richiedere e organizzare la messa a disposizione dei contenitori destinati alle attività di controllo presso le aree dedicate. Le informazioni di natura logistica prodotte dai terminal saranno quindi integrate con informazioni di natura doganale, utilizzando come strumento di condivisione e scambio dati il TPCS, per una completa dematerializzazione del processo". "Lo Sportello Unico Doganale e dei Controlli permette di ridurre tempi e costi generati dalle operazioni di sdoganamento delle merci, concentrando i controlli in un unico momento e presso un unico luogo. Questo si traduce in un incremento del livello di competitività ed efficienza degli scali presso i quali il SUDOCO viene applicato" ha dichiarato il Dirigente dell'Ufficio delle Dogane di Livorno, Giovanni Parisi, aggiungendo che "l'applicazione del SUDOCO nel **Porto** di Livorno è il risultato di un lavoro di squadra tra Amministrazioni, che mettono a disposizione i propri sistemi per creare ambienti digitali sempre più integrati e armonizzati, a vantaggio di Istituzioni e Operatori portuali".



Livorno si appresta ad avviare lo Sportello Unico Doganale e dei Controlli, il sistema che favorisce il controllo coordinato e concomitante dei controlli da parte dei vari enti coinvolti a vario titolo nel processo di ingresso delle merci nel territorio doganale dell'Unione. Il prossimo 5 dicembre partirà infatti la fase sperimentale, che coinvolge l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, gli spedizionieri, i terminal portuali e l'AdSP del Mar Tirreno Settentrionale Livorno, 1° dicembre 2023 - L'applicazione del SUDOCO nello scalo portuale livornese, che segue l'attivazione al porto di La Spezia, si basa sull'interconnessione tra quest'ultimo e il Tuscan Port Community System (TPCS) dell'AdSP, la piattaforma che digitalizza e semplifica i flussi informativi collegati alle operazioni di importazione ed esportazione della merce. Per gli scali di Sistema, l'interoperabilità con SUDOCO si configura come un ulteriore passo verso una completa digitalizzazione dei processi logistici e portuali e verso una sempre maggiore integrazione fra i sistemi dell'Autorità di Sistema Portuale e quelli dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Sono infatti tutt'oggi in corso le attività di potenziamento e sviluppo dell'interoperabilità tra il TPCS e il modulo Port Tracking, promosso nell'ambito del progetto speciale digitalizzazione delle procedure doganali, con l'obiettivo di garantire l'uscita controllata e sicura della merce dagli spazi portuali. "Vogliamo supportare l'applicazione del SUDOCO mettendo a disposizione il nostro servizio digitale per la gestione delle ispezioni fisiche a piazzale, rilasciato in produzione sul TPCS nel mese di luglio" afferma il Segretario Generale dell'Autorità di Sistema, Matteo Paroli. "Il modulo applicativo permette già oggi di richiedere e organizzare la messa a disposizione dei contenitori destinati alle attività di controllo presso le aree dedicate. Le informazioni di natura logistica prodotte dai terminal saranno quindi integrate con informazioni di natura doganale, utilizzando come strumento di condivisione e scambio dati il TPCS, per una completa dematerializzazione del processo". "Lo Sportello Unico Doganale e dei Controlli permette di ridurre tempi e costi generati dalle operazioni di sdoganamento delle merci, concentrando i controlli in un unico momento e presso un unico luogo. Questo si traduce in un incremento del livello di competitività ed efficienza degli scali presso i quali il SUDOCO viene applicato" ha dichiarato il Dirigente dell'Ufficio delle Dogane di Livorno, Giovanni Parisi, aggiungendo che "l'applicazione del SUDOCO nel **Porto** di Livorno è il risultato di un lavoro di squadra tra Amministrazioni, che mettono a disposizione i propri sistemi per creare ambienti digitali sempre più integrati e armonizzati, a vantaggio di Istituzioni e Operatori portuali".

Il terminal TDT a Grimaldi?

ROMA Siamo ancora alle voci, ma questa volta sembra che ci sia anche la sostanza: la lunga e tormentata vicenda della vendita del Terminal Darsena Toscana (TDT) da due anni in mano al GIP con il chairman Stephen Nelson e il ceo Giulio Schenone starebbe approdando all'arrivo. Ad acquistare, si dice per una cifra tra i 70 e gli 80 milioni di euro, sarebbe l'ala terminalista del gruppo Grimaldi, da anni alla ricerca di maggiori spazi e più banchina nel **porto** di **Livorno**. La trattativa sarebbe arrivata domenica scorsa a conclusione a Roma, con l'accordo tra le parti. Rimarrebbe ovviamente da definire ancora tutta la parte formale e burocratica, perché l'operazione dovrà necessariamente passare per l'approvazione dell'Antitrust, come già avvenne quando si era proposto come acquirente il TIL, braccio terminalista del colosso MSC. L'operazione MSC fu come noto bocciata dall'Antitrust, con la giustificazione che si minacciava un abuso di posizione dominante, essendo MSC già nell'altro importante terminal container, il Lorenzini &C. Anche Grimaldi ha il suo radicamento su **Livorno** ma in termini diversi, nell'alleanza con il gruppo Neri sulle varie dislocazioni. Tutto ancora, in definitiva, da valutare nei suoi sviluppi, visto che il terminal oggi è esclusivamente specialista nei contenitori mentre Grimaldi è notoriamente interessato a sviluppare anche il ro/ro, ro/pax e car/carrier: e da valutare ovviamente anche nei tempi, che potrebbero anche non essere immediati. Se l'operazione ci sarà, come sembra, si apriranno anche prospettive nuove per la sospirata e futuribile Darsena Europa, la cui concreta realizzazione oggi è appesa alla VIA (Valutazione Impatto Ambientale) del Ministero competente, attesa entro il lunedì 11 dicembre. Prospettive che investiranno l'intero **porto** commerciale e nella sostanza l'intero **porto** di **Livorno**. Il presidente dell'AdSP del Nord Tirreno Luciano Guerrieri, interrogato sulle voci relative alla vendita del TDT, ha confermato che la trattativa esiste e che sarebbe arrivata a buon punto: Ne ho parlato anche in recenti incontri ci ha detto il presidente Guerrieri ricordando che su queste operazioni è il mercato che determina le scelte. Per noi è importante che venga salvaguardata la funzione di grande terminal container, anche se alla radice del TDT possono coesistere altri traffici. In quanto alle future proiezioni sulla Darsena Europa, a suo tempo ci sarà la gara. Per quello che ci riguarda siamo già avanti con oltre 25 milioni di euro di lavori, che interessano sia la bonifica bellica, sia le opere dell'avamposto sia infine il consolidamento delle vasche di colmata. Sono fatti e non promesse ha concluso Guerrieri che confermano la concretezza dell'intero progetto. Solo se l'attesa VIA dovesse esserci negata si aprirebbero pesanti prospettive per l'intera economia del **porto**. Ma ad oggi preferisco non pensarci.



Cold ironing: per Vettosi rischio sprechi

LIVORNO Torniamo al cold ironing, sul quale quasi tutti i porti italiani stanno avanzando progetti di prossima realizzazione in base ai finanziamenti previsti dal PNRR. Abbiamo già espresso su queste colonne le non secondarie perplessità su queste iniziative. Anche perché si rischia di mettere il carro davanti ai buoi. Oggi al mondo vi sono solo 1.975 navi su 107.000 adatte per ricevere l'OPS (Onshore Power Supply), ovvero l'1,8% della flotta mondiale; e dotare la nave di tali impianti occorreranno alcuni milioni di euro. Quindi, continuiamo a domandarci se non fosse stato più efficiente coordinare meglio il set di regole concernenti il Decreto Flotte (che prevede ben 550 mil. di teorico sostegno agli armatori) e favorire in particolare il refitting della flotta Italiana e, contemporaneamente, selezionare solo pochi porti a cui assegnare le risorse relative al cold ironing in base allo sviluppo prospettico dei traffici ed in linea con le strategie degli stessi porti.*Sul tema ci aiuta Fabrizio Vettosi, managing director del VSL Club Spa, dal 2021 presidente dell'ECSA Ship Finance Work Group europeo, che nel passato ha discusso tanto di cold ironing come testimone oculare il giorno dell'inaugurazione degli impianti di

Livorno e **Savona** (usati ben due volte nella loro storia e solo a scopo dimostrativo, pur essendo costati alla collettività 20 milioni). Gli abbiamo chiesto il suo parere. Faccio parte in Confitarma ci risponde Fabrizio Vettosi del gruppo di lavoro che si dedica a questa tematica, e raccontavo la storia di quando ho visto per la prima volta un impianto di cold ironing del porto di Goteborg nel 1996. L'allora CEO (e sottolineo CEO) mi disse una frase lapidaria: ho chiesto al Ministro di definire un contributo a favore degli armatori prima di fare l'investimento; sarebbe stato inutile se non avessi avuto la certezza che gli armatori si sarebbero dotati dell'impianto a bordo per ricevere l'elettricità visto che perdono capacità di stiva commerciale e devono sostenere ingenti investimenti per adattare le loro navi. Quindi una banale affermazione continua Vettosi che dimostra come in ambito di infrastrutture al servizio della logistica occorre ragionare in chiave sistemica conoscendo l'intera dinamica dei processi. Noi, invece corriamo individualmente dietro ai progetti, infischciandocene della loro utilità e pensando solo a giudicare la capacità dei presidenti delle AdSP sulla capacità di mettere a terra (potrei dire anche, ogni tanto, a sperperare) le risorse a disposizione (anche del PNRR e del FCN). Una delle prime volte che si parlò a livello istituzionale di cold ironing, mi trovai a discutere con un altissimo esponente governativo il quale, alla mia domanda su come sarebbero stati utilizzati i 700 milioni previsti dal Fondo Complementare Nazionale (sottolineo ben 700 assegnati al cold ironing su un totale di 2.800), mi rispose Semplice: quasi quasi divido 700 per 50, che sono i porti Italiani individuati. Questo ti fa immaginare come si ragiona nel nostro Paese nell'allocare le risorse pubbliche.



Piatto ricco l'Italia è in testa

LIVORNO C'è un settore dell'economia del mare che tira ancora a tutta forza malgrado le varie crisi mondiali: ed è la nautica di lusso, che vede a Livorno il primo cantiere per produzione e fatturato. La Benetti del gruppo Azimut: un cantiere che a sua volta è l'insieme di chi costruisce gli scafi, sia in vetroresina che in metallo, sia specialmente di chi opera per la parte più ricca, cioè gli arredamenti, quasi sempre personalizzati, dove spiccano imprese toscane di altissimo livello.*I fatti: il fatturato complessivo del settore della nautica in Italia nel 2022 ha raggiunto il record storico: è stato di 7,33 miliardi di euro nel 2022. È stato dunque superato il primato precedente, di 6,18 miliardi, raggiunto nel 2008, prima della grande recessione. I numeri sono contenuti in Nautica in Cifre, la pubblicazione di Confindustria nautica che anche per il 2023 conferma il primato dell'Italia non solo per la produzione ma anche come destinazione dello yachting di altissimo livello. Secondo un'analisi del Centro Studi del gruppo Acquera, focalizzato sulle imbarcazioni/navi di lusso (ricordiamoci che dopo i 24 metri una imbarcazione diventa nave secondo il Codice della navigazione), Italia, Francia e Grecia si confermano in scala come le destinazioni preferite per la grande nautica: con una crescita di presenze del 12% nella stagione 2023 rispetto a quella precedente. Solo l'Italia ha visto la presenza di 1,149 unità di lusso nei vari marina con un aumento del 4,9% rispetto all'anno precedente. Il 60% ha poi navigato in acque italiane, fermandosi anche sulle coste o sulle isole, con un ulteriore incremento delle frequenze.



Storico OK al "Marina" di Livorno

LIVORNO Siamo arrivati, a quanto pare, al via per un traguardo atteso ormai da oltre vent'anni: quello della partenza per i lavori del grande Marina del Porto Mediceo labronico che ci piace presentare con il simbolo di un fiore policromo di barche nella foto qui sopra sulla base degli accordi di Roma benedetti dall'allora presidente della repubblica Ciampi nel quadro della trasformazione del cantiere navale Fratelli Orlando in hub Benetti Yachting. Martedì prossimo 5 dicembre il Comitato di Gestione dell'AdSP di **Luciano Guerrieri** chiuderà la lunga, lunghissima, neverending story della concessione a Paolo Vitelli: una storia che si è trascinata nei decenni sia per le implicazioni urbane, sia per la volontà di superare senza imposizioni manu militari ai circoli che a loro volta con concessioni o (in alcuni casi) con stati di fatto hanno usufruito di centinaia e centinaia di ormeggi. Quello che anni fa battezzammo il marina spontaneo (erano i tempi del compianto presidente dello Yacht Club Livorno Alberto Uccelli) diventerà, speriamo rapidamente, un Marina davvero attrezzato e rilanciato. Una parte del merito va anche all'attuale presidente dello Yacht Club Livorno, avvocato Gian Luca Conti, che si è fatto parte attiva nel trovare la formula vincente per superare i tanti sbarramenti alla realizzazione.*Torneremo sul tema dopo il Comitato di Gestione. Va ricordato intanto che dopo anni ed anni di attesa, lo stesso Paolo Vitelli, creatore e boss del gruppo Azimut/Benetti, si è impegnato in prima persona a portare avanti il progetto Marina di Livorno. Ed ha promesso che sarà una realtà capace di attirare a Livorno il turismo nautico di più alta classe, con ricadute economiche non solo sulla città ma sull'intera Regione Toscana.



Il porto di Livorno si prepara al SUDOCO

LIVORNO Semplificazione. Una parola chiave chiesta a gran voce dallo shipping e dai porti italiani. Un passo in questo senso è quello che si appresta a essere avviato a Livorno con lo Sportello Unico Doganale e dei Controlli (SUDOCO), il sistema che favorisce il controllo coordinato e concomitante dei controlli da parte dei vari enti coinvolti a vario titolo nel processo di ingresso delle merci nel territorio doganale dell'Unione. La fase sperimentale partirà infatti il 5 Dicembre, coinvolgendo l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, gli spedizionieri, i terminal portuali e l'AdSp del mar Tirreno settentrionale. L'applicazione del SUDOCO nello scalo portuale livornese, che segue l'attivazione al porto di La Spezia, si basa sull'interconnessione tra quest'ultimo e il Tuscan Port Community System (TPCS) dell'AdSp, la piattaforma che digitalizza e semplifica i flussi informativi collegati alle operazioni di importazione ed esportazione della merce. Per gli scali di Sistema, l'interoperabilità con SUDOCO si configura come un ulteriore passo verso una completa digitalizzazione dei processi logistici e portuali e verso una sempre maggiore integrazione fra i sistemi dell'Autorità di Sistema portuale e quelli dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Sono infatti tutt'oggi in corso le attività di potenziamento e sviluppo dell'interoperabilità tra il TPCS e il modulo Port Tracking, promosso nell'ambito del progetto speciale digitalizzazione delle procedure doganali, con l'obiettivo di garantire l'uscita controllata e sicura della merce dagli spazi portuali. Vogliamo supportare l'applicazione del SUDOCO mettendo a disposizione il nostro servizio digitale per la gestione delle ispezioni fisiche a piazzale, rilasciato in produzione sul TPCS nel mese di luglio afferma il segretario generale dell'Autorità di Sistema, Matteo Paroli. Il modulo applicativo permette già oggi di richiedere e organizzare la messa a disposizione dei contenitori destinati alle attività di controllo presso le aree dedicate. Le informazioni di natura logistica prodotte dai terminal saranno quindi integrate con informazioni di natura doganale, utilizzando come strumento di condivisione e scambio dati il TPCS, per una completa dematerializzazione del processo. Lo Sportello Unico Doganale e dei Controlli permette di ridurre tempi e costi generati dalle operazioni di sdoganamento delle merci, concentrando i controlli in un unico momento e presso un unico luogo. Questo si traduce in un incremento del livello di competitività ed efficienza degli scali presso i quali il SUDOCO viene applicato spiega il dirigente dell'Ufficio delle Dogane di Livorno, Giovanni Parisi, aggiungendo che l'applicazione del SUDOCO nel porto è il risultato di un lavoro di squadra tra amministrazioni, che mettono a disposizione i propri sistemi per creare ambienti digitali sempre più integrati e armonizzati, a vantaggio di istituzioni e operatori portuali.



Port News

Livorno

Livorno, le procedure di controllo sono smart

Livorno si appresta ad avviare lo Sportello Unico Doganale e dei Controlli, il sistema che favorisce il controllo coordinato e concomitante dei controlli da parte dei vari enti coinvolti a vario titolo nel processo di ingresso delle merci nel territorio doganale dell'Unione. Il prossimo 5 dicembre partirà infatti la fase sperimentale, che coinvolge l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, gli spedizionieri, i terminal portuali e l'AdSP del Mar Tirreno Settentrionale. L'applicazione del SUDOCO nello scalo portuale livornese, che segue l'attivazione al **porto** di La **Spezia**, si basa sull'interconnessione tra quest'ultimo e il Tuscan Port Community System (TPCS) dell'AdSP, la piattaforma che digitalizza e semplifica i flussi informativi collegati alle operazioni di importazione ed esportazione della merce. Per gli scali di Sistema, l'interoperabilità con SUDOCO si configura come un ulteriore passo verso una completa digitalizzazione dei processi logistici e portuali e verso una sempre maggiore integrazione fra i sistemi dell'Autorità di Sistema Portuale e quelli dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Sono infatti tutt'oggi in corso le attività di potenziamento e sviluppo dell'interoperabilità tra il TPCS e il modulo Port Tracking, promosso nell'ambito del progetto speciale digitalizzazione delle procedure doganali, con l'obiettivo di garantire l'uscita controllata e sicura della merce dagli spazi portuali. Vogliamo supportare l'applicazione del SUDOCO mettendo a disposizione il nostro servizio digitale per la gestione delle ispezioni fisiche a piazzale, rilasciato in produzione sul TPCS nel mese di luglio afferma il Segretario Generale dell'Autorità di Sistema, Matteo Paroli. Il modulo applicativo permette già oggi di richiedere e organizzare la messa a disposizione dei contenitori destinati alle attività di controllo presso le aree dedicate. Le informazioni di natura logistica prodotte dai terminal saranno quindi integrate con informazioni di natura doganale, utilizzando come strumento di condivisione e scambio dati il TPCS, per una completa dematerializzazione del processo. Lo Sportello Unico Doganale e dei Controlli permette di ridurre tempi e costi generati dalle operazioni di sdoganamento delle merci, concentrando i controlli in un unico momento e presso un unico luogo. Questo si traduce in un incremento del livello di competitività ed efficienza degli scali presso i quali il SUDOCO viene applicato ha dichiarato il Dirigente dell'Ufficio delle Dogane di Livorno, Giovanni Parisi, aggiungendo che l'applicazione del SUDOCO nel **Porto** di Livorno è il risultato di un lavoro di squadra tra Amministrazioni, che mettono a disposizione i propri sistemi per creare ambienti digitali sempre più integrati e armonizzati, a vantaggio di Istituzioni e Operatori portuali.



Informatore Navale

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

FINCANTIERI "VIKING VELA" VARATA AD ANCONA

È stata varata oggi presso lo stabilimento di **Ancona** "Viking Vela", la prima di una nuova serie di navi da crociera che Fincantieri sta costruendo per la società armatrice Viking. La consegna è prevista a fine 2024. L'unità si posizionerà nel segmento di mercato di navi di piccole dimensioni. Avrà una stazza lorda di circa 54.300 tonnellate, sarà dotata di 499 cabine e potrà ospitare a bordo 998 passeggeri. Le navi Viking sono costruite secondo le più recenti normative in tema di navigazione e sicurezza, sono dotate di motori ad alta efficienza e sistemi che riducono al minimo l'inquinamento dei gas di scarico e che soddisfano le più severe normative ambientali.



La Gazzetta Marittima

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Grandi yacht le eccellenze in Adriatico

ANCONA Il grande yachting, la sua cantieristica e l'economia. Martedì scorso si è svolto un incontro ad alto livello al teatro delle Muse anconetano, organizzato come Forum regionale delle Marche dal quotidiano on-line per Yacht 24. È stata un'occasione di confronto, approfondimento e networking tra addetti ai lavori e istituzioni per mostrare il meglio che il distretto nautico marchigiano, e più in generale dell'Adriatico, è in grado di offrire all'industria della nautica. Ma anche un momento di riflessione sulle occasioni che questa regione ancora potrebbe cogliere. Tra gli argomenti e i case study trattati le eccellenze locali nella costruzione e nel refit di super yacht, la presentazione di un cluster ricco di aziende attive nella fornitura, l'insufficienza di approdi in Adriatico, i nuovi player di mercato e i nuovi progetti di sviluppo, le innovazioni e la sostenibilità, il parere dei comandanti, le nuove infrastrutture e i progetti d'investimento. Hanno portato saluti istituzionali Daniele Silveti, sindaco Comune di **Ancona**; contrammiraglio Donato De Carolis, direttore marittimo delle Marche; Gino Sabatini, presidente Camera di Commercio delle Marche; Francesco Acquaroli, presidente Regione Marche. Il professor Donato Iacobucci dell'Università politecnica delle Marche ha svolto il tema de convegno. È seguita una tavola rotonda cui erano iscritti Nicola Pomi (Volvo Penta), Gianluca Devicienti (MSA Yacht), Giorgio Gallo (Rina, Pietro Borgo (Italian Yacht Masters), Alfonso Postorino (cantiere Rossini), Roberto Perocchio (Assomarinas), Massimo Minnella (Team Italia), Francesco Carbone (Palumbo Superyachts), Marcello Maggi (Wider Yachts), Bruno Piantini (CRN Ferretti Group). Ha moderato Nicola Capuzzo (Super Yacht 24). Al panel istituzionale successivo erano iscritti Maurizio Minossi (presidente Associazione Marche Yachting and Cruising); Vincenzo Garofalo (presidente AdSP Mare Adriatico Centrale); Andrea Maria Antonini (assessore alle attività produttive Regione Marche).



Shipping Italy

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Avviata da Fincantieri ad Ancona la costruzione della prima nave per Four Seasons Yachts

La consegna della prima unità della serie è prevista nell'ultimo trimestre del 2025 mentre la seconda sarà pronta nel 2026. 1 Dicembre 2023 Questa settimana, presso lo stabilimento Fincantieri di **Ancona**, è stato celebrato il taglio della lamiera per la prima di due navi da crociera ordinate da Marc-Henry Cruise Holdings LTD, comproprietario e operatore del nuovo marchio Four Seasons Yachts. Questa prima unità sarà consegnata alla fine del 2025. Alla cerimonia hanno partecipato per Fincantieri Daniele Fanara, direttore Newbuilding and after sales della Divisione navi mercantili e Gilberto Tobaldi, direttore del cantiere di **Ancona**. A questa unità, come detto, ne seguirà un'altra gemella, annunciata la scorsa estate, che ha anch'essa un valore di circa 400 milioni di euro ed è prevista in consegna nel 2026. Queste alcune cifre significative sulla prima nave progettata da Fincantieri: sarà lungo 207 metri e largo 27 e ospiterà 14 ponti. Il suo design è personalizzato nei minimi dettagli e la costruzione di ogni suite costerà 4,2 milioni di dollari. Offrirà inoltre quasi il 50% di spazio abitativo in più per ospite rispetto a quello attualmente disponibile, consentendo la massima privacy e flessibilità in un ambiente residenziale. Le 95 suite della nave risultano simili a ville, con finestre a tutta altezza che forniranno luce naturale oltre che permettere l'accesso ad ampie terrazze. Le grandi dimensioni sia dello spazio privato interno sia di quello esterno e la presenza di soffitti altri 2,4 metri consentiranno agli ospiti un nuovo livello di comfort. Le suite avranno una superficie media di 54 metri quadrati tra spazio interno ed esterno. Il 60% dell'inventario della nave supera i 76 metri quadrati di spazio interno/esterno. La suite più ampia, o 'Funnel Suite', si svilupperà su quattro livelli e offrirà più di 892 metri quadrati di spazio abitativo complessivo tra interno ed esterno, compresa una piscina privata e un'area termale privata dedicata, creando una vera e propria casa vista mare lontano da casa. La poppa a forma di canoa ospiterà un ampio ponte piscina per momenti di svago e relax. Quest'area si potrà trasformare anche in una sala cinematografica all'aperto o in uno spazio per eventi privati. Per quanto riguarda il design, sono stati coinvolti professionisti di fama mondiale come lo studio Tillberg Design of Sweden, che è responsabile della progettazione degli esterni e delle suite per gli ospiti, lo studio londinese Martin Brudnizki Design Studio, per molte aree dedicate agli ospiti dello yacht, mentre la direzione creativa è affidata a Prosper Assouline. N.C.



Shipping Italy
Avviata da Fincantieri ad Ancona la costruzione della prima nave per Four Seasons Yachts

12/01/2023 18:54 Nicola Capuzzo

La consegna della prima unità della serie è prevista nell'ultimo trimestre del 2025 mentre la seconda sarà pronta nel 2026. 1 Dicembre 2023 Questa settimana, presso lo stabilimento Fincantieri di Ancona, è stato celebrato il taglio della lamiera per la prima di due navi da crociera ordinate da Marc-Henry Cruise Holdings LTD, comproprietario e operatore del nuovo marchio Four Seasons Yachts. Questa prima unità sarà consegnata alla fine del 2025. Alla cerimonia hanno partecipato per Fincantieri Daniele Fanara, direttore Newbuilding and after sales della Divisione navi mercantili e Gilberto Tobaldi, direttore del cantiere di Ancona. A questa unità, come detto, ne seguirà un'altra gemella, annunciata la scorsa estate, che ha anch'essa un valore di circa 400 milioni di euro ed è prevista in consegna nel 2026. Queste alcune cifre significative sulla prima nave progettata da Fincantieri: sarà lungo 207 metri e largo 27 e ospiterà 14 ponti. Il suo design è personalizzato nei minimi dettagli e la costruzione di ogni suite costerà 4,2 milioni di dollari. Offrirà inoltre quasi il 50% di spazio abitativo in più per ospite rispetto a quello attualmente disponibile, consentendo la massima privacy e flessibilità in un ambiente residenziale. Le 95 suite della nave risultano simili a ville, con finestre a tutta altezza che forniranno luce naturale oltre che permettere l'accesso ad ampie terrazze. Le grandi dimensioni sia dello spazio privato interno sia di quello esterno e la presenza di soffitti altri 2,4 metri consentiranno agli ospiti un nuovo livello di comfort. Le suite avranno una superficie media di 54 metri quadrati tra spazio interno ed esterno. Il 60% dell'inventario della nave supera i 76 metri quadrati di spazio interno/esterno. La suite più ampia, o 'Funnel Suite', si svilupperà su quattro livelli e offrirà più di 892 metri quadrati di spazio abitativo complessivo tra interno ed esterno, compresa una piscina privata e un'area termale privata dedicata, creando una vera e propria casa vista mare lontano da casa. La poppa a forma di

(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Mare, Merlo (Msc): "C'è una emergenza lavoro nel settore, opportunità per i giovani"

"Civitavecchia ha una grande opportunità di crescita e Roma deve sviluppare il suo porto. Questo è fondamentale per crescita del settore **crocieristico**. Inoltre c'è una emergenza lavoro nel settore marittimo, è una grande opportunità per i giovani. C'è necessità di grande professionalità nel settore". Lo sottolinea Luigi Merlo, direttore per i rapporti istituzionali del gruppo Msc, in occasione del Festival del Mare. Doctor's Life, formazione continua per i medici Il primo canale televisivo di formazione e divulgazione scientifica dedicato a Medici di Medicina Generale, Medici Specialisti e Odontoiatri e Farmacisti. Disponibile on demand su SKY.



Riorganizzata l'area di largo della Pace

CIVITAVECCHIA - Novità a largo della Pace. Da qualche giorno ormai sono terminati i lavori di sistemazione e riorganizzazione dell'intera area, nodo di scambio intermodale dei passeggeri crocieristi che arrivano o partono dal porto di Civitavecchia. Una riqualificazione necessaria per garantire una maggiore fruibilità, fluidità nello scorrimento del traffico veicolare, più sicurezza e meno impatto sulla viabilità cittadina, che in quella zona è piuttosto intensa, prevedendo una sorta di anello che consente ai mezzi di passare alle spalle della Polizia di frontiera. L'ordinanza a firma del presidente dell'Adsp Pino Musolino di metà novembre, infatti, disciplina l'utilizzo dell'area, in particolare adottando un apposito regolamento su uso ed accesso dell'area di largo della Pace e delle zone dell'ex lavanderia e infopoint varco Vespucci, vietando quindi lo svolgimento di qualsiasi altra attività estranea al mero utilizzo della superficie così come disciplinato dal regolamento stesso. All'interno dell'area sono autorizzati il servizio di informazione ed infomobilità da parte di Port Mobility, il navettamento dei passeggeri crocieristici da e per il terminal crociere da parte del titolare del servizio di trasporto, il servizio di trasporto pubblico locale (Tpl) e altri servizi comunali, altre attività di servizio pubblico previste/autorizzate e disciplinate da ordinanze/provvedimenti dell'Adsp. Gli accessi ai varchi pedonali, presidiati dal personale della security, sono consentiti solo previa esibizione di documento di riconoscimento e titolo valido; gli equipaggi dovranno esibire la crew card. Sono stati poi istituiti su via Prato del Turco nell'area antistante l'uscita veicolare di largo della Pace 4 stalli per la sosta breve destinati al trasferimento dei crocieristi. La sosta è consentita per il tempo strettamente necessario (max 5 minuti) per lo svolgimento dell'attività di scarico/carico passeggeri e bagagli. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Il settore nautico viaggia a piena occupazione: ITS Academy Fondazione Caboto consegna il diploma a 250 giovani

L'ITS Academy Fondazione G. Caboto punta al raddoppio degli studenti con opportunità di occupazione prossime al 100%. Consegnato il diploma tecnico superiore a 250 giovani allievi. Dal 2011 sono oltre 32 i Corsi di alta formazione che hanno visto diplomarsi oltre 500 studenti **Gaeta** - Ha avuto luogo questa mattina, presso il Teatro Ariston di **Gaeta**, la tradizionale Cerimonia di consegna dei diplomi dell'ITS Academy Fondazione G. Caboto. Un grande evento, moderato da Nunzia De Girolamo, nel quale è stato consegnato a 250 giovani il Diploma Tecnico Superiore di Ufficiale di Coperta e Macchina e di Addetto ai Servizi ai Passeggeri, alla presenza di numerose Istituzioni nazionali e locali. L'evento è stato anche l'occasione per fissare gli obiettivi dei prossimi tre anni dell'ITS Academy Fondazione G. Caboto: un raddoppio degli studenti, la formazione di diverse e nuove figure professionali, l'ampliamento e innovazione dei laboratori e simulatori. Una tavola rotonda "Blue skills: un mare di opportunità", ha posto, inoltre, l'attenzione sulla rilevanza dell'Economia del mare per il nostro Paese e in particolare sul ruolo centrale svolto dagli ITS nel garantire l'adeguata formazione richiesta e l'occupazione dei giovani italiani. Il Sistema Mare italiano, con circa 228 mila imprese e 914 mila occupati, contribuisce per 142,7 miliardi di euro al Pil italiano e rappresenta uno degli asset strategici di sviluppo dell'Italia. In questo contesto, il ruolo svolto dall'ITS Academy Fondazione G. Caboto è determinante: dal 2011, anno in cui si è tenuto il primo corso, sono 32 i Corsi di alta formazione che hanno visto diplomarsi oltre 500 studenti con un livello di occupazione vicino al 100%, superando il già elevato tasso dell'86% raggiunto dall'intero sistema degli Istituti Tecnologici Superiori. Un numero che conferma come il modello degli I.T.S. sia una risposta concreta al bisogno di formazione specializzata in Italia che genera lavoro grazie alle competenze sempre più qualificate che il settore richiede. I Corsi sono finanziati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dalla Regione Lazio, oltre che per la programmazione 2023 e 2024 dal PNRR e non prevedono costi per gli Allievi. A supporto della frequenza vengono assegnate delle borse di studio, per agevolazione al vitto e all'alloggio, anche durante i periodi di stage aziendale. Cesare d'Amico Presidente dell'ITS ACADEMY Fondazione Giovanni Caboto ha dichiarato: "Il sistema degli istituti Tecnologici Superiori continua a dimostrare la sua piena efficacia in termini di occupazione, è dunque necessario continuare a promuoverli e renderli sempre più attrattivi per i giovani e per le loro famiglie. Gli ITS Academy vivono costantemente ogni anno la precarietà del finanziamento a bando, ma soprattutto scontano una diversità di gestione da parte delle singole Regioni che detengono la competenza in materia di formazione professionale. Il loro rilancio, al centro anche del PNRR, dovrebbe essere un tema prioritario per l'agenda politica nazionale. Auspichiamo



12/01/2023 17:54

Il settore nautico viaggia a piena occupazione: ITS Academy Fondazione Caboto consegna il diploma a 250 giovani

L'ITS Academy Fondazione G. Caboto punta al raddoppio degli studenti con opportunità di occupazione prossime al 100%. Consegnato il diploma tecnico superiore a 250 giovani allievi. Dal 2011 sono oltre 32 i Corsi di alta formazione che hanno visto diplomarsi oltre 500 studenti Gaeta - Ha avuto luogo questa mattina, presso il Teatro Ariston di Gaeta, la tradizionale Cerimonia di consegna dei diplomi dell'ITS Academy Fondazione G. Caboto. Un grande evento, moderato da Nunzia De Girolamo, nel quale è stato consegnato a 250 giovani il Diploma Tecnico Superiore di Ufficiale di Coperta e Macchina e di Addetto ai Servizi ai Passeggeri, alla presenza di numerose Istituzioni nazionali e locali. L'evento è stato anche l'occasione per fissare gli obiettivi dei prossimi tre anni dell'ITS Academy Fondazione G. Caboto: un raddoppio degli studenti, la formazione di diverse e nuove figure professionali, l'ampliamento e innovazione dei laboratori e simulatori. Una tavola rotonda "Blue skills: un mare di opportunità", ha posto, inoltre, l'attenzione sulla rilevanza dell'Economia del mare per il nostro Paese e in particolare sul ruolo centrale svolto dagli ITS nel garantire l'adeguata formazione richiesta e l'occupazione dei giovani italiani. Il Sistema Mare italiano, con circa 228 mila imprese e 914 mila occupati, contribuisce per 142,7 miliardi di euro al Pil italiano e rappresenta uno degli asset strategici di sviluppo dell'Italia. In questo contesto, il ruolo svolto dall'ITS Academy Fondazione G. Caboto è determinante: dal 2011, anno in cui si è tenuto il primo corso, sono 32 i Corsi di alta formazione che hanno visto diplomarsi oltre 500 studenti con un livello di occupazione vicino al 100%, superando il già elevato tasso dell'86% raggiunto dall'intero sistema degli Istituti Tecnologici Superiori. Un numero che conferma come il modello degli I.T.S. sia una risposta concreta al bisogno di formazione specializzata in Italia che genera lavoro grazie alle competenze sempre più qualificate che il settore richiede. I

Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

quindi che la frequenza di un ITS Mare venga formalizzata e resa obbligatoria per accedere alla professione marittima". I Corsi dell'ITS Fondazione G. Caboto, completamente gratuiti, hanno una durata biennale o triennale, alternando la formazione in aula e laboratorio con periodi di stage o imbarchi regolarmente retribuiti. Vengono inoltre garantiti agli allievi, importanti servizi che permettono la frequenza dei Corsi come, ad esempio, borse di studio per agevolare il vitto e alloggio, materiale didattico, dispositivi informatici. Attualmente sono iniziate le lezioni dei nuovi 5 Corsi della programmazione 2023; complessivamente frequentano l'Academy Caboto circa 250 allievi tra la sede di Gaeta e quella di Civitavecchia. Gli Ambiti, oggetto degli interventi formativi, sono la Mobilità delle Persone e delle Merci e l'Infomobilità e le Infrastrutture Logistiche. Negli ultimi anni, oltre che nel trasporto marittimo, l'ITS Academy Caboto ha iniziato ad operare anche nel settore della Nautica da Diporto, dei servizi ai passeggeri a bordo delle navi e della logistica e spedizioni; questi rappresentano una novità nell'offerta formativa dell'ITS Academy Caboto. Specifica risposta ad una esigenza del settore, permettono la formazione e specializzazione di figure professionali, che andranno ad operare rispettivamente sulle imbarcazioni adibite a charter o private, sulle navi passeggeri e nelle aziende della logistica e trasporti. Rispetto a quest'ultimo settore, infatti, da circa due anni, l'Academy ha una sede anche a Civitavecchia, presso l'area portuale dove organizza Corsi di alta formazione dedicati al settore logistico e spedizioni. Questi Corsi sono la risposta ad una specifica esigenza del mercato del lavoro, che denuncia difficoltà nel reclutamento di personale qualificato nel settore logistico e dei trasporti. Questo, ha permesso già dal completamento del primo Corso, concluso nel 2022, di ottenere un risultato occupazionale vicino al 100%. Per la formazione l'ITS utilizza anche imbarcazioni a vela e a motore, simulatori di navigazione e macchina, laboratori di logistica. Negli ultimi anni è stato realizzato un Simulatore di Navigazione con 10 postazioni che permettono agli Allievi Ufficiali di Coperta di esercitarsi nelle attività di manovra, nell'utilizzo delle strumentazioni di bordo, come il RADAR, l'ECDIS (Cartografia elettronica). Inoltre, è stato realizzato un laboratorio per lo svolgimento del Corso GMDSS (radiocomunicazione di bordo). Entrambi i laboratori sono accreditati rispettivamente dal Comando Generale delle Capitanerie di Porto e dal Ministero dello Sviluppo Economico, per il rilascio dei Certificati abilitanti. Dal 2010 a oggi l'I.T.S. Fondazione G. Caboto grazie ai risultati conseguiti, ha visto crescere il numero delle compagnie armatoriali e delle società operanti nello shipping oltre alle imprese del settore logistico. Al socio fondatore d'Amico Società di Navigazione si sono via via unite: d'Amico Shipping Italia, F.lli d'Amico, Carboflotta, Amoretti Armatori Group, Calisa SpA, Premuda, Corsica & Sardinia Ferries, Moby Lines, GNV, Prysmian Cable & System, Morfini SpA, FERCAM, InterGroup Logistics, Ormesani, Italsempione, Bellettieri, Arcese. Tanti inoltre i protocolli e convenzioni con enti ed istituzioni nazionali ed estere operanti nel settore della formazione e non solo.

Informatore Navale

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

L'ITS Academy Fondazione G. Caboto punta al raddoppio degli studenti con opportunità di occupazione prossime al 100%

Consegnato il diploma tecnico superiore a 250 giovani allievi, dal 2011 sono oltre 32 i Corsi di alta formazione che hanno visto diplomarsi oltre 500 studenti. Ha avuto luogo questa mattina, presso il Teatro Ariston di **Gaeta**, la tradizionale Cerimonia di consegna dei diplomi dell'ITS Academy Fondazione G. Caboto **Gaeta**, 1 dicembre 2023 - Un grande evento, moderato da Nunzia De Girolamo, nel quale è stato consegnato a 250 giovani il Diploma Tecnico Superiore di Ufficiale di Coperta e Macchina e di Addetto ai Servizi ai Passeggeri, alla presenza di numerose Istituzioni nazionali e locali. L'evento è stato anche l'occasione per fissare gli obiettivi dei prossimi tre anni dell'ITS Academy Fondazione G. Caboto: un raddoppio degli studenti, la formazione di diverse e nuove figure professionali, l'ampliamento e innovazione dei laboratori e simulatori. Una tavola rotonda "Blue skills: un mare di opportunità", ha posto, inoltre, l'attenzione sulla rilevanza dell'Economia del mare per il nostro Paese e in particolare sul ruolo centrale svolto dagli ITS nel garantire l'adeguata formazione richiesta e l'occupazione dei giovani italiani. Il Sistema Mare italiano, con circa 228 mila imprese e 914 mila occupati, contribuisce per 142,7 miliardi di euro al Pil italiano e rappresenta uno degli asset strategici di sviluppo dell'Italia. In questo contesto, il ruolo svolto dall' ITS Academy Fondazione G. Caboto è determinante: dal 2011, anno in cui si è tenuto il primo corso, sono 32 i Corsi di alta formazione che hanno visto diplomarsi oltre 500 studenti con un livello di occupazione vicino al 100%, superando il già elevato tasso dell'86% raggiunto dall'intero sistema degli Istituti Tecnologici Superiori. Un numero che conferma come il modello degli I.T.S. sia una risposta concreta al bisogno di formazione specializzata in Italia che genera lavoro grazie alle competenze sempre più qualificate che il settore richiede. I Corsi sono finanziati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dalla Regione Lazio, oltre che per la programmazione 2023 e 2024 dal PNRR e non prevedono costi per gli Allievi. A supporto della frequenza vengono assegnate delle borse di studio, per agevolazione al vitto e all'alloggio, anche durante i periodi di stage aziendale. Cesare d'Amico Presidente dell'ITS ACADEMY Fondazione Giovanni Caboto ha dichiarato : "Il sistema degli Istituti Tecnologici Superiori continua a dimostrare la sua piena efficacia in termini di occupazione, è dunque necessario continuare a promuoverli e renderli sempre più attrattivi per i giovani e per le loro famiglie. Gli ITS Academy vivono costantemente ogni anno la precarietà del finanziamento a bando, ma soprattutto scontano una diversità di gestione da parte delle singole Regioni che detengono la competenza in materia di formazione professionale. Il loro rilancio, al centro anche del PNRR, dovrebbe essere un tema prioritario per l'agenda politica nazionale. Auspichiamo quindi che la frequenza di un ITS Mare venga formalizzata e resa obbligatoria per accedere alla professione marittima". I Corsi dell' ITS Fondazione G. Caboto,



12/01/2023 18:07

Consegnato il diploma tecnico superiore a 250 giovani allievi, dal 2011 sono oltre 32 i Corsi di alta formazione che hanno visto diplomarsi oltre 500 studenti. Ha avuto luogo questa mattina, presso il Teatro Ariston di Gaeta, la tradizionale Cerimonia di consegna dei diplomi dell'ITS Academy Fondazione G. Caboto Gaeta, 1 dicembre 2023 - Un grande evento, moderato da Nunzia De Girolamo, nel quale è stato consegnato a 250 giovani il Diploma Tecnico Superiore di Ufficiale di Coperta e Macchina e di Addetto ai Servizi ai Passeggeri, alla presenza di numerose Istituzioni nazionali e locali. L'evento è stato anche l'occasione per fissare gli obiettivi dei prossimi tre anni dell'ITS Academy Fondazione G. Caboto: un raddoppio degli studenti, la formazione di diverse e nuove figure professionali, l'ampliamento e innovazione dei laboratori e simulatori. Una tavola rotonda "Blue skills: un mare di opportunità", ha posto, inoltre, l'attenzione sulla rilevanza dell'Economia del mare per il nostro Paese e in particolare sul ruolo centrale svolto dagli ITS nel garantire l'adeguata formazione richiesta e l'occupazione dei giovani italiani. Il Sistema Mare italiano, con circa 228 mila imprese e 914 mila occupati, contribuisce per 142,7 miliardi di euro al Pil italiano e rappresenta uno degli asset strategici di sviluppo dell'Italia. In questo contesto, il ruolo svolto dall' ITS Academy Fondazione G. Caboto è determinante: dal 2011, anno in cui si è tenuto il primo corso, sono 32 i Corsi di alta formazione che hanno visto diplomarsi oltre 500 studenti con un livello di occupazione vicino al 100%, superando il già elevato tasso dell'86% raggiunto dall'intero sistema degli Istituti Tecnologici Superiori. Un numero che conferma come il modello degli I.T.S. sia una risposta concreta al bisogno di formazione specializzata in Italia che genera lavoro grazie alle competenze sempre più qualificate che il settore richiede. I Corsi sono finanziati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dalla Regione Lazio, oltre che per la programmazione 2023 e 2024 dal PNRR e non prevedono costi per gli Allievi. A supporto della frequenza vengono assegnate delle borse di studio, per agevolazione al vitto e all'alloggio, anche durante i periodi di stage aziendale. Cesare d'Amico Presidente dell'ITS ACADEMY Fondazione Giovanni Caboto ha dichiarato : "Il sistema degli Istituti Tecnologici Superiori continua a dimostrare la sua piena efficacia in termini di occupazione, è dunque necessario continuare a promuoverli e renderli sempre più attrattivi per i giovani e per le loro famiglie. Gli ITS Academy vivono costantemente ogni anno la precarietà del finanziamento a bando, ma soprattutto scontano una diversità di gestione da parte delle singole Regioni che detengono la competenza in materia di formazione professionale. Il loro rilancio, al centro anche del PNRR, dovrebbe essere un tema prioritario per l'agenda politica nazionale. Auspichiamo quindi che la frequenza di un ITS Mare venga formalizzata e resa obbligatoria per accedere alla professione marittima". I Corsi dell' ITS Fondazione G. Caboto,

Informatore Navale

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

completamente gratuiti, hanno una durata biennale o triennale, alternando la formazione in aula e laboratorio con periodi di stage o imbarchi regolarmente retribuiti. Vengono inoltre garantiti agli allievi, importanti servizi che permettono la frequenza dei Corsi come, ad esempio, borse di studio per agevolare il vitto e alloggio, materiale didattico, dispositivi informatici. Attualmente sono iniziate le lezioni dei nuovi 5 Corsi della programmazione 2023; complessivamente frequentano l'Academy Caboto circa 250 allievi tra la sede di **Gaeta** e quella di **Civitavecchia**. Gli Ambiti, oggetto degli interventi formativi, sono la Mobilità delle Persone e delle Merci e l'Infomobilità e le Infrastrutture Logistiche. Negli ultimi anni, oltre che nel trasporto marittimo, l'ITS Academy Caboto ha iniziato ad operare anche nel settore della Nautica da Diporto, dei servizi ai passeggeri a bordo delle navi e della logistica e spedizioni; questi rappresentano una novità nell'offerta formativa dell'ITS Academy Caboto. Specifica risposta ad una esigenza del settore, permettono la formazione e specializzazione di figure professionali, che andranno ad operare rispettivamente sulle imbarcazioni adibite a charter o private, sulle navi passeggeri e nelle aziende della logistica e trasporti. Rispetto a quest'ultimo settore, infatti, da circa due anni, l'Academy ha una sede anche a **Civitavecchia**, presso l'area portuale dove organizza Corsi di alta formazione dedicati al settore logistico e spedizioni. Questi Corsi sono la risposta ad una specifica esigenza del mercato del lavoro, che denuncia difficoltà nel reclutamento di personale qualificato nel settore logistico e dei trasporti. Questo, ha permesso già dal completamento del primo Corso, concluso nel 2022, di ottenere un risultato occupazionale vicino al 100%. Per la formazione l'ITS utilizza anche imbarcazioni a vela e a motore, simulatori di navigazione e macchina, laboratori di logistica. Negli ultimi anni è stato realizzato un Simulatore di Navigazione con 10 postazioni che permettono agli Allievi Ufficiali di Coperta di esercitarsi nelle attività di manovra, nell'utilizzo delle strumentazioni di bordo, come il RADAR, l'ECDIS (Cartografia elettronica). Inoltre, è stato realizzato un laboratorio per lo svolgimento del Corso GMDSS (radiocomunicazione di bordo). Entrambi i laboratori sono accreditati rispettivamente dal Comando Generale delle Capitanerie di Porto e dal Ministero dello Sviluppo Economico, per il rilascio dei Certificati abilitanti. Dal 2010 a oggi l'I.T.S. Fondazione G. Caboto grazie ai risultati conseguiti, ha visto crescere il numero delle compagnie armatoriali e delle società operanti nello shipping oltre alle imprese del settore logistico. Al socio fondatore d'Amico Società di Navigazione si sono via via unite: d'Amico Shipping Italia, F.Ili d'Amico, Carboflotta, Amoretti Armatori Group, Calisa SpA, Premuda, Corsica & Sardinia Ferries, Moby Lines, GNV, Prysmian Cable & System, Morfini SpA, FERCAM, InterGroup Logistics, Ormesani, Italsempione, Bellettieri, Arcese. Tanti inoltre i protocolli e convenzioni con enti ed istituzioni nazionali ed estere operanti nel settore della formazione e non solo.

Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Per Ludoil primo bunkeraggio al sommergibile Todaro

Nel porto di Civitavecchia il rifornimento di carburante è avvenuto in prossimità delle banchine 22 e 23 con la bettolina Big Duba 1 Dicembre 2023 La scelta del terminale bunker Sodeco (in prossimità delle banchine 22 e 23 dello scalo laziale) "evidenzia l'affidabilità del servizio di rifornimento e gli elevati standard di qualità dei prodotti bunker, stoccati da Sodeco - società del Gruppo - e distribuiti da Ludoil" si legge in una comunicazione del fornitore di carburante. Per garantire il successo dell'operazione, sono stati impiegati degli Yokohama ship fenders in modo da evitare l'avvicinamento eccessivo della bettolina al sommergibile, minimizzando il rischio di danni all'imbarcazione. In linea con le richieste della Marina Militare, Ludoil sottolinea di fornire "prodotti bunker, tra cui il marine gasoil utilizzato in questa operazione, sottoposti a stringenti analisi svolte nei depositi costieri Sodeco, prima dell'immissione in consumo. L'integrazione di filiera consente, infatti, di controllare l'intero processo: dallo stoccaggio alla distribuzione".

Shipping Italy

Per Ludoil primo bunkeraggio al sommergibile Todaro



12/01/2023 18:06 Nicola Capuzzo

Nel porto di Civitavecchia il rifornimento di carburante è avvenuto in prossimità delle banchine 22 e 23 con la bettolina Big Duba 1 Dicembre 2023 La scelta del terminale bunker Sodeco (in prossimità delle banchine 22 e 23 dello scalo laziale) "evidenzia l'affidabilità del servizio di rifornimento e gli elevati standard di qualità dei prodotti bunker, stoccati da Sodeco - società del Gruppo - e distribuiti da Ludoil" si legge in una comunicazione del fornitore di carburante. Per garantire il successo dell'operazione, sono stati impiegati degli Yokohama ship fenders in modo da evitare l'avvicinamento eccessivo della bettolina al sommergibile, minimizzando il rischio di danni all'imbarcazione. In linea con le richieste della Marina Militare, Ludoil sottolinea di fornire "prodotti bunker, tra cui il marine gasoil utilizzato in questa operazione, sottoposti a stringenti analisi svolte nei depositi costieri Sodeco, prima dell'immissione in consumo. L'integrazione di filiera consente, infatti, di controllare l'intero processo: dallo stoccaggio alla distribuzione".

Gazzetta di Napoli

Napoli

Casa Corriere Festival, tre giorni di dibattiti a Palazzo Reale

Dal 1° al 3 dicembre torna a Palazzo Reale di Napoli CasaCorriere Festival . L'evento, organizzato da Corriere del Mezzogiorno dedica la sua terza edizione ad approfondire il tema Etica - Il coraggio delle scelte declinato in tutti i suoi aspetti politici, economici, sociali, culturali e sportivi. "L'agenda 2030 pone degli obiettivi sfidanti e non più procrastinabili - dichiara Enzo d'Errico, responsabile di Corriere del Mezzogiorno . Per raggiungere uno sviluppo integrale equo e sostenibile occorre un approccio nuovo che ponga al centro il concetto di Etica. Ecco quindi il senso e l'obiettivo di questa terza edizione di CasaCorriere Festival: disegnare insieme il Sud delle best practice e delle sfide non ancora vinte. Un Sud che non si accontenta di resistere, ma fa la sua parte da protagonista". Sindaci, ministri, esponenti dell'imprenditoria e della società civile del Sud intervistati dalle firme più autorevoli di Corriere del Mezzogiorno e di Corriere della Sera saranno protagonisti di talk, dibattiti, laboratori e percorsi d'autore La ricca tre giorni, con la direzione artistica di Laura Valente , vedrà alternarsi sui diversi palchi numerosi ospiti, come: Andrea Abodi, Roberto Andò, Viola Ardone, Paolo Benanti, Lorenzo Casini, Carlo Cottarelli, Maurizio De Giovanni, Erri De Luca, Francesca Fagnani, Raffaele Fitto, Maria Luisa Frisa, Simonetta Gola Strada, Gianluca Guida, Parisa Nazari, Matteo Piantedosi, Ermete Realacci, Gennaro Sangiuliano, Eduardo Savarese, Toni Servillo, Paola Turci, Michele Zatta con gli attori di Mare Fuori. Ad inaugurare CasaCorriere Festival venerdì 1° dicembre al Teatro di Corte, l'incontro L'Europa a Mezzogiorno con il ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano , il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi , il procuratore capo di Napoli Nicola Gratteri Urbano Cairo , presidente e amministratore delegato di RCS MediaGroup , in dialogo con il direttore di Corriere della Sera Luciano Fontana . L'incontro, introdotto da Enzo d'Errico e Mario Epifani , direttore di Palazzo Reale, vedrà inoltre la partecipazione straordinaria di Eugenio Bennato con un omaggio a Napoli nell'anniversario delle Quattro giornate del '43 , l'insurrezione popolare che portò alla liberazione dall'occupazione nazista. Nel pomeriggio alla Cappella Palatina, il primo di due dialoghi sul tema: Destra, sinistra: dove siamo, dove si va? con la segretaria del PD Elly Schlein e Aldo Schiavone , editorialista del Corriere del Mezzogiorno, storico e autore del libro Sinistra (Einaudi). Al Teatro di Corte, chiuderà la giornata la performance drammaturgica di Aldo Cazzullo editorialista di Corriere della Sera e scrittore, dal titolo Quando eravamo i padroni del mondo , accompagnato dall' ensemble dell'Orchestra Scarlatti Junior con il clarinetista Gaetano Russo. La giornata di sabato 2 sarà invece aperta dallo storico Paolo Macry , editorialista di Corriere del Mezzogiorno e autore de La destra italiana (Laterza), insieme a Maurizio Maddaloni , imprenditore, presidente della Fondazione Carditello e Angelo Panebianco , politologo e saggista. In



Dal 1° al 3 dicembre torna a Palazzo Reale di Napoli CasaCorriere Festival . L'evento, organizzato da Corriere del Mezzogiorno dedica la sua terza edizione ad approfondire il tema Etica - Il coraggio delle scelte declinato in tutti i suoi aspetti politici, economici, sociali, culturali e sportivi. "L'agenda 2030 pone degli obiettivi sfidanti e non più procrastinabili - dichiara Enzo d'Errico, responsabile di Corriere del Mezzogiorno . Per raggiungere uno sviluppo integrale equo e sostenibile occorre un approccio nuovo che ponga al centro il concetto di Etica. Ecco quindi il senso e l'obiettivo di questa terza edizione di CasaCorriere Festival: disegnare insieme il Sud delle best practice e delle sfide non ancora vinte. Un Sud che non si accontenta di resistere, ma fa la sua parte da protagonista". Sindaci, ministri, esponenti dell'imprenditoria e della società civile del Sud intervistati dalle firme più autorevoli di Corriere del Mezzogiorno e di Corriere della Sera saranno protagonisti di talk, dibattiti, laboratori e percorsi d'autore La ricca tre giorni, con la direzione artistica di Laura Valente , vedrà alternarsi sui diversi palchi numerosi ospiti, come: Andrea Abodi, Roberto Andò, Viola Ardone, Paolo Benanti, Lorenzo Casini, Carlo Cottarelli, Maurizio De Giovanni, Erri De Luca, Francesca Fagnani, Raffaele Fitto, Maria Luisa Frisa, Simonetta Gola Strada, Gianluca Guida, Parisa Nazari, Matteo Piantedosi, Ermete Realacci, Gennaro Sangiuliano, Eduardo Savarese, Toni Servillo, Paola Turci, Michele Zatta con gli attori di Mare Fuori. Ad inaugurare CasaCorriere Festival venerdì 1° dicembre al Teatro di Corte, l'incontro L'Europa a Mezzogiorno con il ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano , il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi , il procuratore capo di Napoli Nicola Gratteri Urbano Cairo , presidente e amministratore delegato di RCS MediaGroup , in dialogo con il direttore di Corriere della Sera Luciano Fontana . L'incontro, introdotto da Enzo d'Errico e Mario Epifani , direttore di Palazzo Reale, vedrà inoltre la partecipazione straordinaria di Eugenio Bennato con un omaggio a Napoli nell'anniversario delle Quattro giornate del '43 , l'insurrezione popolare che portò alla liberazione dall'occupazione nazista. Nel pomeriggio alla Cappella Palatina, il primo di due dialoghi sul tema: Destra, sinistra: dove siamo, dove si va? con la segretaria del PD Elly Schlein e Aldo Schiavone , editorialista del Corriere del Mezzogiorno, storico e autore del libro Sinistra (Einaudi). Al Teatro di Corte, chiuderà la giornata la performance drammaturgica di Aldo Cazzullo editorialista di Corriere della Sera e scrittore, dal titolo Quando eravamo i padroni del mondo , accompagnato dall' ensemble dell'Orchestra Scarlatti Junior con il clarinetista Gaetano Russo. La giornata di sabato 2 sarà invece aperta dallo storico Paolo Macry , editorialista di Corriere del Mezzogiorno e autore de La destra italiana (Laterza), insieme a Maurizio Maddaloni , imprenditore, presidente della Fondazione Carditello e Angelo Panebianco , politologo e saggista. In

Gazzetta di Napoli

Napoli

serata, al Teatro di Corte, l'evento Un*, Nessun*, centomila dedicato alle vittime di ogni genere di violenza con la partecipazione straordinaria di Davide Costagliola, Cristina Donadio, Lucariello e i giovani detenuti del carcere di Airola Paola Turci. Tra le novità di questa edizione, la maratona Letterarti allo Spazio Memus del teatro San Carlo, in programma sabato 2 dicembre gli incontri N di Napoli G di Giornalismo D come Diritti, a cui si aggiungerà in Cappella Palatina E di Emigrazione con Erri De Luca e Simonetta Gola Strada e i laboratori: Etica per guardare il mondo, Etica per cambiare il mondo con giovani e giovanissimi Chiude la tre giorni, l'incontro La politica? Il coraggio delle scelte che, domenica 3 dicembre, metterà a confronto i sindaci e rappresentanti del governo sullo stato di attuazione del PNRR. Al dibattito, condotto dal vicedirettore di Corriere della Sera Venanzio Postiglione e Enzo d'Errico parteciperanno: Antonio Decaro, sindaco di Bari; Raffaele Fitto ministro per gli Affari Europei, le Politiche di Coesione e il PNRR, con delega al Sud; Costanzo Jannotti Pecci, presidente Unione Industriali di Napoli; Gaetano Manfredi, sindaco di Napoli; don Tonino Palmese, vicario episcopale per la Chiesa di Napoli per la giustizia e la carità; Matteo Piantedosi, ministro dell'Interno. Tra gli apprezzatissimi appuntamenti di CasaCorriere Festival, confermate anche quest'anno le visite guidate straordinarie in luoghi simbolo della cultura partenopea. La partecipazione agli appuntamenti e alle visite d'autore è libera e gratuita fino a esaurimento posti, previa prenotazione obbligatoria attraverso la pagina dedicata: <https://www.rsvpeventi.it/casa-corriere-festival-2023/>, dove è disponibile il programma dell'evento. Sul sito e attraverso le pagine social della testata sarà inoltre possibile seguire in streaming gli eventi che si svolgeranno in Teatro di Corte e in Cappella Palatina CasaCorriere Festival di Corriere del Mezzogiorno anche in questa terza edizione vede l'importante partnership con Caronte & Tourist Coca Cola HBC, Consorzio Mozzarella di Bufala, Aeroporti di Napoli e Salerno (Gesac), Getra, MSC Crociere, Protom Riflessi, Stress, Unicredit, Unione Industriali Napoli, Vodafone Italia - Partner; **Autorità** distrettuale del bacino Meridionale, Comune di Napoli, Palazzo Reale e MIC - Partner istituzionali E la collaborazione di Coop Culture, Dolce & Salato, Fondazione Banco di Napoli, Le Nuvole, Ordine dei giornalisti della Campania, Teatro San Carlo. Casa Corriere Festival è sostenuto da una campagna pubblicitaria realizzata da Hi! Comunicazione su tutti i mezzi RCS In "Eventi" La notizia, pubblicata questa mattina da "Il Corriere del Mezzogiorno", ha dell'incredibile, ma è vera: l'**Autorità Portuale** di Napoli ha sancito, con tanto di atto notarile, la rinuncia allo stanziamento di 42 milioni di euro in virtù della Legge Lunardi del 2005 che avrebbero dovuto servire all'ammodernamento delle infrastrutture portuali. Articolo simile.

Shipping Italy

Napoli

Corsa contro il tempo a Salerno per i fondi Pnrr-Pnc

Adottato dal Comitato l'adeguamento tecnico funzionale prodromico a dragaggio e allungamento del Molo Manfredi, finanziati con 55 milioni di euro complessivi 1 Dicembre 2023 Ci sono ormai poco più di due anni e mezzo a disposizione, ma l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centrale appare determinata a non voler rinunciare ai fondi del Piano nazionale degli investimenti complementari al Pnrr destinati al porto di Salerno. Si tratta di 55 milioni di euro, suddivisi fra la seconda fase del dragaggio del porto commerciale e del canale di ingresso (40 milioni) e il prolungamento del Molo Manfredi (15 milioni, ventilato dal recente bando per la gestione della Stazione Marittima), due interventi che richiedevano un adeguamento tecnico funzionale del piano regolatore portuale vigente. Tale atto, dopo il parere positivo ottenuto a giugno dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, nei giorni scorsi è stato adottato dal Comitato di Gestione. Solo che, spiega la relativa delibera, in ragione delle prescrizioni, raccomandazioni e precisazioni del Consiglio, i due progetti dovranno essere sottoposti a verifica di assoggettabilità a Valutazione di impatto ambientale e poi, eventualmente, alla Via stessa. Questo da un punto di vista ambientale, perché poi occorrerà avere il parere della Capitaneria sulla sicurezza, del Comune di Salerno sull'urbanistica e degli organismi preposti quanto alla tutela dei beni culturali. Dopodiché occorrerà bandire la progettazione esecutiva, attendere il progetto, la verifica, mettere a gara i lavori e poi eseguirli. Portando l'Atf in Comitato, tuttavia, l'ente, sembra fiducioso e non intenzionato a chiedere di spostare su altro i 55 milioni di euro. Più avanti invece il terzo progetto salernitano dedicato dal Piano Nazionale Complementare allo "sviluppo dell'accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici". Si tratta di 40 milioni destinati al "Consolidamento ed adeguamento funzionale di alcuni moli e banchine" e già a marzo il progettista appaltatore aveva consegnato all'Adsp campana il progetto di fattibilità per il "consolidamento ed adeguamento funzionale del Molo 3 gennaio banchina Guaimario IV (lato ponente)".



Il Nautilus

Napoli

GNV TORNA A NAPOLI CON UNA NUOVA CAMPAGNA DI RECRUITING

GNV sarà a Napoli lunedì 4 e martedì 5 dicembre, nell'ambito della campagna di recruiting finalizzata all'inserimento di 350 nuove risorse per la prossima stagione estiva. Tra le figure ricercate ottonai, operai e frigoristi ma anche manager alberghieri e cuochi **Genova** - Arriva a Napoli la nuova campagna di recruiting di GNV Grandi Navi Veloci (Gruppo MSC) finalizzata alla presentazione delle opportunità di lavoro a bordo delle navi e l'inserimento di circa 350 nuove risorse, in vista della prossima stagione estiva. La Compagnia sta organizzando una serie di open day dedicati alla conoscenza e selezione di nuovi candidati e il primo appuntamento sarà una "Due giorni campana" che si terrà a Napoli nelle giornate del 4 (dalle 13.30 alle 19.00) e del 5 dicembre (dalle 9.30 alle 18.00) presso l'ufficio GNV a Stazioni Marittime (Molo Angioino). Le giornate sono finalizzate allo svolgimento di colloqui conoscitivi con i candidati e garantiranno inoltre a questi ultimi la possibilità di conoscere meglio l'azienda, la vita a bordo ma anche i numerosi e potenziali percorsi di carriera all'interno della Compagnia. La campagna di recruiting di GNV proseguirà poi nel 2024 toccando città come Palermo, Pizzo Calabro (VV), Molfetta (BA), Bari, **Genova**, Civitavecchia e Pozzallo (RG). GNV ricerca numerose professionalità con diversi gradi di esperienza e di seniority, tra questi personale di Macchina e di Coperta come ufficiali, ottonai, operai e frigoristi ma anche personale di gestione dell'Hotel come manager alberghieri e cuochi, garzoni e piccoli di camera. Si ricercano inoltre candidati che conoscano le lingue, in particolare la lingua araba, francese e spagnolo, per impieghi presso gli Uffici informazioni. Ai candidati che vorranno presentarsi agli open day sarà richiesto di portare con sé una copia del proprio CV aggiornato e, qualora avessero esperienze pregresse a bordo, del libretto di navigazione e della documentazione relativa ai corsi SCTW. La candidatura verrà valutata anche se non in possesso di tali requisiti e, in caso di accettazione, i candidati verranno supportati anche economicamente nell'effettuare i corsi di idoneità alla navigazione.



GNV sarà a Napoli lunedì 4 e martedì 5 dicembre, nell'ambito della campagna di recruiting finalizzata all'inserimento di 350 nuove risorse per la prossima stagione estiva. Tra le figure ricercate ottonai, operai e frigoristi ma anche manager alberghieri e cuochi **Genova** - Arriva a Napoli la nuova campagna di recruiting di GNV Grandi Navi Veloci (Gruppo MSC) finalizzata alla presentazione delle opportunità di lavoro a bordo delle navi e l'inserimento di circa 350 nuove risorse, in vista della prossima stagione estiva. La Compagnia sta organizzando una serie di open day dedicati alla conoscenza e selezione di nuovi candidati e il primo appuntamento sarà una "Due giorni campana" che si terrà a Napoli nelle giornate del 4 (dalle 13.30 alle 19.00) e del 5 dicembre (dalle 9.30 alle 18.00) presso l'ufficio GNV a Stazioni Marittime (Molo Angioino). Le giornate sono finalizzate allo svolgimento di colloqui conoscitivi con i candidati e garantiranno inoltre a questi ultimi la possibilità di conoscere meglio l'azienda, la vita a bordo ma anche i numerosi e potenziali percorsi di carriera all'interno della Compagnia. La campagna di recruiting di GNV proseguirà poi nel 2024 toccando città come Palermo, Pizzo Calabro (VV), Molfetta (BA), Bari, **Genova**, Civitavecchia e Pozzallo (RG). GNV ricerca numerose professionalità con diversi gradi di esperienza e di seniority, tra questi personale di Macchina e di Coperta come ufficiali, ottonai, operai e frigoristi ma anche personale di gestione dell'Hotel come manager alberghieri e cuochi, garzoni e piccoli di camera. Si ricercano inoltre candidati che conoscano le lingue, in particolare la lingua araba, francese e spagnolo, per impieghi presso gli Uffici informazioni. Ai candidati che vorranno presentarsi agli open day sarà richiesto di portare con sé una copia del proprio CV aggiornato e, qualora avessero esperienze pregresse a bordo, del libretto di navigazione e della documentazione relativa ai corsi SCTW. La candidatura verrà valutata anche se non in possesso di tali requisiti e, in caso di accettazione, i candidati verranno supportati anche economicamente nell'effettuare i corsi di idoneità alla navigazione.

Informare

Napoli

GNV avvia una nuova campagna di recruiting

La compagnia di navigazione GNV del gruppo MSC effettuerà una nuova campagna di recruiting per presentare le opportunità di lavoro a bordo delle proprie navi e per l'inserimento di circa 350 nuove risorse in vista della prossima stagione estiva. Il primo appuntamento si terrà lunedì prossimo a Napoli, presso l'ufficio GNV a Stazioni Marittime (Molo Angioino), dalle ore 13.30 alle 19.00 e il giorno successivo dalle 9.30 alle 18.00. La campagna di recruiting proseguirà poi nel 2024 toccando città come Palermo, Pizzo Calabro (Vv), Molfetta (Ba), Bari, **Genova**, Civitavecchia e Pozzallo (Rg). GNV ricerca numerose professionalità con diversi gradi di esperienza e di seniority, tra questi personale di macchina e di coperta come ufficiali, ottonai, operai e frigoristi ma anche personale di gestione dell'hotel come manager alberghieri e cuochi, garzoni e piccoli di camera. Si ricercano inoltre candidati che conoscano le lingue, in particolare la lingua araba, francese e spagnolo, per impieghi presso gli uffici informazioni. È possibile consultare il sito della compagnia www.gnv.it e scrivere a.

Informare

GNV avvia una nuova campagna di recruiting



12/01/2023 15:09

La compagnia di navigazione GNV del gruppo MSC effettuerà una nuova campagna di recruiting per presentare le opportunità di lavoro a bordo delle proprie navi e per l'inserimento di circa 350 nuove risorse in vista della prossima stagione estiva. Il primo appuntamento si terrà lunedì prossimo a Napoli, presso l'ufficio GNV a Stazioni Marittime (Molo Angioino), dalle ore 13.30 alle 19.00 e il giorno successivo dalle 9.30 alle 18.00. La campagna di recruiting proseguirà poi nel 2024 toccando città come Palermo, Pizzo Calabro (Vv), Molfetta (Ba), Bari, Genova, Civitavecchia e Pozzallo (Rg). GNV ricerca numerose professionalità con diversi gradi di esperienza e di seniority, tra questi personale di macchina e di coperta come ufficiali, ottonai, operai e frigoristi ma anche personale di gestione dell'hotel come manager alberghieri e cuochi, garzoni e piccoli di camera. Si ricercano inoltre candidati che conoscano le lingue, in particolare la lingua araba, francese e spagnolo, per impieghi presso gli uffici informazioni. È possibile consultare il sito della compagnia www.gnv.it e scrivere a.

Ship Mag

Napoli

Gnv apre a Napoli gli "open days": la compagnia cerca 350 persone da assumere

Sltre tappe sono in programma a Palermo, Pizzo Clabro, Molfetta, Bari, **Genova**, Civitavecchia e Pozzallo Napoli - Lunedì e martedì prossimo Gnv (Grandi Navi Veloci) aprirà la campagna con una serie di open days per presentare le opportunità di lavoro a bordo delle proprie navi in vista dell'assunzione di 350 persone per la stagione estiva. Il primo appuntamento è un open day di due giorni a Napoli presso l'ufficio Gnv a Stazioni marittime cui seguiranno nel corso del 2024 altre tappe a Palermo, Pizzo Clabro, Molfetta, Bari, **Genova**, Civitavecchia e Pozzallo. Gnv cerca professionalità con diversi gradi di esperienza e fra questi personale di macchina e di coperta, ufficiali, ottonai, operai e frigoristi ma anche personale di gestione della parte hotel, come manager alberghieri, cuochi, garzoni e piccoli di camera. "si ricercano inoltre candidati che conoscano le lingue, in particolare arabo, francese e spagnolo, per impieghi presso gli uffici informazioni" spiega una nota di Gnv. Per l'invio dei cv è possibile consultare il sito della compagnia (www.gnv.it) all'interno della sezione " Lavora con noi ".

Ship Mag

Gnv apre a Napoli gli "open days": la compagnia cerca 350 persone da assumere



12/01/2023 16:24

Sltre tappe sono in programma a Palermo, Pizzo Clabro, Molfetta, Bari, Genova, Civitavecchia e Pozzallo Napoli - Lunedì e martedì prossimo Gnv (Grandi Navi Veloci) aprirà la campagna con una serie di open days per presentare le opportunità di lavoro a bordo delle proprie navi in vista dell'assunzione di 350 persone per la stagione estiva. Il primo appuntamento è un open day di due giorni a Napoli presso l'ufficio Gnv a Stazioni marittime cui seguiranno nel corso del 2024 altre tappe a Palermo, Pizzo Clabro, Molfetta, Bari, Genova, Civitavecchia e Pozzallo. Gnv cerca professionalità con diversi gradi di esperienza e fra questi personale di macchina e di coperta, ufficiali, ottonai, operai e frigoristi ma anche personale di gestione della parte hotel, come manager alberghieri, cuochi, garzoni e piccoli di camera. "si ricercano inoltre candidati che conoscano le lingue, in particolare arabo, francese e spagnolo, per impieghi presso gli uffici informazioni" spiega una nota di Gnv. Per l'invio dei cv è possibile consultare il sito della compagnia (www.gnv.it) all'interno della sezione " Lavora con noi ".

Brindisi Report

Brindisi

Edison, governo: "Non ci sono i fondamenti per la revoca del decreto autorizzativo"

La risposta del sottosegretario Bergamini all'interrogazione del M5S. Pentastellati insoddisfatti: "Dietro l'impianto nascosta la modalità di un rigassificatore, questo governo non è capace di ascoltare il territorio" Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by BRINDISI - "Non sussistono i fondamenti per la revoca in autotutela del decreto autorizzativo dell'intervento". Il sottosegretario del ministero delle Imprese e del Made in Italy, Fausta Bergamotto, chiude la porta all'ipotesi di un riesame dell'iter autorizzativo riguardante la realizzazione del deposito costiero di Gnl Edison a Costa Morena Est. Bergamotto ha chiarito la posizione del governo durante il question time che si è svolto stamattina (venerdì 1 dicembre) presso la Camera dei deputati, in risposta a un'interrogazione del Movimento 5 stelle, con primo firmatario l'ex premier Giuseppe Conte. Oltre venti onorevoli pentastellati avevano chiesto la revoca per mancata sottoposizione dell'opera a Valutazione di Impatto Ambientale, stante anche gli effetti cumulativi derivanti da altri impianti ad alto rischio di incidente rilevante siti in prossimità, e per violazione dei principi di cautela e di precauzione ispiratori della Direttiva

Seveso in tema di rischi per la popolazione derivanti da impianti ad alto rischio di incidente rilevante. L'iniziativa del gruppo parlamentare pentastellato era stata caldeggiata dai consiglieri comunali brindisini del M5S, Roberto Fusco e Pierpaolo Strippoli, sulla base della mozione approvata di recente all'unanimità dal consiglio comunale, che invitava appunto il ministero a riesaminare l'iter autorizzativo. La questione stamani è stata posta in aula dal deputato Leonardo Donno, coordinatore regionale M5S. Il collega Roberto Traversi ha poi replicato al sottosegretario, manifestando forte insoddisfazione per la risposta ricevuta. La risposta del sottosegretario Il sottosegretario ha spiegato che l'opera rientra fra le "infrastrutture strategiche, indifferibili ed urgenti" in ambito energetico. L'intervento non è finanziato con fondi del Pnrr Mase (Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica). Lo scorso 8 novembre, del resto, il sottosegretario Claudio Barbaro aveva già chiarito, in risposta a un'interrogazione del deputato Andrea Bonelli, che il progetto è stato finanziato tramite un altro canale, complementare al Pnrr. Nel solco di quanto già riferito da Barbaro in quella circostanza, il sottosegretario Bergamotto ha ricordato che la misura di stoccaggio prevista è inferiore alla soglia (20mila metri cubi) per cui è prevista la procedura di Via (Valutazione di impatto ambientale) nazionale. Bergamotto ha poi ripercorso i vari pareri acquisiti nell'ambito del procedimento autorizzativo, fino al decreto interministeriale del 22 agosto 2022, rimarcando come il consiglio comunale abbia competenza ad esprimersi in materia di piani territoriali e urbanistici. Il deposito ricade invece in una zona gestita dall'**Autorità di sistema portuale**, "sulla scorta del proprio piano **portuale**". Un passaggio anche



Brindisi Report

Brindisi

sul parere di Rfi (Rete ferroviaria italiana), che non riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria presente nell'area di Costa Morena, di proprietà della stessa **Autorità portuale** (analogo concetto era già stato ribadito dal Mase all'**Autorità di sistema portuale**, attraverso una nota inviata nei giorni scorsi). La replica di Traversi e Donno Il deputato Traversi ha bocciato la risposta del sottosegretario Bergamotto, in quanto "non sposta di un millimetro le preoccupazioni". "Si è tenuta una condotta - afferma Traversi - che ha limato tantissimi punti e non li ha mai affrontati tutti insieme". "Andava effettuata - ribadisce Traversi - una Via a livello nazionale". Il parlamentare reputa la risposta insoddisfacente sotto due profili: un riguardante la cittadinanza e l'altro prettamente tecnico. Riguardo al primo punto, l'onorevole ha ricordato che la città di Brindisi "ha dato tantissimo non solo alla Puglia ma anche dal punto di vista commerciale, delle industrie e della difesa". "Riscontriamo di nuovo che nei confronti di Brindisi - prosegue Traversi - c'è un provvedimento avverso che il ministero sta portando avanti". Questo in un'"area a rischio di crisi ambientale su cui invece si doveva procedere a migliorar la situazione". E invece "non solo lo Stato non parla con la Regione per apportare dei miglioramenti, ma addirittura andiamo a essere più invasivi". Poi ci sono le riserve di natura tecnica, a partire da quello che viene definito "l'escamotage" di stare di poco al di sotto della soglia dei 20metri cubi di stoccaggio, per evitare la Via nazionale. Fra le criticità elencate da Traversi rientrano anche: l'interferenza con la linea ferroviaria; l'assenza di valutazione cumulativa in una zona industriale in cui si trovano 11 impianti ad alto rischio rilevante; l'interferenza col cono di atterraggio. I deputati Donno e Traversi ricorda che l'area è sottoposta a "Natura 2000" in quanto sito per conservazione di biodiversità. "A Oristano - spiega - analogo progetto ha avuto necessità di procedere in Via. Non capiamo perché a Brindisi questa angheria". Traversi solleva anche la questione rigassificazione. "L'impianto - afferma il deputato - probabilmente sarà collegato stabilmente con la terra". In questo modo sarebbe quindi "nascosta la modalità di un rigassificatore". "Se lo colleghiamo con la terra - chiarisce ancora il deputato - viene anche meno la normativa comunitaria: su questo cambiano tutti i propositi". Infine una considerazione politica. "Il governo di centrodestra - dichiarano Donno e Traversi - esprime un parere contrario rispetto a un'amministrazione di centrodestra che, a differenza sua, ha forse capito che questo progetto va contro ogni logica, approvando addirittura una mozione in cui si chiede ai ministeri interessati il riesame dell'autorizzazione alla luce delle criticità emerse. Questo fa capire come l'esecutivo non sia capace di ascoltare chi vive sul territorio. Ci chiediamo inoltre come sia possibile che questo governo non stia ascoltando la voce delle associazioni, sindacati, cittadini che hanno manifestato tutta la loro preoccupazione su un progetto che non porterà benefici per il territorio ma problemi". "I territori e le persone che li abitano sono il fulcro attorno al quale costruire il futuro del nostro Paese. Continuando a guardare dalla parte opposta il governo andrà nella direzione di togliere ogni speranza di crescita a livello sociale ed economico. Senza considerare poi un altro degli aspetti più importanti: la salute e la sicurezza delle persone che deve essere sempre

Brindisi Report

Brindisi

garantita e messa in primo piano come monito per la realizzazione di determinati progetti. L'esecutivo Meloni ha il dovere di fare chiarezza, al più presto, nel rispetto dei cittadini e del territorio".

Brindisi Report

Brindisi

Giornata della disabilità: Lega navale organizza uscita in barca a vela nel porto

L'evento si svolgerà sabato 9 dicembre, con riserva per il 17 dicembre in caso di condizioni meteo avverse. Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by **BRINDISI** - Sport e solidarietà, un binomio di grande importanza condito con la passione e il rispetto per il mare: la Lega navale italiana, sezione di **Brindisi**, è da sempre attenta alle tematiche di un mare senza barriere e in occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità (3 dicembre) organizza un evento di vela solidale ed altre iniziative legate allo sport. Purtroppo, essendo la data del 3 dicembre già occupata da una prova del campionato invernale di vela, insieme alle associazioni locali si è deciso di svolgere l'evento sabato 9 dicembre, con riserva di spostarla alla domenica successiva (17 dicembre) in caso di condizioni meteo avverse. Alla riunione organizzativa - tenutasi il 30 novembre nella sede sociale di **Brindisi** della Lega Navale - hanno partecipato diverse associazioni: "Giochiamo Insieme", "Il bene che ti voglio", "Angsa", "Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti", "Crap Helios" e "Associazione Gv3". La giornata prevederà una uscita in barca a vela nel **porto di Brindisi**, prove di canottaggio mediante l'uso dei remoergometri, utilizzo delle imbarcazioni Hansa 3,70, dimostrazione di tiro con l'arco a cura dei ragazzi ipovedenti, mini-torneo di basket. Il presidente della Lni **Brindisi**, Salvatore Zarcone, promotore dell'iniziativa, ha espresso la propria soddisfazione per la nutrita partecipazione alla riunione organizzativa e ha auspicato una maggiore collaborazione per il perseguimento dei nobili obiettivi legati al rapporto tra il mondo dello sport e la solidarietà.



Il Nautilus

Brindisi

Primo giorno di servizio nel porto di Brindisi per cinque nuovi ormeggiatori

A seguito di concorso pubblico bandito dalla Capitaneria di **Porto di Brindisi** nello scorso mese di aprile, entrano in servizio a partire da oggi 1° dicembre 2023 i cinque ormeggiatori risultati idonei e poi vincitori a seguito di scivolo dell'età pensionabile di coloro i quali erano già in servizio. Gli stessi sono risultati vincitori dopo aver superato difficili prove nel corso delle quali sono stati valutati sia dal punto vista teorico, dimostrando di avere precise conoscenze della normativa vigente e che da vicino riguarda la figura dell'ormeggiatore, che dal punto di vista pratico, brillando nell'esecuzione delle manovre che quotidianamente saranno chiamati a svolgere. La professione dell'ormeggiatore, insieme a quella degli altri servizi tecnico nautici (rimorchio e pilotaggio), garantisce - sotto il costante coordinamento dell'Autorità Marittima - la sicurezza della navigazione e portuale, l'intervento in concorso per attività ricerca e soccorso in mare, antinquinamento e di lotta agli incendi.



Il Nautilus

Brindisi

Lega Navale Italiana, sezione di Brindisi: Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità

Sport e solidarietà, un binomio di grande importanza condito con la passione e il rispetto per il mare: la Lega Navale Italiana, sezione di **Brindisi**, è da sempre attenta alle tematiche di un mare senza barriere e in occasione della Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità (3 dicembre) organizza un evento di vela solidale ed altre iniziative legate allo sport. Purtroppo, essendo la data del 3 dicembre già impegnata con una prova del campionato invernale di vela, insieme alle associazioni locali si è deciso di svolgere l'evento sabato 9 dicembre, con riserva di spostarla alla domenica successiva (17 dicembre) in caso di condizioni meteo avverse. Alla riunione organizzativa - tenutasi il 30 novembre nella sede sociale di **Brindisi** della Lega Navale - hanno partecipato diverse associazioni: "Giochiamo Insieme", "Il bene che ti voglio", "Angsa", "Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti", "Crap Helios" e "Associazione GV3". La giornata prevederà una uscita in barca a vela nel **porto** di **Brindisi**, prove di canottaggio mediante l'uso dei remoergometri, utilizzo delle imbarcazioni Hansa 3,70, dimostrazione di tiro con l'arco a cura dei ragazzi ipovedenti, mini-torneo di basket. Il presidente della LNI **Brindisi**, Salvatore Zarcone, promotore dell'iniziativa, ha espresso la propria soddisfazione per la nutrita partecipazione alla riunione organizzativa e ha auspicato una maggiore collaborazione per il perseguimento dei nobili obiettivi legati al rapporto tra il mondo dello sport e la solidarietà.



Lo scalo di Olbia pronto per rilancio della nautica da diporto

Il porto di Olbia sempre più vocato alla nautica da diporto. Il Comitato di gestione ha infatti adottato il secondo adeguamento tecnico funzionale al vigente piano regolatore portuale dello scalo gallurese. Questa adozione farà sì che circa 650 metri di spazi banchinali potranno essere destinati alla diportistica, così come già fatto nel 2021 per il Molo Brin. Le aree interessate sono quelle del Molo Vecchio, Molo Bosazza e tutto il perimetro a mare di via Poltu Ezzu. Manca solo il parere favorevole del Consiglio Superiore ai Lavori Pubblici e il rilascio della concessione demaniale marittima per trasformare il compendio portuale olbiese in un volano per il comparto nautico, cantieristico e turistico ricreativo. "Completiamo il percorso di graduale valorizzazione e rilancio del cuore del lungomare di Olbia avviato nel 2021 - ha spiegato Massimo Deiana, presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Una volta ottenuto il parere favorevole del Consiglio Superiore ai Lavori Pubblici, altri 650 metri di banchinamenti e relativi specchi acquei potranno essere riqualificati e destinati, in maniera ordinata e funzionale, alla nautica da diporto.

Un passaggio che allinea la vocazione turistico ricreativa di quel tratto di waterfront agli strumenti pianificatori in vigore, alle strategie di sviluppo della città, conferendo ulteriore spinta al fiorente vicino comparto della cantieristica nautica. Relativamente al lavoro portuale - ha aggiunto Deiana - nonostante i contraccolpi della crisi, gli scali sardi registrano costanti crescite e sono pronti a nuove sfide di mercato". Nella seduta del Comitato di Gestione è stato anche illustrato l'accordo tra AdSP e Consorzio industriale provinciale di Cagliari per lo sviluppo di nuove attività produttive nel porto canale che si configura, sempre di più, come hub multipurpose dell'economia del mare. Riproduzione riservata © Copyright ANSA Da non perdere.



Il Nautilus

Olbia Golfo Aranci

Adottato in Comitato di Gestione l'ATF per lo sviluppo della nautica da diporto ad Olbia

Un'altra importante porzione del porto storico di Olbia si prepara ad essere definitivamente vocata alla nautica da diporto. È di ieri pomeriggio l'adozione, in comitato di Gestione, del secondo Adeguamento Tecnico Funzionale al vigente Piano Regolatore Portuale dello scalo gallurese. Provvedimento che, in prosecuzione di quanto già completato con successo nel 2021 per il Molo Brin, estende la medesima funzione e destinazione anche nella restante parte che comprende la testata del Molo Vecchio, il Molo Bosazza e tutto il perimetro a mare di Via Poltu Ezzu. Circa 650 metri di spazi banchinali che, una volta ottenuto il parere favorevole del Consiglio Superiore ai Lavori Pubblici, potranno essere destinati, previo rilascio di apposita concessione demaniale marittima, alla diportistica, trasformando così, in maniera definitiva ed ordinata, il compendio portuale olbiese in volano per il comparto nautico, cantieristico e turistico ricreativo. Sempre in ambito pianificatorio, nella seduta di ieri del Comitato di Gestione è stato illustrato l'accordo procedimentale fra Enti Pubblici (ai sensi della Legge 241/1990) con il Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari che rafforza la sinergia nella programmazione e

pianificazione condivisa su alcune zone del Porto Canale individuate dal Piano Regolatore Portuale vigente. Si supera così il ricorso al TAR contro la proposta di Piano Attuativo dell'AdSP è già ritirato, nei giorni scorsi, dallo stesso Cacip. L'accordo rafforza così la sinergia tra AdSP e Consorzio per lo sviluppo di nuove attività produttive nello scalo industriale cagliaritano che si configura, sempre di più, come hub multipurpose dell'economia del mare. Altro punto all'ordine del giorno, l'aggiornamento 2023 al Piano dell'Organico del Porto dei Lavoratori delle Imprese ex articoli 16, 17 e 18 per il triennio 2022-2024. Documento strategico, a revisione annuale, che, nell'ultima versione, nonostante la delicata situazione internazionale, fotografa una situazione di sostanziale stabilità della portualità sarda con possibilità di ulteriore ampliamento delle posizioni lavorative esistenti e l'avvio di nuovi percorsi formativi, promossi e sostenuti dall'AdSP, per il personale operante. Sempre in tema di lavoro portuale, è stata data informativa riguardo a: fissazione del numero **massimo** di imprese portuali; avvio della procedura di estensione del Comitato di Igiene e Sicurezza a tutti i porti del Sistema; approvazione del Regolamento per il deposito temporaneo e la movimentazione di merci (alla rinfusa o in colli) in banchina e nei piazzali degli scali della circoscrizione. Altri punti, infine, hanno riguardato la terza variazione al bilancio di previsione 2023 e l'aggiornamento al sistema di programmazione, misurazione e valutazione delle performance. "Con l'Adeguamento tecnico funzionale adottato oggi in Comitato di Gestione completiamo il percorso di graduale valorizzazione e rilancio del cuore del lungomare di Olbia avviato nel 2021 - spiega **Massimo Deiana**, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna



Un'altra importante porzione del porto storico di Olbia si prepara ad essere definitivamente vocata alla nautica da diporto. È di ieri pomeriggio l'adozione, in comitato di Gestione, del secondo Adeguamento Tecnico Funzionale al vigente Piano Regolatore Portuale dello scalo gallurese. Provvedimento che, in prosecuzione di quanto già completato con successo nel 2021 per il Molo Brin, estende la medesima funzione e destinazione anche nella restante parte che comprende la testata del Molo Vecchio, il Molo Bosazza e tutto il perimetro a mare di Via Poltu Ezzu. Circa 650 metri di spazi banchinali che, una volta ottenuto il parere favorevole del Consiglio Superiore ai Lavori Pubblici, potranno essere destinati, previo rilascio di apposita concessione demaniale marittima, alla diportistica, trasformando così, in maniera definitiva ed ordinata, il compendio portuale olbiese in volano per il comparto nautico, cantieristico e turistico ricreativo. Sempre in ambito pianificatorio, nella seduta di ieri del Comitato di Gestione è stato illustrato l'accordo procedimentale fra Enti Pubblici (ai sensi della Legge 241/1990) con il Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari che rafforza la sinergia nella programmazione e pianificazione condivisa su alcune zone del Porto Canale individuate dal Piano Regolatore Portuale vigente. Si supera così il ricorso al TAR contro la proposta di Piano Attuativo dell'AdSP è già ritirato, nei giorni scorsi, dallo stesso Cacip. L'accordo rafforza così la sinergia tra AdSP e Consorzio per lo sviluppo di nuove attività produttive nello scalo industriale cagliaritano che si configura, sempre di più, come hub multipurpose dell'economia del mare. Altro punto all'ordine del giorno, l'aggiornamento 2023 al Piano dell'Organico del Porto dei Lavoratori delle Imprese ex articoli 16, 17 e 18 per il triennio 2022-2024. Documento strategico, a revisione annuale, che, nell'ultima versione, nonostante la delicata situazione internazionale, fotografa una situazione di sostanziale stabilità della portualità sarda con possibilità di ulteriore ampliamento delle posizioni lavorative esistenti e l'avvio di nuovi percorsi formativi, promossi e sostenuti dall'AdSP, per il personale operante. Sempre in tema di lavoro portuale, è stata data informativa riguardo a: fissazione del numero massimo di imprese portuali; avvio della procedura di estensione del Comitato di Igiene e Sicurezza a tutti i porti del Sistema; approvazione del Regolamento per il deposito temporaneo e la movimentazione di merci (alla rinfusa o in colli) in banchina e nei piazzali degli scali della circoscrizione. Altri punti, infine, hanno riguardato la terza variazione al bilancio di previsione 2023 e l'aggiornamento al sistema di programmazione, misurazione e valutazione delle performance. "Con l'Adeguamento tecnico funzionale adottato oggi in Comitato di Gestione completiamo il percorso di graduale valorizzazione e rilancio del cuore del lungomare di Olbia avviato nel 2021 - spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna

Il Nautilus

Olbia Golfo Aranci

- Una volta ottenuto il parere favorevole del Consiglio Superiore ai Lavori Pubblici, altri 650 metri di banchinamenti e relativi specchi acquei potranno essere riqualificati e destinati, in maniera ordinata e funzionale, alla nautica da diporto. Un passaggio che allinea la vocazione turistico ricreativa di quel tratto di waterfront agli strumenti pianificatori in vigore, alle strategie di sviluppo della città, conferendo ulteriore spinta al fiorente vicino comparto della cantieristica nautica. Relativamente al lavoro portuale, nonostante i contraccolpi della crisi, gli scali sardi registrano costanti crescite e sono pronti a nuove sfide di mercato".

Informatore Navale

Olbia Golfo Aranci

Adottato in Comitato di Gestione l'ATF per lo sviluppo della nautica da diporto ad Olbia

Accordo con il CACIP per una pianificazione condivisa su alcune zone del Porto Canale. Un'altra importante porzione del porto storico di Olbia si prepara ad essere definitivamente vocata alla nautica da diporto. È di ieri pomeriggio l'adozione, in comitato di Gestione, del secondo Adeguamento Tecnico Funzionale al vigente Piano Regolatore Portuale dello scalo gallurese. Provvedimento che, in prosecuzione di quanto già completato con successo nel 2021 per il Molo Brin, estende la medesima funzione e destinazione anche nella restante parte che comprende la testata del Molo Vecchio, il Molo Bosazza e tutto il perimetro a mare di Via Poltu Ezzu. Circa 650 metri di spazi banchinali che, una volta ottenuto il parere favorevole del Consiglio Superiore ai Lavori Pubblici, potranno essere destinati, previo rilascio di apposita concessione demaniale marittima, alla diportistica, trasformando così, in maniera definitiva ed ordinata, il compendio portuale olbiese in volano per il comparto nautico, cantieristico e turistico ricreativo. Sempre in ambito pianificatorio, nella seduta di ieri del Comitato di Gestione è stato illustrato l'accordo procedimentale fra Enti Pubblici (ai sensi della Legge 241/1990) con il Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari che rafforza la sinergia nella programmazione e pianificazione condivisa su alcune zone del Porto Canale individuate dal Piano Regolatore Portuale vigente. Si supera così il ricorso al TAR contro la proposta di Piano Attuativo dell'AdSP è già ritirato, nei giorni scorsi, dallo stesso Cacip. L'accordo rafforza così la sinergia tra AdSP e Consorzio per lo sviluppo di nuove attività produttive nello scalo industriale cagliaritano che si configura, sempre di più, come hub multipurpose dell'economia del mare. Altro punto all'ordine del giorno, l'aggiornamento 2023 al Piano dell'Organico del Porto dei Lavoratori delle Imprese ex articoli 16, 17 e 18 per il triennio 2022-2024. Documento strategico, a revisione annuale, che, nell'ultima versione, nonostante la delicata situazione internazionale, fotografa una situazione di sostanziale stabilità della portualità sarda con possibilità di ulteriore ampliamento delle posizioni lavorative esistenti e l'avvio di nuovi percorsi formativi, promossi e sostenuti dall'AdSP, per il personale operante. Sempre in tema di lavoro portuale, è stata data informativa riguardo a: fissazione del numero **massimo** di imprese portuali; avvio della procedura di estensione del Comitato di Igiene e Sicurezza a tutti i porti del Sistema; approvazione del Regolamento per il deposito temporaneo e la movimentazione di merci (alla rinfusa o in colli) in banchina e nei piazzali degli scali della circoscrizione. Altri punti, infine, hanno riguardato la terza variazione al bilancio di previsione 2023 e l'aggiornamento al sistema di programmazione, misurazione e valutazione delle performance. "Con l'Adeguamento tecnico funzionale adottato oggi in Comitato di Gestione completiamo il percorso di graduale valorizzazione e rilancio del cuore del lungomare di Olbia avviato nel 2021 - spiega **Massimo Deiana**, Presidente



Accordo con il CACIP per una pianificazione condivisa su alcune zone del Porto Canale. Un'altra importante porzione del porto storico di Olbia si prepara ad essere definitivamente vocata alla nautica da diporto. È di ieri pomeriggio l'adozione, in comitato di Gestione, del secondo Adeguamento Tecnico Funzionale al vigente Piano Regolatore Portuale dello scalo gallurese. Provvedimento che, in prosecuzione di quanto già completato con successo nel 2021 per il Molo Brin, estende la medesima funzione e destinazione anche nella restante parte che comprende la testata del Molo Vecchio, il Molo Bosazza e tutto il perimetro a mare di Via Poltu Ezzu. Circa 650 metri di spazi banchinali che, una volta ottenuto il parere favorevole del Consiglio Superiore ai Lavori Pubblici, potranno essere destinati, previo rilascio di apposita concessione demaniale marittima, alla diportistica, trasformando così, in maniera definitiva ed ordinata, il compendio portuale olbiese in volano per il comparto nautico, cantieristico e turistico ricreativo. Sempre in ambito pianificatorio, nella seduta di ieri del Comitato di Gestione è stato illustrato l'accordo procedimentale fra Enti Pubblici (ai sensi della Legge 241/1990) con il Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari che rafforza la sinergia nella programmazione e pianificazione condivisa su alcune zone del Porto Canale individuate dal Piano Regolatore Portuale vigente. Si supera così il ricorso al TAR contro la proposta di Piano Attuativo dell'AdSP è già ritirato, nei giorni scorsi, dallo stesso Cacip. L'accordo rafforza così la sinergia tra AdSP e Consorzio per lo sviluppo di nuove attività produttive nello scalo industriale cagliaritano che si configura, sempre di più, come hub multipurpose dell'economia del mare. Altro punto all'ordine del giorno, l'aggiornamento 2023 al Piano dell'Organico del Porto dei Lavoratori delle Imprese ex articoli 16, 17 e 18 per il triennio 2022-2024. Documento strategico, a revisione annuale, che, nell'ultima versione, nonostante la

Informatore Navale

Olbia Golfo Aranci

dell'AdSP del Mare di Sardegna - Una volta ottenuto il parere favorevole del Consiglio Superiore ai Lavori Pubblici, altri 650 metri di banchinamenti e relativi specchi acquei potranno essere riqualificati e destinati, in maniera ordinata e funzionale, alla nautica da diporto. Un passaggio che allinea la vocazione turistico ricreativa di quel tratto di waterfront agli strumenti pianificatori in vigore, alle strategie di sviluppo della città, conferendo ulteriore spinta al fiorente vicino comparto della cantieristica nautica. Relativamente al lavoro portuale, nonostante i contraccolpi della crisi, gli scali sardi registrano costanti crescite e sono pronti a nuove sfide di mercato".

Informazioni Marittime

Olbia Golfo Aranci

Olbia, nel porto storico nuovi spazi per la nautica da diporto

Adottato dal comitato di gestione il secondo Adeguamento Tecnico Funzionale al vigente Piano Regolatore Portuale dello scalo gallurese. La nautica da diporto conquista sempre più spazio nel porto storico di Olbia. È di ieri pomeriggio l'adozione, in comitato di gestione, del secondo Adeguamento Tecnico Funzionale al vigente Piano Regolatore Portuale dello scalo gallurese. Provvedimento che, in prosecuzione di quanto già completato con successo nel 2021 per il Molo Brin, estende la medesima funzione e destinazione anche nella restante parte che comprende la testata del Molo Vecchio, il Molo Bosazza e tutto il perimetro a mare di Via Poltu Ezzu. Circa 650 metri di spazi banchinali che, una volta ottenuto il parere favorevole del Consiglio Superiore ai Lavori Pubblici, potranno essere destinati, previo rilascio di apposita concessione demaniale marittima, alla diportistica, trasformando così, in maniera definitiva ed ordinata, il compendio portuale olbiese in volano per il comparto nautico, cantieristico e turistico ricreativo. Sempre in ambito pianificatorio, nella seduta di ieri del comitato di gestione è stato illustrato l'accordo procedimentale fra enti pubblici (ai sensi della Legge 241/1990) con il

Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari che rafforza la sinergia nella programmazione e pianificazione condivisa su alcune zone del Porto Canale individuate dal Piano Regolatore Portuale vigente. Si supera così il ricorso al TAR contro la proposta di Piano Attuativo dell'AdSP è già ritirato, nei giorni scorsi, dallo stesso Cacip. L'accordo rafforza così la sinergia tra AdSP e Consorzio per lo sviluppo di nuove attività produttive nello scalo industriale cagliaritano che si configura, sempre di più, come hub multipurpose dell'economia del mare. Altro punto all'ordine del giorno, l'aggiornamento 2023 al Piano dell'Organico del Porto dei Lavoratori delle Imprese ex articoli 16, 17 e 18 per il triennio 2022-2024. Documento strategico, a revisione annuale, che, nell'ultima versione, nonostante la delicata situazione internazionale, fotografa una situazione di sostanziale stabilità della portualità sarda con possibilità di ulteriore ampliamento delle posizioni lavorative esistenti e l'avvio di nuovi percorsi formativi, promossi e sostenuti dall'AdSP, per il personale operante. Sempre in tema di lavoro portuale, è stata data informativa riguardo a: fissazione del numero **massimo** di imprese portuali; avvio della procedura di estensione del Comitato di Igiene e Sicurezza a tutti i porti del Sistema; approvazione del Regolamento per il deposito temporaneo e la movimentazione di merci (alla rinfusa o in colli) in banchina e nei piazzali degli scali della circoscrizione. Altri punti, infine, hanno riguardato la terza variazione al bilancio di previsione 2023 e l'aggiornamento al sistema di programmazione, misurazione e valutazione delle performance. "Con l'Adeguamento tecnico funzionale adottato oggi in comitato di gestione completiamo il percorso di graduale valorizzazione e rilancio del cuore del lungomare di Olbia avviato nel 2021 - spiega **Massimo**



Adottato dal comitato di gestione il secondo Adeguamento Tecnico Funzionale al vigente Piano Regolatore Portuale dello scalo gallurese. La nautica da diporto conquista sempre più spazio nel porto storico di Olbia. È di ieri pomeriggio l'adozione, in comitato di gestione, del secondo Adeguamento Tecnico Funzionale al vigente Piano Regolatore Portuale dello scalo gallurese. Provvedimento che, in prosecuzione di quanto già completato con successo nel 2021 per il Molo Brin, estende la medesima funzione e destinazione anche nella restante parte che comprende la testata del Molo Vecchio, il Molo Bosazza e tutto il perimetro a mare di Via Poltu Ezzu. Circa 650 metri di spazi banchinali che, una volta ottenuto il parere favorevole del Consiglio Superiore ai Lavori Pubblici, potranno essere destinati, previo rilascio di apposita concessione demaniale marittima, alla diportistica, trasformando così, in maniera definitiva ed ordinata, il compendio portuale olbiese in volano per il comparto nautico, cantieristico e turistico ricreativo. Sempre in ambito pianificatorio, nella seduta di ieri del comitato di gestione è stato illustrato l'accordo procedimentale fra enti pubblici (ai sensi della Legge 241/1990) con il Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari che rafforza la sinergia nella programmazione e pianificazione condivisa su alcune zone del Porto Canale individuate dal Piano Regolatore Portuale vigente. Si supera così il ricorso al TAR contro la proposta di Piano Attuativo dell'AdSP è già ritirato, nei giorni scorsi, dallo stesso Cacip. L'accordo rafforza così la sinergia tra AdSP e Consorzio per lo sviluppo di nuove attività produttive nello scalo industriale cagliaritano che si configura, sempre di più, come hub multipurpose dell'economia del mare. Altro punto all'ordine del giorno, l'aggiornamento 2023 al Piano dell'Organico del Porto dei Lavoratori delle Imprese ex articoli 16, 17 e 18 per il triennio 2022-2024. Documento strategico, a revisione annuale, che, nell'ultima versione, nonostante la delicata situazione internazionale, fotografa una situazione di sostanziale stabilità della portualità sarda con possibilità di ulteriore ampliamento delle posizioni lavorative esistenti e l'avvio di nuovi percorsi formativi, promossi e sostenuti dall'AdSP, per il personale operante. Sempre in tema di lavoro portuale, è stata data informativa riguardo a: fissazione del numero **massimo** di imprese portuali; avvio della procedura di estensione del Comitato di Igiene e Sicurezza a tutti i porti del Sistema; approvazione del Regolamento per il deposito temporaneo e la movimentazione di merci (alla rinfusa o in colli) in banchina e nei piazzali degli scali della circoscrizione. Altri punti, infine, hanno riguardato la terza variazione al bilancio di previsione 2023 e l'aggiornamento al sistema di programmazione, misurazione e valutazione delle performance. "Con l'Adeguamento tecnico funzionale adottato oggi in comitato di gestione completiamo il percorso di graduale valorizzazione e rilancio del cuore del lungomare di Olbia avviato nel 2021 - spiega **Massimo**

Informazioni Marittime

Olbia Golfo Aranci

Deiana, presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna -. Una volta ottenuto il parere favorevole del Consiglio Superiore ai Lavori Pubblici, altri 650 metri di banchinamenti e relativi specchi acquei potranno essere riqualificati e destinati, in maniera ordinata e funzionale, alla nautica da diporto". Condividi Tag porti sardegna nautica Articoli correlati.

Adottato in Comitato l'ATF per lo sviluppo della nautica a Olbia

OLBIA Un'altra importante porzione del porto storico di Olbia si prepara ad essere definitivamente vocata alla nautica da diporto. È di queste ore l'adozione, in comitato di Gestione, del secondo Adeguamento Tecnico Funzionale al vigente Piano Regolatore Portuale dello scalo gallurese. Provvedimento che, in prosecuzione di quanto già completato con successo nel 2021 per il Molo Brin, estende la medesima funzione e destinazione anche nella restante parte che comprende la testata del Molo Vecchio, il Molo Bosazza e tutto il perimetro a mare di Via Poltu Ezzu. Circa 650 metri di spazi banchinali che, una volta ottenuto il parere favorevole del Consiglio Superiore ai Lavori Pubblici, potranno essere destinati, previo rilascio di apposita concessione demaniale marittima, alla diportistica, trasformando così, in maniera definitiva ed ordinata, il compendio portuale olbiese in volano per il comparto nautico, cantieristico e turistico ricreativo. Sempre in ambito pianificatorio, nella seduta di ieri del Comitato di Gestione è stato illustrato l'accordo procedimentale fra Enti Pubblici (ai sensi della Legge 241/1990) con il Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari che rafforza la sinergia nella programmazione e pianificazione condivisa su alcune zone del Porto Canale individuate dal Piano Regolatore Portuale vigente. Si supera così il ricorso al TAR contro la proposta di Piano Attuativo dell'AdSP è già ritirato, nei giorni scorsi, dallo stesso Cacip. L'accordo rafforza così la sinergia tra AdSP e Consorzio per lo sviluppo di nuove attività produttive nello scalo industriale cagliaritano che si configura, sempre di più, come hub multipurpose dell'economia del mare. Altro punto all'ordine del giorno, l'aggiornamento 2023 al Piano dell'Organico del Porto dei Lavoratori delle Imprese ex articoli 16, 17 e 18 per il triennio 2022-2024. Documento strategico, a revisione annuale, che, nell'ultima versione, nonostante la delicata situazione internazionale, fotografa una situazione di sostanziale stabilità della portualità sarda con possibilità di ulteriore ampliamento delle posizioni lavorative esistenti e l'avvio di nuovi percorsi formativi, promossi e sostenuti dall'AdSP, per il personale operante. Sempre in tema di lavoro portuale, è stata data informativa riguardo a: fissazione del numero massimo di imprese portuali; avvio della procedura di estensione del Comitato di Igiene e Sicurezza a tutti i porti del Sistema; approvazione del Regolamento per il deposito temporaneo e la movimentazione di merci (alla rinfusa o in colli) in banchina e nei piazzali degli scali della circoscrizione. Altri punti, infine, hanno riguardato la terza variazione al bilancio di previsione 2023 e l'aggiornamento al sistema di programmazione, misurazione e valutazione delle performance. Con l'Adeguamento tecnico funzionale adottato oggi in Comitato di Gestione completiamo il percorso di graduale valorizzazione e rilancio del cuore del lungomare di Olbia avviato nel 2021 spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna. Una volta ottenuto il parere favorevole del Consiglio



Messaggero Marittimo

Olbia Golfo Aranci

Superiore ai Lavori Pubblici, altri 650 metri di banchinamenti e relativi specchi acquei potranno essere riqualificati e destinati, in maniera ordinata e funzionale, alla nautica da diporto. Un passaggio che allinea la vocazione turistico ricreativa di quel tratto di waterfront agli strumenti pianificatori in vigore, alle strategie di sviluppo della città, conferendo ulteriore spinta al fiorente vicino comparto della cantieristica nautica. Relativamente al lavoro portuale, nonostante i contraccolpi della crisi, gli scali sardi registrano costanti crescite e sono pronti a nuove sfide di mercato.

Ship Mag

Olbia Golfo Aranci

Olbia, si punta sempre di più sulla nautica da diporto

Via libera al secondo adeguamento tecnico funzionale al vigente piano regolatore portuale dello scalo gallurese Cagliari - Un'altra importante porzione del porto storico di Olbia si prepara ad essere definitivamente vocata alla nautica da diporto. C'è stata infatti l'adozione, in comitato di Gestione, del secondo adeguamento tecnico funzionale al vigente piano regolatore portuale dello scalo gallurese. Provvedimento che, in prosecuzione di quanto già completato con successo nel 2021 per il Molo Brin, estende la medesima funzione e destinazione anche nella restante parte che comprende la testata del Molo Vecchio, il Molo Bosazzae tutto il perimetro a mare di Via Poltu Ezzu. Circa 650 metri di spazi banchinali che, una volta ottenuto il parere favorevole del Consiglio Superiore ai Lavori Pubblici, potranno essere destinati, previo rilascio di apposita concessione demaniale marittima, alla diportistica, trasformando così, in maniera definitiva ed ordinata, il compendio portuale olbiese in volano per il comparto nautico, cantieristico e turistico ricreativo. "Con l'adeguamento tecnico funzionale adottato in Comitato di Gestione completiamo il percorso di graduale valorizzazione e rilancio del cuore del lungomare di Olbia avviato nel 2021- spiega **Massimo Deiana**, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Una volta ottenuto il parere favorevole del Consiglio Superiore ai Lavori Pubblici, altri 650 metri di banchinamenti e relativi specchi acquei potranno essere riqualificati e destinati, in maniera ordinata e funzionale, alla nautica da diporto. Un passaggio che allinea la vocazione turistico ricreativa di quel tratto di waterfront agli strumenti pianificatori in vigore, alle strategie di sviluppo della città, conferendo ulteriore spinta al fiorente vicino comparto della cantieristica nautica. Relativamente al lavoro portuale, nonostante i contraccolpi della crisi, gli scali sardi registrano costanti crescite e sono pronti a nuove sfide di mercato".



Mare, Gerritsen (Costa Crociere): "Settore 2023 chiude con record di 3 mln di passeggeri"

"Tre milioni di passeggeri sono confermati nel 2023 , che è una cifra record e sono sparsi su 365 giorni e noi dobbiamo destagionalizzare il nostro lavoro. L'Italia ha una leadership nel settore crocieristico e dobbiamo mantenerla con la competitività". Lo sottolinea Eric Gerritsen, Direttore affari pubblici di Costa Crociere, in occasione del Festival del Mare. L'informazione continua con la newsletter Vuoi restare informato? Iscriviti a e-news , la newsletter di Adnkronos inviata ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con le più importanti notizie della giornata.



Comunicato stampa: Giù le mani dai porti. Delegazioni di delegati portuali USB da tutta Italia in protesta davanti al ministero dei trasporti a Roma

(AGENPARL) - ven 01 dicembre 2023 Giù le mani dai porti. Delegazioni di delegati portuali USB da tutta Italia in protesta davanti al ministero dei trasporti a Roma. Questa mattina una rappresentanza di delegati portuali e lavoratori USB si sono dati appuntamento di fronte al Ministero dei Trasporti a Roma per un presidio contro le modifiche alla Legge 84/94 e la possibile ulteriore privatizzazione del sistema portuale italiano all'interno della "riforma portuale" più volte annunciata dal Ministro Salvini e dal suo Vice Rixi. Una manifestazione importante ancor più necessaria a seguito della decisione, dei rappresentanti del Governo, di non aprire un reale confronto con le parti sociali e i rappresentanti dei lavoratori su un tema così rilevante che determinerà i futuri assetti di uno dei settori strategici della nostra economia. Una mobilitazione che arriva dopo numerose assemblee nei vari porti e dopo il grande sciopero di 48 dei lavoratori portuali USB nella società GNV che ha visto un'adesione pressoché totale. Tra le parole d'ordine del presidio di oggi anche quelle legate al rinnovo del contratto nazionale dei porti. Usb ha approvato e presentato una propria piattaforma con la richiesta di aumenti

REALI in busta paga legati all'inflazione, riduzione dei carichi di lavoro e riconoscimento del lavoro portuale come usurante ai fini pensionistici. Nel pomeriggio una delegazione ha incontrato alcuni parlamentari membri della commissione trasporti della Camera. Abbiamo esposto le nostre proposte e condiviso le preoccupazioni circa la possibilità che l'annunciata riforma portuale, o intanto eventuali modifiche alla Legge 84/94 siano approvate, non solo senza un confronto con i lavoratori e i loro rappresentanti ma soprattutto attraverso dei provvedimenti che aggirino il dibattito parlamentare o quello in commissione. Nei prossimi giorni il coordinamento nazionale USB Porti comunicherà quali saranno le prossime iniziative che saranno messe in campo per proseguire nella mobilitazione sia contro l'ulteriore tentativo di privatizzazione dei porti sia per il rinnovo del contratto nazionale. Coordinamento nazionale USB Porto.



(AGENPARL) - ven 01 dicembre 2023 Giù le mani dai porti. Delegazioni di delegati portuali USB da tutta Italia in protesta davanti al ministero dei trasporti a Roma. Questa mattina una rappresentanza di delegati portuali e lavoratori USB si sono dati appuntamento di fronte al Ministero dei Trasporti a Roma per un presidio contro le modifiche alla Legge 84/94 e la possibile ulteriore privatizzazione del sistema portuale italiano all'interno della "riforma portuale" più volte annunciata dal Ministro Salvini e dal suo Vice Rixi. Una manifestazione importante ancor più necessaria a seguito della decisione, dei rappresentanti del Governo, di non aprire un reale confronto con le parti sociali e i rappresentanti dei lavoratori su un tema così rilevante che determinerà i futuri assetti di uno dei settori strategici della nostra economia. Una mobilitazione che arriva dopo numerose assemblee nei vari porti e dopo il grande sciopero di 48 dei lavoratori portuali USB nella società GNV che ha visto un'adesione pressoché totale. Tra le parole d'ordine del presidio di oggi anche quelle legate al rinnovo del contratto nazionale dei porti. Usb ha approvato e presentato una propria piattaforma con la richiesta di aumenti REALI in busta paga legati all'inflazione, riduzione dei carichi di lavoro e riconoscimento del lavoro portuale come usurante ai fini pensionistici. Nel pomeriggio una delegazione ha incontrato alcuni parlamentari membri della commissione trasporti della Camera. Abbiamo esposto le nostre proposte e condiviso le preoccupazioni circa la possibilità che l'annunciata riforma portuale, o intanto eventuali modifiche alla

Grimaldi si espande nel porto di Barcellona con Terminal Ferry Barcelona

La concessione del Terminal Ferry Barcelona S.L passa a Grimaldi Terminal Barcelona, S.L. I due terminal traghetti saranno unificati sotto un'unica concessione in capo a Grimaldi Terminal Barcelona, S.L. NAPOLI - Grimaldi si espande nel porto di Barcellona, la concessione del terminal traghetti, Terminal Ferry Barcelona S.L, società del Gruppo Armas Trasmediterránea, è stata ceduta a Grimaldi Terminal Barcelona, S.L. L'operazione è stata autorizzata, ieri, dal Consiglio di Amministrazione del Porto di Barcellona. A seguito di tale trasferimento, i due terminal traghetti saranno unificati sotto un'unica concessione in capo a Grimaldi Terminal Barcelona, S.L. permettendo così una gestione unificata e una maggiore efficienza delle attività portuali. Terminal Ferry Barcelona occupa un'area di 100.000 m² sui moli Sant Bertran e Ponent, sulla quale già operava regolarmente il Gruppo Grimaldi tramite le navi della sua consociata Trasmed GLE, con i suoi servizi da e verso le Isole Baleari. Operativo dal 2013, Grimaldi Terminal Barcelona si estende attualmente su una superficie di 87.000 m² nei moli Ponent, Costa e Contradic. La cessione è stata autorizzata dalla Commissione Nazionale dei Mercati e della Concorrenza spagnola, che ha posto come condizione la restituzione da parte di Grimaldi Terminal Barcelona al Porto di Barcellona di un'area di 44.000 m² e 650 metri di attracco preferenziale tra i moli Costa e Contradic. L'unificazione delle concessioni apporterà miglioramenti nei servizi che il terminal offrirà ai passeggeri, agli automezzi, al carico ro-ro nonché alle navi, consentendo la gestione congiunta delle operazioni di attracco, carico e scarico, dei mezzi e degli accessi portuali.



Il Nautilus

Focus

Tutti a bordo con la Lega Navale Italiana per la Giornata internazionale delle persone con disabilità

La Lega Navale Italiana promuove una serie di iniziative sociali in occasione del 3 dicembre, Giornata internazionale delle persone con disabilità, ricorrenza istituita dalle Nazioni Unite nel 1992. La giornata mira a promuovere la consapevolezza sulle questioni relative alle disabilità e l'impegno per il benessere e i diritti delle persone con disabilità, obiettivi che rientrano appieno nella missione istituzionale della Lega Navale Italiana, da sempre impegnata in favore dell'inclusione sociale e dell'avvicinamento al mare e alle acque interne per tutti, senza alcuna barriera. L'associazione opera, infatti, su tutto il territorio nazionale con i suoi soci e attraverso le 254 Sezioni e Delegazioni nella promozione dell'integrazione delle persone con disabilità motorie, sensoriali, intellettive e psichiche e di tutti coloro che si trovano in condizioni di svantaggio sociale ed economico, inclusi i minori sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria. "Tutti a bordo con la Lega Navale, nessuno escluso" è il motto che unisce tutte le attività della Lega Navale Italiana per il 3 dicembre. In occasione di questa giornata, le Sezioni della Lega Navale Italiana organizzano diverse attività di nautica solidale con le Hansa 303, imbarcazioni inclusive dalle vele colorate che consentono a tutti di vivere il contatto con l'acqua in sicurezza. La LNI, ad oggi, è l'associazione che possiede il maggior numero di queste derive in Italia, con 63 imbarcazioni. Nel Lazio, le Sezioni di Rieti-Lago del Turano, Lido di Ostia, Pomezia e Latina si uniscono in una giornata di vela solidale nelle acque del Lago del Turano (Rieti), con la possibilità per tutti di veleggiare su cinque imbarcazioni Hansa 303 con il supporto degli istruttori della LNI. In Piemonte, sul Lago Maggiore, la Sezione LNI di Arona inaugura alle ore 11:30 un nuovo elevatore che renderà la sede sociale pienamente accessibile. Le attività proseguiranno con il varo della nuova Hansa 303, ricevuta in comodato d'uso dal Comune di Arona e con uscite in barca a bordo delle altre derive inclusive della Sezione. Sulla sponda lombarda del Lago Maggiore, la Sezione di Varese organizza nella sua sede, dalle ore 10 alle 14, la mostra fotografica "NavighiAmo: esperienza in barca con ragazzi fragili". La Lega Navale di Brescia-Desenzano del Garda, in collaborazione con il Centro Nautico Adriatico e il Comune di Desenzano del Garda, presenta presso la sua base nautica alle ore 10 Malupa 5.0, una deriva di ultima generazione, realizzata con materiali riciclabili e a basso impatto ambientale, che rispetta i requisiti di accessibilità, flessibilità, sostenibilità, sicurezza ed inclusività. Questo nuovo prototipo di deriva, della lunghezza di 4,70 metri e larga 2,10 metri, consente di ospitare fino a 5 persone in totale sicurezza ed è adatta sia a persone normodotate che persone con disabilità. In Sicilia, la Sezione LNI di Riposto, con il Centro Siciliano di Riabilitazione C.S.R. e il patrocinio del Comune di Riposto, promuove per sabato 2 dicembre dalle ore 9.00 presso il Marina di Riposto un'esercitazione



La Lega Navale Italiana promuove una serie di iniziative sociali in occasione del 3 dicembre, Giornata internazionale delle persone con disabilità, ricorrenza istituita dalle Nazioni Unite nel 1992. La giornata mira a promuovere la consapevolezza sulle questioni relative alle disabilità e l'impegno per il benessere e i diritti delle persone con disabilità, obiettivi che rientrano appieno nella missione istituzionale della Lega Navale Italiana, da sempre impegnata in favore dell'inclusione sociale e dell'avvicinamento al mare e alle acque interne per tutti, senza alcuna barriera. L'associazione opera, infatti, su tutto il territorio nazionale con i suoi soci e attraverso le 254 Sezioni e Delegazioni nella promozione dell'integrazione delle persone con disabilità motorie, sensoriali, intellettive e psichiche e di tutti coloro che si trovano in condizioni di svantaggio sociale ed economico, inclusi i minori sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria. "Tutti a bordo con la Lega Navale, nessuno escluso" è il motto che unisce tutte le attività della Lega Navale Italiana per il 3 dicembre. In occasione di questa giornata, le Sezioni della Lega Navale Italiana organizzano diverse attività di nautica solidale con le Hansa 303, imbarcazioni inclusive dalle vele colorate che consentono a tutti di vivere il contatto con l'acqua in sicurezza. La LNI, ad oggi, è l'associazione che possiede il maggior numero di queste derive in Italia, con 63 imbarcazioni. Nel Lazio, le Sezioni di Rieti-Lago del Turano, Lido di Ostia, Pomezia e Latina si uniscono in una giornata di vela solidale nelle acque del Lago del Turano (Rieti), con la possibilità per tutti di veleggiare su cinque imbarcazioni Hansa 303 con il supporto degli istruttori della LNI. In Piemonte, sul Lago Maggiore, la Sezione LNI di Arona inaugura alle ore 11:30 un nuovo elevatore che renderà la sede sociale pienamente accessibile. Le attività proseguiranno con il varo della nuova Hansa 303, ricevuta in comodato d'uso dal Comune di Arona e con uscite in barca a bordo delle altre derive inclusive della Sezione.

Il Nautilus

Focus

pratica di arte marinaresca e di educazione ambientale e un'uscita in mare sulle imbarcazioni sociali della Sezione. In favore di un "mare senza barriere", la Sezione LNI di Aci Trezza naviga a vela con l'Associazione 20 novembre 1989. Appuntamento alle ore 10 al Molo nord-ovest di Aci Trezza. In Sardegna, la Lega Navale di Cagliari insieme alla Sezione LNI di Villasimius organizza presso la sede di Su Siccu, dalle ore 9.30 alle 11, la conferenza "Gli sport nautici per persone con disabilità", con le testimonianze di dirigenti, istruttori e atleti della LNI. A seguire, saranno svolte delle dimostrazioni a mare delle discipline sportive. Tutte le attività sono disponibili sul sito www.leganavale.it, nella sezione dedicata alla Giornata internazionale delle persone con disabilità.

Il Nautilus

Focus

CONFETRA NORD EST: RINNOVATE LE CARICHE SALAVRO CONFERMATO PRESIDENTE, SCORTEGAGNA NOMINATO VICEPRESIDENTE

Venezia -Si è svolta a Verona, nella sede di AVAS all'Interporto Quadrante Europa, l'assemblea elettiva di Confetra Nord Est nella quale sono state rinnovate le cariche. Paolo Salvaro è stato confermato all'unanimità alla Presidenza, mentre Manuel Scortegagna è stato nominato Vicepresidente. Manuel Scortegagna, managing director di Scortrans, è anche Vicepresidente Nazionale di Fedespedi con delega specifica ai trasporti terrestri. Ringrazio i soci della fiducia - commenta il presidente Paolo Salvaro - ci aspetta un periodo di lavoro molto impegnativo che passerà anche attraverso il potenziamento delle attività dell'Associazione. Il Nord Est è una delle aree produttive principali del Paese, è un territorio che nel 2022 ha esportato merci per 81,2 miliardi di euro pari a circa il 46% della ricchezza complessivamente prodotta nella regione. La logistica e i trasporti sono un elemento fondamentale per mantenere e migliorare queste performance. Porti e Interporti stanno facendo la loro parte ma ci sono molte questioni da affrontare: accessibilità del Porto di Venezia, transito dei valichi alpini, potenziamento dell'intermodalità, Zona Logistica Semplificata del Porto di Venezia e del rodigino, sono solo alcuni dei temi che seguiremo con attenzione. Il vicepresidente Manuel Scortegagna sottolinea: "Mai come ora la logistica e i trasporti sono importanti per la tenuta e lo sviluppo dell'economia. Dobbiamo spingere sul fronte della digitalizzazione che dematerializza moltissime procedure, e che permette di disporre di dati utilissimi per la gestione efficiente e sostenibile sia delle nostre imprese che delle catene logistiche nel loro complesso. Oggi, chi fa logistica è un partner insostituibile delle imprese manifatturiere, le affianca nelle complesse e talvolta difficili scelte per muovere materie prime e prodotti finiti tra i continenti. Le tensioni internazionali in questi ultimi anni hanno evidenziato quanto questi collegamenti possano essere fragili. Noi dobbiamo contribuire a rendere la logistica del nostro Paese un servizio affidabile, sicuro e sostenibile per la nostra economia, migliorando le già ottime nostre performance ma pungolando anche i decisori istituzionali competenti perché vengano rimosse e superate tutte quelle inefficienze infrastrutturali, gestionali ed operative, che spesso appesantiscono il nostro sistema".



Venezia -Si è svolta a Verona, nella sede di AVAS all'Interporto Quadrante Europa, l'assemblea elettiva di Confetra Nord Est nella quale sono state rinnovate le cariche. Paolo Salvaro è stato confermato all'unanimità alla Presidenza, mentre Manuel Scortegagna è stato nominato Vicepresidente. Manuel Scortegagna, managing director di Scortrans, è anche Vicepresidente Nazionale di Fedespedi con delega specifica ai trasporti terrestri. Ringrazio i soci della fiducia - commenta il presidente Paolo Salvaro - ci aspetta un periodo di lavoro molto impegnativo che passerà anche attraverso il potenziamento delle attività dell'Associazione. Il Nord Est è una delle aree produttive principali del Paese, è un territorio che nel 2022 ha esportato merci per 81,2 miliardi di euro pari a circa il 46% della ricchezza complessivamente prodotta nella regione. La logistica e i trasporti sono un elemento fondamentale per mantenere e migliorare queste performance. Porti e Interporti stanno facendo la loro parte ma ci sono molte questioni da affrontare: accessibilità del Porto di Venezia, transito dei valichi alpini, potenziamento dell'intermodalità, Zona Logistica Semplificata del Porto di Venezia e del rodigino, sono solo alcuni dei temi che seguiremo con attenzione. Il vicepresidente Manuel Scortegagna sottolinea: "Mai come ora la logistica e i trasporti sono importanti per la tenuta e lo sviluppo dell'economia. Dobbiamo spingere sul fronte della digitalizzazione che dematerializza moltissime procedure, e che permette di disporre di dati utilissimi per la gestione efficiente e sostenibile sia delle nostre imprese che delle catene logistiche nel loro complesso. Oggi, chi fa logistica è un partner insostituibile delle imprese manifatturiere, le affianca nelle complesse e talvolta difficili scelte per muovere materie prime e prodotti finiti tra i continenti. Le tensioni internazionali in questi ultimi anni hanno evidenziato quanto questi collegamenti possano essere fragili. Noi dobbiamo contribuire a rendere la logistica del nostro Paese un servizio affidabile, sicuro e sostenibile per la nostra economia, migliorando le già ottime nostre performance ma pungolando anche i decisori istituzionali competenti perché vengano rimosse e superate tutte quelle inefficienze infrastrutturali, gestionali ed operative, che spesso appesantiscono il nostro sistema".

Informare

Focus

Rinnovato il direttivo di Confetra Nord Est

Paolo Salvaro confermato alla presidenza, mentre Manuel Scortegagna è stato nominato vicepresidente. L'assemblea elettiva di Confetra Nord Est, tenutasi a Verona nella sede di AVAS all'Interporto Quadrante Europa, ha rinnovato le cariche direttive confermando all'unanimità Paolo Salvaro alla presidenza, mentre Manuel Scortegagna è stato nominato vicepresidente. Scortegagna, managing director di Scortrans, è anche vicepresidente nazionale di Fedespedit con delega specifica ai trasporti terrestri. In occasione dell'assemblea, Salvaro ha ricordato che il Nord Est è una delle principali aree produttive italiane, un territorio che nel 2022 ha esportato merci per 81,2 miliardi di euro pari a circa il 46% della ricchezza complessivamente prodotta nella regione. Il presidente di Confetra Nord Est ha sottolineato che la logistica e i trasporti sono un elemento fondamentale per mantenere e migliorare queste performance e che porti e interporti stanno facendo la loro parte ma ci sono molte questioni da affrontare: l'accessibilità del porto di Venezia, il transito dei valichi alpini, il potenziamento dell'intermodalità, la Zona Logistica Semplificata del porto di Venezia e del rodigino, sono - ha specificato - solo alcuni dei temi che seguiremo con attenzione. Evidenziando che «mai come ora la logistica e i trasporti sono importanti per la tenuta e lo sviluppo dell'economia», Scortegagna ha rilevato che è necessario «spingere sul fronte della digitalizzazione che dematerializza moltissime procedure, e che permette di disporre di dati utilissimi per la gestione efficiente e sostenibile sia delle nostre imprese che delle catene logistiche nel loro complesso. Oggi - ha proseguito Scortegagna - chi fa logistica è un partner insostituibile delle imprese manifatturiere, le affianca nelle complesse e talvolta difficili scelte per muovere materie prime e prodotti finiti tra i continenti. Le tensioni internazionali in questi ultimi anni hanno evidenziato quanto questi collegamenti possano essere fragili. Noi dobbiamo contribuire a rendere la logistica del nostro Paese un servizio affidabile, sicuro e sostenibile per la nostra economia, migliorando le già ottime nostre performance ma pungolando anche i decisori istituzionali competenti perché vengano rimosse e superate tutte quelle inefficienze infrastrutturali, gestionali ed operative, che spesso appesantiscono il nostro sistema».



Informare

Focus

Ellerman sigla uno slot agreement con MSC relativo alle rotte marittime transatlantiche Entrerà in vigore il primo gennaio

La compagnia di navigazione britannica Ellerman City Liners ha sottoscritto uno slot agreement relativo alle rotte marittime transatlantiche con il gruppo Mediterranean Shipping Company (MSC), leader mondiale del mercato del trasporto marittimo containerizzato. In base all'accordo Ellerman utilizzerà capacità di stiva della flotta di MSC combinata con quella delle proprie navi nei collegamenti tra i porti della Scandinavia, del Nord Europa e della costa orientale degli USA. L'intesa prevede la messa a disposizione da parte di MSC di un volume di capacità settimanale fisso, sia per contenitori per carichi secchi che frigo, con possibilità di incrementarlo secondo le necessità. L'accordo entrerà in vigore il prossimo primo gennaio e include la possibilità di essere esteso a servizi in altre regioni mondiali.

Informare

Ellerman sigla uno slot agreement con MSC relativo alle rotte marittime transatlantiche Entrerà in vigore il primo gennaio



12/01/2023 18:00

La compagnia di navigazione britannica Ellerman City Liners ha sottoscritto uno slot agreement relativo alle rotte marittime transatlantiche con il gruppo Mediterranean Shipping Company (MSC), leader mondiale del mercato del trasporto marittimo containerizzato. In base all'accordo Ellerman utilizzerà capacità di stiva della flotta di MSC combinata con quella delle proprie navi nei collegamenti tra i porti della Scandinavia, del Nord Europa e della costa orientale degli USA. L'intesa prevede la messa a disposizione da parte di MSC di un volume di capacità settimanale fisso, sia per contenitori per carichi secchi che frigo, con possibilità di incrementarlo secondo le necessità. L'accordo entrerà in vigore il prossimo primo gennaio e include la possibilità di essere esteso a servizi in altre regioni mondiali.

GRIMALDI: NUOVE POSIZIONI APERTE E ANCORA RECRUITING DAYS PER IL PERSONALE DI BORDO

Si amplia il ventaglio delle figure ricercate per tutte le sezioni, i prossimi appuntamenti di dicembre a Napoli e Palermo Proseguono i recruiting days del Gruppo Grimaldi per la ricerca di personale di bordo per tutte le sezioni - hotel, macchina, e coperta, da inserire nei propri equipaggi altamente qualificati Napoli, 1° dicembre 2023 - La compagnia armatoriale partenopea possiede e gestisce una flotta in costante crescita, ed impiega le sue navi su servizi regolari dedicati al trasporto di merci e passeggeri, attivi 12 mesi all'anno.

Essere parte degli equipaggi Grimaldi rappresenta un'importante occasione: il Gruppo, da sempre attento alle proprie risorse umane di mare, si impegna a premiare quelle più meritevoli, offrendo loro concrete opportunità di crescita professionale a bordo di unità fra le più tecnologicamente avanzate e rispettose dell'ambiente al mondo. Il calendario dei recruiting days del Gruppo è sempre più ricco e in continuo aggiornamento: dopo il successo degli appuntamenti autunnali in Lazio, Campania, Puglia, Sardegna, Veneto e Toscana, il Gruppo è alla ricerca di nuovi candidati per un ventaglio ancora più ampio di posizioni, che includono, oltre a quelle già aperte negli scorsi mesi,

anche le seguenti nuove qualifiche: addetti alle pulizie per le sezioni hotel e cucina, giovanotti elettricisti, ottonai (idraulici di bordo), carpentieri (addetti alla riparazione di strutture in legno, ferro e suppellettili). Il 2023 si chiuderà con gli appuntamenti di Napoli (13 dicembre) e Palermo (14 dicembre), e dall'inizio del nuovo anno sono già previste nuove date in tutta Italia. Dettagli e aggiornamenti su tutti gli appuntamenti in programma saranno pubblicati regolarmente sulle pagine LinkedIn e Instagram della Compagnia e nel gruppo Facebook dedicato alle opportunità di lavoro a bordo delle navi Grimaldi. Le selezioni sono aperte anche a chi non ha ancora completato i corsi STCW: a quanti dimostreranno di avere le giuste qualità, il Gruppo Grimaldi offrirà supporto informativo per l'ottenimento dei documenti necessari all'imbarco. Per partecipare ai recruiting days, è possibile presentare la propria candidatura accedendo al portale Lavora Con Noi del Gruppo Grimaldi e selezionando le sezioni dedicate al personale di bordo. Per ulteriori informazioni è possibile scrivere all'indirizzo crew@grimaldi.napoli.it.



Si amplia il ventaglio delle figure ricercate per tutte le sezioni, i prossimi appuntamenti di dicembre a Napoli e Palermo Proseguono i recruiting days del Gruppo Grimaldi per la ricerca di personale di bordo per tutte le sezioni - hotel, macchina, e coperta, da inserire nei propri equipaggi altamente qualificati Napoli, 1° dicembre 2023 - La compagnia armatoriale partenopea possiede e gestisce una flotta in costante crescita, ed impiega le sue navi su servizi regolari dedicati al trasporto di merci e passeggeri, attivi 12 mesi all'anno. Essere parte degli equipaggi Grimaldi rappresenta un'importante occasione: il Gruppo, da sempre attento alle proprie risorse umane di mare, si impegna a premiare quelle più meritevoli, offrendo loro concrete opportunità di crescita professionale a bordo di unità fra le più tecnologicamente avanzate e rispettose dell'ambiente al mondo. Il calendario dei recruiting days del Gruppo è sempre più ricco e in continuo aggiornamento: dopo il successo degli appuntamenti autunnali in Lazio, Campania, Puglia, Sardegna, Veneto e Toscana, il Gruppo è alla ricerca di nuovi candidati per un ventaglio ancora più ampio di posizioni, che includono, oltre a quelle già aperte negli scorsi mesi, anche le seguenti nuove qualifiche: addetti alle pulizie per le sezioni hotel e cucina, giovanotti elettricisti, ottonai (idraulici di bordo), carpentieri (addetti alla riparazione di strutture in legno, ferro e suppellettili). Il 2023 si chiuderà con gli appuntamenti di Napoli (13 dicembre) e Palermo (14 dicembre), e dall'inizio del nuovo anno sono già previste nuove date in tutta Italia. Dettagli e aggiornamenti su tutti gli appuntamenti in programma saranno pubblicati regolarmente sulle pagine LinkedIn e Instagram della Compagnia e nel gruppo Facebook dedicato alle opportunità di lavoro a bordo delle navi Grimaldi. Le selezioni sono aperte anche a chi non ha ancora completato i corsi STCW: a quanti dimostreranno di avere le giuste qualità, il Gruppo Grimaldi offrirà supporto informativo per l'ottenimento dei

Informazioni Marittime

Focus

Grimaldi, recruiting days per nuove posizioni lavorative

Si amplia il ventaglio delle figure ricercate per tutte le sezioni (hotel, macchina, coperta). I prossimi appuntamenti di dicembre a Napoli e Palermo Proseguono i recruiting days del gruppo Grimaldi per la ricerca di personale di bordo per tutte le sezioni - hotel, macchina, e coperta, da inserire nei propri equipaggi altamente qualificati. La compagnia armatoriale partenopea possiede e gestisce una flotta in costante crescita, ed impiega le sue navi su servizi regolari dedicati al trasporto di merci e passeggeri, attivi 12 mesi all'anno. Essere parte degli equipaggi Grimaldi rappresenta un'importante occasione: il Gruppo, da sempre attento alle proprie risorse umane di mare, si impegna a premiare quelle più meritevoli, offrendo loro concrete opportunità di crescita professionale a bordo di unità fra le più tecnologicamente avanzate e rispettose dell'ambiente al mondo. Il calendario dei recruiting days del gruppo è sempre più ricco e in continuo aggiornamento: dopo il successo degli appuntamenti autunnali in Lazio, Campania, Puglia, Sardegna, Veneto e Toscana, il Gruppo è alla ricerca di nuovi candidati per un ventaglio ancora più ampio di posizioni, che includono, oltre a quelle già aperte negli scorsi mesi, anche le seguenti nuove qualifiche: addetti alle pulizie per le sezioni hotel e cucina, giovanotti elettricisti, ottonai (idraulici di bordo), carpentieri (addetti alla riparazione di strutture in legno, ferro e suppellettili). Il 2023 si chiuderà con gli appuntamenti di Napoli (13 dicembre) e Palermo (14 dicembre), e dall'inizio del nuovo anno sono già previste nuove date in tutta Italia. Dettagli e aggiornamenti su tutti gli appuntamenti in programma saranno pubblicati regolarmente sulle pagine LinkedIn e Instagram della Compagnia e nel gruppo Facebook dedicato alle opportunità di lavoro a bordo delle navi Grimaldi. Per partecipare ai recruiting days, è possibile presentare la propria candidatura accedendo al portale e selezionando le sezioni dedicate al personale di bordo. Per ulteriori informazioni è possibile scrivere all'indirizzo crew@grimaldi.napoli.it. Le selezioni sono aperte anche a chi non ha ancora completato i corsi STCW: a quanti dimostreranno di avere le giuste qualità, il gruppo Grimaldi offrirà supporto informativo per l'ottenimento dei documenti necessari all'imbarco. Condividi Tag [grimaldi lavoro](#) Articoli correlati.



Si amplia il ventaglio delle figure ricercate per tutte le sezioni (hotel, macchina, coperta). I prossimi appuntamenti di dicembre a Napoli e Palermo Proseguono i recruiting days del gruppo Grimaldi per la ricerca di personale di bordo per tutte le sezioni - hotel, macchina, e coperta, da inserire nei propri equipaggi altamente qualificati. La compagnia armatoriale partenopea possiede e gestisce una flotta in costante crescita, ed impiega le sue navi su servizi regolari dedicati al trasporto di merci e passeggeri, attivi 12 mesi all'anno. Essere parte degli equipaggi Grimaldi rappresenta un'importante occasione: il Gruppo, da sempre attento alle proprie risorse umane di mare, si impegna a premiare quelle più meritevoli, offrendo loro concrete opportunità di crescita professionale a bordo di unità fra le più tecnologicamente avanzate e rispettose dell'ambiente al mondo. Il calendario dei recruiting days del gruppo è sempre più ricco e in continuo aggiornamento: dopo il successo degli appuntamenti autunnali in Lazio, Campania, Puglia, Sardegna, Veneto e Toscana, il Gruppo è alla ricerca di nuovi candidati per un ventaglio ancora più ampio di posizioni, che includono, oltre a quelle già aperte negli scorsi mesi, anche le seguenti nuove qualifiche: addetti alle pulizie per le sezioni hotel e cucina, giovanotti elettricisti, ottonai (idraulici di bordo), carpentieri (addetti alla riparazione di strutture in legno, ferro e suppellettili). Il 2023 si chiuderà con gli appuntamenti di Napoli (13 dicembre) e Palermo (14 dicembre), e dall'inizio del nuovo anno sono già previste nuove date in tutta Italia. Dettagli e aggiornamenti su tutti gli appuntamenti in programma saranno pubblicati regolarmente sulle pagine LinkedIn e Instagram della Compagnia e nel gruppo Facebook dedicato alle opportunità di lavoro a bordo delle navi Grimaldi. Per partecipare ai recruiting days, è possibile presentare la propria candidatura accedendo al portale e selezionando le sezioni dedicate al personale di bordo. Per ulteriori informazioni è possibile scrivere all'indirizzo crew@grimaldi.napoli.it. Le selezioni sono aperte anche a chi non ha

Il Propeller ad Istanbul

Nella foto: La delegazione italiana a Istanbul. ISTANBUL - Si è concluso pochi giorni fa l'incontro tra il Propeller Clubs d'Italia e il cluster marittimo e portuale turco a Istanbul. La missione italiana, guidata dal presidente Umberto Masucci, ha visto la partecipazione di oltre quaranta delegati tra esponenti privati e pubblici del cluster marittimo, portuale e logistico italiano. Presenti rappresentanti di molti Propeller Clubs italiani tra cui i vice presidenti nazionali Riccardo Fuochi e Fabrizio Zerbini. "La presenza di tutte le cinque Autorità di Sistema Portuale dell'Adriatico e del comando generale delle Capitanerie di Porto - ha dichiarato Masucci - è testimonianza dell'importanza dei traffici tra i due Paesi che hanno raggiunto un interscambio di quasi 26 miliardi di Euro, di cui i due terzi via mare". Svariate le attività nel corso della missione, la decima all'estero: incontri tra il Cluster italiano e rappresentanti del Cluster turco, visita alle infrastrutture portuali e una intensa opera di networking con i colleghi turchi. È stata l'occasione per incontrare, alla presenza dell'ambasciatore d'Italia Giorgio Marrapodi, la numerosa comunità italiana presente in Turchia. Degna di nota la Tavola Rotonda organizzata da SRM (società di studi e ricerche del gruppo Banca Intesa e partner scientifico del Propeller) insieme alla locale Chamber of Shipping sul tema "Il Mediterraneo unisce Italia e Turchia". Molto stimolante - riferisce la nota del Propeller - tra le visite alle infrastrutture portuali, l'incontro a Galataport, il terminal crociere sotterraneo di Istanbul, inserito in un progetto complessivo di 1.3 miliardi di euro. Progetto che in solo tre anni ha trasformato una vecchia banchina di 1 km sul Bosforo in un eccezionale waterfront con alberghi, bar, ristoranti, negozi alla moda, parchi verdi: un eccezionale esempio di come operatività portuale e waterfront cittadino possono positivamente coesistere. "Le nostre missioni - conclude Masucci - non sono solo momenti di incontro con i Cluster locali e di visite alle infrastrutture portuali, ma anche una importante occasione di networking interno al Cluster marittimo italiano, pubblico e privato per dare tutti insieme ulteriore spinta alla cultura ed al business del Mare."



Nella foto: La delegazione italiana a Istanbul. ISTANBUL - Si è concluso pochi giorni fa l'incontro tra il Propeller Clubs d'Italia e il cluster marittimo e portuale turco a Istanbul. La missione italiana, guidata dal presidente Umberto Masucci, ha visto la partecipazione di oltre quaranta delegati tra esponenti privati e pubblici del cluster marittimo, portuale e logistico italiano. Presenti rappresentanti di molti Propeller Clubs italiani tra cui i vice presidenti nazionali Riccardo Fuochi e Fabrizio Zerbini. "La presenza di tutte le cinque Autorità di Sistema Portuale dell'Adriatico e del comando generale delle Capitanerie di Porto - ha dichiarato Masucci - è testimonianza dell'importanza dei traffici tra i due Paesi che hanno raggiunto un interscambio di quasi 26 miliardi di Euro, di cui i due terzi via mare". Svariate le attività nel corso della missione, la decima all'estero: incontri tra il Cluster italiano e rappresentanti del Cluster turco, visita alle infrastrutture portuali e una intensa opera di networking con i colleghi turchi. È stata l'occasione per incontrare, alla presenza dell'ambasciatore d'Italia Giorgio Marrapodi, la numerosa comunità italiana presente in Turchia. Degna di nota la Tavola Rotonda organizzata da SRM (società di studi e ricerche del gruppo Banca Intesa e partner scientifico del Propeller) insieme alla locale Chamber of Shipping sul tema "Il Mediterraneo unisce Italia e Turchia". Molto stimolante - riferisce la nota del Propeller - tra le visite alle infrastrutture portuali, l'incontro a Galataport, il terminal crociere sotterraneo di Istanbul, inserito in un progetto complessivo di 1.3 miliardi di euro. Progetto che in solo tre anni ha trasformato una vecchia banchina di 1 km sul Bosforo in un eccezionale waterfront con alberghi, bar, ristoranti, negozi alla moda, parchi verdi: un eccezionale esempio di come operatività portuale e waterfront cittadino possono positivamente coesistere. "Le nostre missioni - conclude Masucci - non sono solo momenti di incontro con i Cluster locali e di visite alle infrastrutture portuali, ma anche una importante occasione di networking interno al Cluster marittimo italiano,

La Gazzetta Marittima

Focus

Serena Milani premiata da Wista

MILANO - Wista Italy, l'Associazione nazionale delle donne professioniste del settore marittimo e logistico si è riunita a Milano per una due giorni in cui si sono alternati momenti di confronto e dibattito ad altri conviviali e culturali. L'assemblea annuale si è svolta nella splendida cornice della sala polifunzionale della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli di viale Pasubio. All'ordine del giorno il report delle attività svolte e i progetti per il secondo anno di mandato. Il direttivo, guidato dalla presidente, Costanza Musso e composto dalla vicepresidente Gabriella Reccia, la contact person Caterina Cerrini, l'addetta ai media Lucia Nappi e la tesoriere Barbara Pozzolo, ha sottolineato come l'associazione abbia fatto, grazie all'apporto di tutte le associate, significativi passi avanti e sia oggi riconosciuta nel settore come un interlocutore necessario e credibile. La presidente Musso ha dichiarato: "In meno di un anno siamo state chiamate a partecipare, come Wista, ad oltre 20 convegni del settore con oltre 20 diverse socie; abbiamo ottenuto importanti premi ed attestati di stima per l'attività svolta per l'empowerment femminile nel settore posizionandoci come interlocutrici di istituzioni, enti ed associazioni; abbiamo visitato numerosi porti e incontrato donne con ruoli di grande responsabilità come la rettrice del Politecnico di Milano, Donatella Sciuto, la presidente di Mare Vivo Rosalba Giugni, la presidente Wista International Elpi Petraki e molte altre. Riceviamo costantemente richieste di ingressi in associazione e questo ci rende orgogliose perché significa che Wista è ormai percepita come una realtà attrattiva. Tutto ciò è stato possibile grazie al lavoro di tutte le associate e dei direttivi che ci hanno precedute che hanno gettato le basi". Un'assemblea molto partecipata, riferisce ancora Wista, che ha visto l'80% delle socie in presenza e un 10% circa in collegamento da remoto. Il direttivo ha voluto tracciare un percorso condiviso con tutte le presenti per l'affermarsi di una di crescita sul tema dell'equità di genere nel settore marittimo e logistico in generale, anche in relazione all'evoluzione della società e delle professioni del settore. In chiusura dell'assemblea è stato conferito alla comandante Serena Melani, capitano di lungo corso tra le prime in Italia, il premio personalità dell'anno 2023 di Wista Italy quale: "Esempio di professionalità e tenacia per le donne del settore marittimo. Modello di empowerment femminile e motivo di ispirazione per le nuove generazioni".



MILANO - Wista Italy, l'Associazione nazionale delle donne professioniste del settore marittimo e logistico si è riunita a Milano per una due giorni in cui si sono alternati momenti di confronto e dibattito ad altri conviviali e culturali. L'assemblea annuale si è svolta nella splendida cornice della sala polifunzionale della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli di viale Pasubio. All'ordine del giorno il report delle attività svolte e i progetti per il secondo anno di mandato. Il direttivo, guidato dalla presidente, Costanza Musso e composto dalla vicepresidente Gabriella Reccia, la contact person Caterina Cerrini, l'addetta ai media Lucia Nappi e la tesoriere Barbara Pozzolo, ha sottolineato come l'associazione abbia fatto, grazie all'apporto di tutte le associate, significativi passi avanti e sia oggi riconosciuta nel settore come un interlocutore necessario e credibile. La presidente Musso ha dichiarato: "In meno di un anno siamo state chiamate a partecipare, come Wista, ad oltre 20 convegni del settore con oltre 20 diverse socie; abbiamo ottenuto importanti premi ed attestati di stima per l'attività svolta per l'empowerment femminile nel settore posizionandoci come interlocutrici di istituzioni, enti ed associazioni; abbiamo visitato numerosi porti e incontrato donne con ruoli di grande responsabilità come la rettrice del Politecnico di Milano, Donatella Sciuto, la presidente di Mare Vivo Rosalba Giugni, la presidente Wista International Elpi Petraki e molte altre. Riceviamo costantemente richieste di ingressi in associazione e questo ci rende orgogliose perché significa che Wista è ormai percepita come una realtà attrattiva. Tutto ciò è stato possibile grazie al lavoro di tutte le associate e dei direttivi che ci hanno precedute che hanno gettato le basi". Un'assemblea molto partecipata, riferisce ancora Wista, che ha visto l'80% delle socie in presenza e un 10% circa in collegamento da remoto. Il direttivo ha voluto tracciare un percorso condiviso con tutte le presenti per l'affermarsi di una di crescita sul tema dell'equità di genere nel settore marittimo e logistico in generale, anche in relazione all'evoluzione della

Pronto "Nerea" nuovo ro/pax di Caronte & Tourist

MESSINA - È pronto per l'ingresso nella flotta Caronte & Tourist con il logo Siremar il nuovo traghetto "Nerea" che ha lasciato il cantiere Sefine di Altinova Yalova (Turchia) ed è arrivato due giorni fa a Messina per accertamenti doganali ed altre formalità prima di far rotta per Palermo sarà ormeggiata al molo "Vittorio Veneto" in attesa della cerimonia di inaugurazione ufficiale, che si svolgerà lunedì prossimo 4 dicembre. A bordo della "Nerea" per l'occasione saranno presenti il presidente della Regione Renato Schifani; il viceministro delle Infrastrutture e Trasporti Edoardo Rixi; l'assessore alle Infrastrutture e Mobilità Alessandro Aricò; il presidente dell'AdSP del Mare di Sicilia Occidentale Pasqualino Monti; il direttore Marittimo della Sicilia Occidentale contrammiraglio Raffaele Macaudo, oltre ad altre autorità civili, militari e religiose della regione. Realizzata su progetto della società di design navale Naos Ship & Boat Design di Trieste e classificata dal Rina, questa nuova nave ro/pax entrerà in servizio sulle rotte che collegano il porto di Milazzo in Sicilia con l'arcipelago delle isole Eolie. Per leggere l'articolo effettua il Login o procedi alla Register gratuita.



Nasce il "Tribunale" della nautica

GENOVA - La Camera Arbitrale Internazionale si arricchisce di una nuova Sezione. Dopo l'emanazione del Codice della Nautica nel 2005 e i vari correttivi del 2017 e del 2020, nonostante si ponesse l'obiettivo di istituire una Camera internazionale arbitrale del mare e della nautica, studiata per la risoluzione delle controversie legali e tecniche di ogni rapporto inerente alla nautica, il nostro legislatore non è mai riuscito nel suo intento. Attualmente il settore della nautica da diporto, evolutosi successivamente nella sua accezione commerciale, rappresenta per il nostro Paese uno dei segmenti dell'economia per cui si sono registrati significativi margini di crescita, sia in termini di ricchezza che di occupazione. Tra i fenomeni evolutivi che hanno accompagnato negli ultimi anni il mondo della nautica, merita di essere sottolineata la sempre più frequente necessaria previsione di un arbitrato all'interno dei clausolari contenuti nei contratti di utilizzazione delle unità da diporto o il bisogno di avvalersi di perizie contrattuali a tutela di un mercato sempre più competitivo. Con la progressiva diffusione di una tale formula alternativa alla risoluzione della lite le singole aziende della filiera, e quindi tanto

i cantieri costruttori, quanto gli importatori e i rivenditori di zona, così come alcuni porti turistici, prevedono quasi tutti un arbitrato. Alla luce di tale innovativo servizio gli operatori del settore potranno finalmente avere a disposizione una Camera Arbitrale specializzata di portata nazionale, che avrà competenza su compravendita, leasing e comodato; - costruzione, riparazione, rimessaggio, alaggio e varo; - locazione, noleggio e altri contratti atipici del turismo nautico; - ormeggio, rimorchio, recupero e traino; - sinistri marittimi; - rapporti di lavoro tra armatori e marittimi del diporto; - applicazione del regolamento dei porti turistici; - perizie contrattuali. L'organismo opererà in tempi brevi, con competenza specifica degli arbitri giudicanti nella materia del contendere, l'efficacia della sentenza arbitrale equiparata a quella civile, una maggiore autonomia conferita alle parti di decidere le regole del procedimento, a costi contenuti e senza dover più attendere le lungaggini della giustizia civile. La Camera Arbitrale Internazionale, in persona del presidente dottor Rocco Guerriero, ha affidato la direzione della nuova sezione all'avvocato Alfonso Mignone, specializzato in Diritto della Navigazione e dei Trasporti, che vanta una notevole competenza nel settore e già autore di diversi saggi in materia. Contatti Camera Arbitrale Internazionale: Numero verde: 800.892.393. www.cameraarbitraleinternazionale.it La Camera Arbitrale Internazionale - riferisce la segreteria - "è il più importante organismo privato arbitrale italiano con 60 sedi territoriali e oltre 1.300 giudici arbitri selezionati tra professori universitari, avvocati e professionisti del settore tecnico, contabile, medico. La Camera Arbitrale Internazionale è strutturata in 9 dipartimenti, ciascuno dei quali competente per specifiche materie.



In sette (ma non tutti) contro ETS

BRUXELLES A poco più d'un mese dall'entrata in vigore dell'auto castrazione dei porti europei mediterranei, sette paesi UE hanno chiesto formalmente alla commissione del governo centrale di rivedere la direttiva ETS (Emissions Trade Scheme). La lettera ufficiale, firmata dai ministri competenti sulla portualità di Atene, La Valletta, Lisbona, Madrid, Roma, Nicosia e Zagabria chiede il rinvio dell'ETS che ad oggi entrerà in funzione dal 1 gennaio prossimo e la sua profonda riconsiderazione. La sintesi della richiesta: i costi dell'ETS supererebbero di gran lunga i benefici all'ambiente e influirebbero in maniera pesante sullo sviluppo dei porti, sui traffici e sugli investimenti specie privati nella portualità mediterranea. Fino a ieri l'allarme per l'ETS era stato lanciato a livello nazionale prima di tutto dal porto di Gioia Tauro, che sarebbe uno di quelli italiani più colpiti dalla nuova devastante (lo sottolinea Gioia Tauro) tassazione. Il governo italiano aveva avuto contatti con la commissione, ma senza particolari risultati. Sull'ETS peraltro Francia e Germania, come i porti del Nord Europa, non ci hanno mai dato una mano: e c'è chi ci vede lo zampino della solita concorrenza interna in Europa tra sistemi nazionali. Ma che significa il nuovo spauracchio? Ogni anno recita la direttiva i gestori degli impianti che rientrano nella direttiva EU ETS devono restituire un numero di quote pari alle tonnellate di CO₂-eq emesse nell'anno solare precedente. Le quote possono essere commercializzate secondo il seguente meccanismo (denominato anche trade): gli impianti che emettono più di quanto loro assegnato dovranno acquistare quote sul mercato per compensare la differenza; gli impianti che invece riescono ad emettere quantitativi inferiori al tetto assegnato potranno vendere le quote in eccesso, oppure conservarle per utilizzi futuri. Come è stato fatto osservare a più riprese, il macchinoso sistema del compre-vendita delle quote di emissioni di CO₂ colpisce in particolare i porti di transhipping mediterranei. Con costi che non possono non trasferirsi sulle merci e sullo Shipping. (A.F.)



Così la Cina entra nelle crociere

Nella foto: "Mediterranea". QINDAO - La bella nave da crociera battezzata "Mediterranea" - nomen omen - ha avviato di recente, dopo una lunga sperimentazione nel Mare Nostrum, il suo servizio partendo da Qindao, nella Cina orientale, con alcune centinaia di passeggeri quasi tutti cinesi. La nave, ex "Costa Mediterranea" è un segnale significativo, affermano gli specialisti del mercato mondiale delle crociere, della volontà della Cina di entrare da protagonista su un settore che fino a ieri l'ha vista solo come utente dei clienti più ricchi nelle crociere dell'occidente. Un passato già superato in queste settimane con il varo della grande Adora "Magic City" che sarà pronta ad entrare in servizio il 1° gennaio 2024 per Adora Cruises, la compagnia di crociere cinese nata in collaborazione con l'americana Carnival. Costruita appositamente per la compagnia Adora Cruises - cino/americana - dalla joint venture fra Fincantieri e Carnival, la nave da 135.500 tonnellate offrirà tutto l'anno crociere in Giappone e Corea, salpando dal porto di Shanghai. Il potenziale della Cina come mercato delle crociere è enorme perché i cinesi ricchi sono ormai milioni e lo si è visto dagli acquisti delle auto di lusso europee, Ferrari in testa. Tanto che la Carnival (non dimentichiamo che è la proprietaria dell'italiana Costa) ha messo il cappello su quell'area, presto seguita anche da altre compagnie europee. Da qui l'impegno della Cina di far parte del business.



Viareggio e il porto: nuovo patto con la Regione Toscana

FIRENZE A palazzo Strozzi Sacratì, il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, e il sindaco di Viareggio, Giorgio Del Ghingaro, hanno sottoscritto un importante protocollo per la città costiera. L'accordo, come affermato dall'assessore regionale alle infrastrutture, Stefano Baccelli, mira a promuovere collaborazioni chiave tra la Regione e il Comune per la progettazione e il recupero di risorse utili alla realizzazione delle infrastrutture principali di Viareggio. Il presidente Giani ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa, dichiarando: È un percorso utile per risolvere i problemi che sono al centro dell'azione a Viareggio ma anche della Toscana, perché Viareggio è una delle realtà fondamentali dell'immagine distintiva della nostra regione nel mondo. Tra le sfide evidenziate da Giani, spiccano l'accesso al porto e il sabbiodotto. Il presidente ha assicurato il supporto finanziario per l'asse di penetrazione e ha indicato la collocazione del sabbiodotto nel Fondo di sviluppo e coesione, prossimo a partire. La prospettiva di rilancio della nautica è centrale, con Giani affermando: Dobbiamo lavorare in sinergia con il territorio limitrofo del golfo di La Spezia fino a Genova, ma il porto deve ritrovare la centralità che la Toscana vuole sostenere assieme al Comune di Viareggio. E' un'iniziativa a cui abbiamo lavorato intensamente con il sindaco Del Ghingaro, per indicare un percorso utile per risolvere i problemi che sono al centro dell'azione a Viareggio ma anche della Toscana, perché Viareggio è una delle realtà fondamentali dell'immagine distintiva della nostra regione nel mondo. Il sindaco Del Ghingaro ha enfatizzato l'importanza del porto per la città e ha accolto con favore le rassicurazioni del presidente riguardo ai finanziamenti alla via del Mare, sottolineando l'attenzione mostrata dalla Regione per la comunità viareggina. Il porto è l'infrastruttura più importante di Viareggio: quanto vi ruota intorno, dall'industria nautica, alla pesca, al diporto, va curato e implementato. Le rassicurazioni del presidente riguardo i finanziamenti alla via del Mare ma anche l'attenzione che questo protocollo mostra per la nostra comunità da parte della Regione, vanno in questo senso e soprattutto supportano l'azione amministrativa che stiamo portando avanti. Ringrazio il presidente Giani e l'assessore Baccelli per la fattiva collaborazione a nome di tutta la città di Viareggio. L'assessore Baccelli ha chiarito che la valorizzazione del porto coinvolge aspetti centrali come la pianificazione urbanistica, le opere pubbliche e la formazione. C'è da procedere con il Piano regolatore del porto, che è strumento essenziale per l'autorità portuale e per il Comune; per quanto riguarda la formazione c'è da potenziare la filiera formativa che riguarda le professionalità della cantieristica e della navigazione, che su Viareggio hanno un brand da valorizzare per costruire professionalità del nostro territorio. Tra le opere pubbliche l'assessore ha ricordato anche il mercato ittico, su cui la Regione ha investito, così come sul sabbiodotto: sono opere per la



Messaggero Marittimo

Focus

valorizzazione complessiva della logistica e delle attività del porto di Viareggio. L'intesa, in continuità con i precedenti protocolli del 2016 e del 2019, individua nuovi interventi e procedure comuni per il raggiungimento di obiettivi condivisi, con particolare riguardo al porto. Tra gli interventi inclusi vi sono la via del Mare, la ciclovia Tirrenica, il sabbiodotto, il mercato ittico, i lavori al triangolino (terzo lotto dei lavori iCare), l'alta formazione professionale e la riqualificazione dell'immobile dell'ex caserma dei Carabinieri. Qui il testo del protocollo firmato oggi a palazzo Strozzi Sacratì.

Port Logistic Press

Focus

Dalla Finlandia alla Spagna la nave della Royal Caribbean più grande al mondo

Tempo di lettura: minuto Turku (Finlandia) - Il cantiere navale Meyer Turku ha consegnato alla Royal Caribbean la Icon of the Seas : la nave da crociera più grande del mondo. Che è entrata nella flotta di 28 navi della compagnia iniziando il suo primo viaggio dalla Finlandia alla Spagna (Cadice) dove saranno eseguito gli ultimi lavori di allestimento. Il nuovo gigante dei mari entrerà in servizio a fine gennaio del 2024 con crociere da Miami. Con 20 ponti, 365 metri di lunghezza e 250.800 tonnellate di stazza lorda, la Icon of the Seas servirà i viaggiatori - fino ad un massimo di 5.610 - con oltre 40 punti di ristoro, sette piscine, un parco acquatico con sei scivoli e una lussuosa cabina a tre piani (75.000 dollari a settimana). Per soluzioni più economiche, la nave dispone di altre 2.804 cabine. La crociera meno costosa del 2024 parte da 1.820 dollari a persona per sette notti in una cabina interna. La nave può essere alimentata con gas naturale liquefatto e sarà seguita da altre due nuove unità che dovrebbero essere consegnate nel 2025 e nel 2026. Condividi : Altri Articoli :.

Port Logistic Press

Dalla Finlandia alla Spagna la nave della Royal Caribbean più grande al mondo



12/01/2023 17:20

Ufficio Stampa

Tempo di lettura: minuto Turku (Finlandia) - Il cantiere navale Meyer Turku ha consegnato alla Royal Caribbean la Icon of the Seas : la nave da crociera più grande del mondo. Che è entrata nella flotta di 28 navi della compagnia iniziando il suo primo viaggio dalla Finlandia alla Spagna (Cadice) dove saranno eseguito gli ultimi lavori di allestimento. Il nuovo gigante dei mari entrerà in servizio a fine gennaio del 2024 con crociere da Miami. Con 20 ponti, 365 metri di lunghezza e 250.800 tonnellate di stazza lorda, la Icon of the Seas servirà i viaggiatori - fino ad un massimo di 5.610 - con oltre 40 punti di ristoro, sette piscine, un parco acquatico con sei scivoli e una lussuosa cabina a tre piani (75.000 dollari a settimana). Per soluzioni più economiche, la nave dispone di altre 2.804 cabine. La crociera meno costosa del 2024 parte da 1.820 dollari a persona per sette notti in una cabina interna. La nave può essere alimentata con gas naturale liquefatto e sarà seguita da altre due nuove unità che dovrebbero essere consegnate nel 2025 e nel 2026. Condividi : Altri Articoli :.

Port Logistic Press

Focus

Nuova stazione per le crociere, il Sindaco Peracchini: un considerevole passo avanti

Tempo di lettura: minuto LA SPEZIA - Sulla firma del contratto per la realizzazione del nuovo molo crociere della Spezia, il Sindaco Pierluigi Peracchini ha diffuso la dichiarazione che pubblichiamo qui di seguito. "La realizzazione del nuovo molo crociere, che con la firma del contratto siglato oggi diventa realtà, rappresenta un considerevole passo avanti per lo sviluppo del nuovo waterfront e della nuova stazione marittima e crocieristica, opere che cambieranno il volto della città rendendola sempre più all'avanguardia e attrattiva sia per i turisti che per i servizi marittimi". "Ma non solo, gli spezzini potranno vedere Calata Paita riqualificata anche con questo investimento e il nuovo molo sarà anche propedeutico all'elettrificazione delle banchine, il cold ironing per le navi da crociera, che rappresenta un significativo passo in avanti verso l'obiettivo di rendere La Spezia sempre più sostenibile dal punto di vista ambientale". "È inoltre importante ricordare che questo risultato è frutto della pianificazione urbanistica di questa Amministrazione che, nel 2017, decise di far decadere la variante al PUC voluta dalla sinistra che di fatto cancellava la stazione crocieristica. Portiamo avanti un modello di città che guarda al futuro in un'ottica innovativa e internazionale in sinergia con Enti e Istituzioni." Condividi : Altri Articoli :

Port Logistic Press

Nuova stazione per le crociere, il Sindaco Peracchini: un considerevole passo avanti



12/01/2023 17:20

Ufficio Stampa

Tempo di lettura: minuto LA SPEZIA -- Sulla firma del contratto per la realizzazione del nuovo molo crociere della Spezia, il Sindaco Pierluigi Peracchini ha diffuso la dichiarazione che pubblichiamo qui di seguito. "La realizzazione del nuovo molo crociere, che con la firma del contratto siglato oggi diventa realtà, rappresenta un considerevole passo avanti per lo sviluppo del nuovo waterfront e della nuova stazione marittima e crocieristica, opere che cambieranno il volto della città rendendola sempre più all'avanguardia e attrattiva sia per i turisti che per i servizi marittimi". "Ma non solo, gli spezzini potranno vedere Calata Paita riqualificata anche con questo investimento e il nuovo molo sarà anche propedeutico all'elettrificazione delle banchine, il cold ironing per le navi da crociera, che rappresenta un significativo passo in avanti verso l'obiettivo di rendere La Spezia sempre più sostenibile dal punto di vista ambientale". "È inoltre importante ricordare che questo risultato è frutto della pianificazione urbanistica di questa Amministrazione che, nel 2017, decise di far decadere la variante al PUC voluta dalla sinistra che di fatto cancellava la stazione crocieristica. Portiamo avanti un modello di città che guarda al futuro in un'ottica innovativa e internazionale in sinergia con Enti e Istituzioni." Condividi : Altri Articoli :